

BILANCIO DI  
**SOSTENIBILITÀ**

**2024**



**FASSA  
BORTOLO**

# INDICE

4	MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER
6	LA STORIA DI FASSA BORTOLO
8	FASSA BORTOLO OGGI
14	IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI FASSA BORTOLO
15	GLI STAKEHOLDER DI FASSA BORTOLO
19	L'ANALISI DI MATERIALITÀ
22	I PRODOTTI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO
30	QUALITÀ DEL PRODOTTO
36	INNOVAZIONE E RICERCA
40	I PROCESSI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO
41	CONDOTTA AZIENDALE
41	IL GRUPPO FASSA BORTOLO
42	LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE
43	PRIVACY E NIS2
44	VALORI ETICI, TRASPARENZA ED INTEGRITÀ
45	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001 E WHISTLEBLOWING
48	LE PERSONE: OCCUPAZIONE, FORMAZIONE E BENESSERE
62	LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO
62	IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

64	CONFORMITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI
65	INFORTUNI E SORVEGLIANZA SANITARIA
66	COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE DEI LAVORATORI
66	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI ASSET
67	GESTIONE DELLE EMERGENZE
68	LE RELAZIONI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO
69	PRESTATORI DI CAPITALE FINANZIARIO
69	FORNITORI
71	INTERMEDIARI
72	CLIENTI
72	AUTORITÀ ED ENTI DI CERTIFICAZIONE
73	PARTNER DI RICERCA
74	LE COMUNITÀ LOCALI
78	LA DIMENSIONE AMBIENTALE NEL GRUPPO FASSA BORTOLO
79	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI
80	LE CAVE
88	ECONOMIA CIRCOLARE
92	L'ENERGIA E LE EMISSIONI
94	L'ATTENZIONE ALLE RISORSE ENERGETICHE
97	GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA
100	MONITORAGGIO DELLE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA
102	LA GESTIONE DEI RIFIUTI
106	LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
110	NOTA METODOLOGICA
120	GRI CONTENT INDEX

# MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER



Gentili Stakeholder,

con questo quarto Bilancio di Sostenibilità desideriamo, come ogni anno, condividere con voi l'evoluzione di un percorso che sentiamo profondamente nostro e che rappresenta da sempre il cuore del nostro modo di fare impresa.

L'anno appena trascorso ha rafforzato la consapevolezza della validità di un modello basato sull'equilibrio tra crescita industriale, centralità delle persone e rispetto per l'ambiente. Non si tratta di cambiamenti improvvisi, ma di un impegno quotidiano, fatto di gesti concreti, scelte coerenti e responsabilità vissuta, dentro e fuori l'azienda.

Anche nel 2024 abbiamo scelto di dedicare con convinzione risorse, tempo e competenze al miglioramento dei nostri processi, alla valorizzazione delle persone, alla formazione e al rapporto con i territori in cui operiamo. Ogni nostra azione è guidata da un'attenzione costante all'ambiente, che per noi non è solo un obiettivo, ma un presupposto.

Abbiamo proseguito con continuità e coerenza il cammino intrapreso negli anni passati verso una sempre maggiore integrazione della sostenibilità nei nostri processi.

Le azioni messe in campo hanno coinvolto l'intera catena del valore, dalla selezione delle materie prime alla distribuzione, con un'attenzione crescente agli impatti ambientali. L'efficienza energetica, da sempre prioritaria per noi, ha continuato ad essere al centro del nostro lavoro, con interventi concreti, progressivi e in linea con la visione strategica che ci guida.

Sapere che questo approccio viene riconosciuto anche all'esterno è per noi motivo di soddisfazione e stimolo. Nel 2024, per il secondo anno consecutivo, **Legambiente ci ha selezionati per ospitare la XXVIII tappa del progetto "I Cantieri della Transizione Ecologica"**. Siamo stati **inclusi nel Rapporto "Coesione e Competizione" della Fondazione Symbola e premiati come Miglior Fornitore per la Sostenibilità da Owens Corning**: un riconoscimento importante, che ci onora e ci sprona a proseguire con ancora maggiore determinazione. Anche la nostra adesione al progetto educativo **"GEA EDU – Idee per il Futuro"** conferma il desiderio di condividere la cultura della sostenibilità con le nuove generazioni e con tutta la comunità.

Abbiamo inoltre celebrato i **vent'anni dello stabilimento in Portogallo**, il primo all'estero per il Gruppo Fassa. Un anniversario che rappresenta per noi molto più di una data: è la testimonianza di un percorso costruito con costanza e fiducia, investendo concretamente su tecnologia, qualità e relazioni.

Parallelamente, abbiamo continuato ad investire nel benessere delle persone attraverso numerose misure introdotte in favore dei nostri preziosi collaboratori, fattore chiave per la competitività e il successo del Gruppo. I progetti di welfare si sono evoluti, la formazione interna si è rafforzata e la cultura della sicurezza sul lavoro ha continuato a rappresentare un punto fermo per tutti i nostri stabilimenti.

Per noi, il benessere dei collaboratori non è un risultato, ma una responsabilità continua. Anche attraverso **FassAcademy**, la nostra offerta formativa integrata, continuiamo a sostenere la crescita delle competenze all'interno e all'esterno dell'organizzazione, con iniziative rivolte a clienti, progettisti, imprese e partner. Una formazione diffusa, viva, che attraversa i nostri stabilimenti, le sedi dei nostri interlocutori e tanti contesti di dialogo professionale lungo tutta la filiera.

Abbiamo lavorato con impegno e coerenza per migliorare ciò che già esiste, convinti che la sostenibilità si costruisce, giorno dopo giorno, attraverso scelte consapevoli, ascolto attivo e competenze condivise.

A chi ci accompagna in questo percorso – stakeholder, collaboratori, clienti, partner e comunità – va il nostro più sincero e sentito ringraziamento. Ogni traguardo raggiunto è parte di un cammino che non appartiene a uno solo, ma a tutti noi. E che continueremo a percorrere insieme, con la stessa passione, lo stesso rispetto e lo stesso senso di responsabilità che ci guida da sempre.

**Bortolo Fassa**  
Presidente del Cda

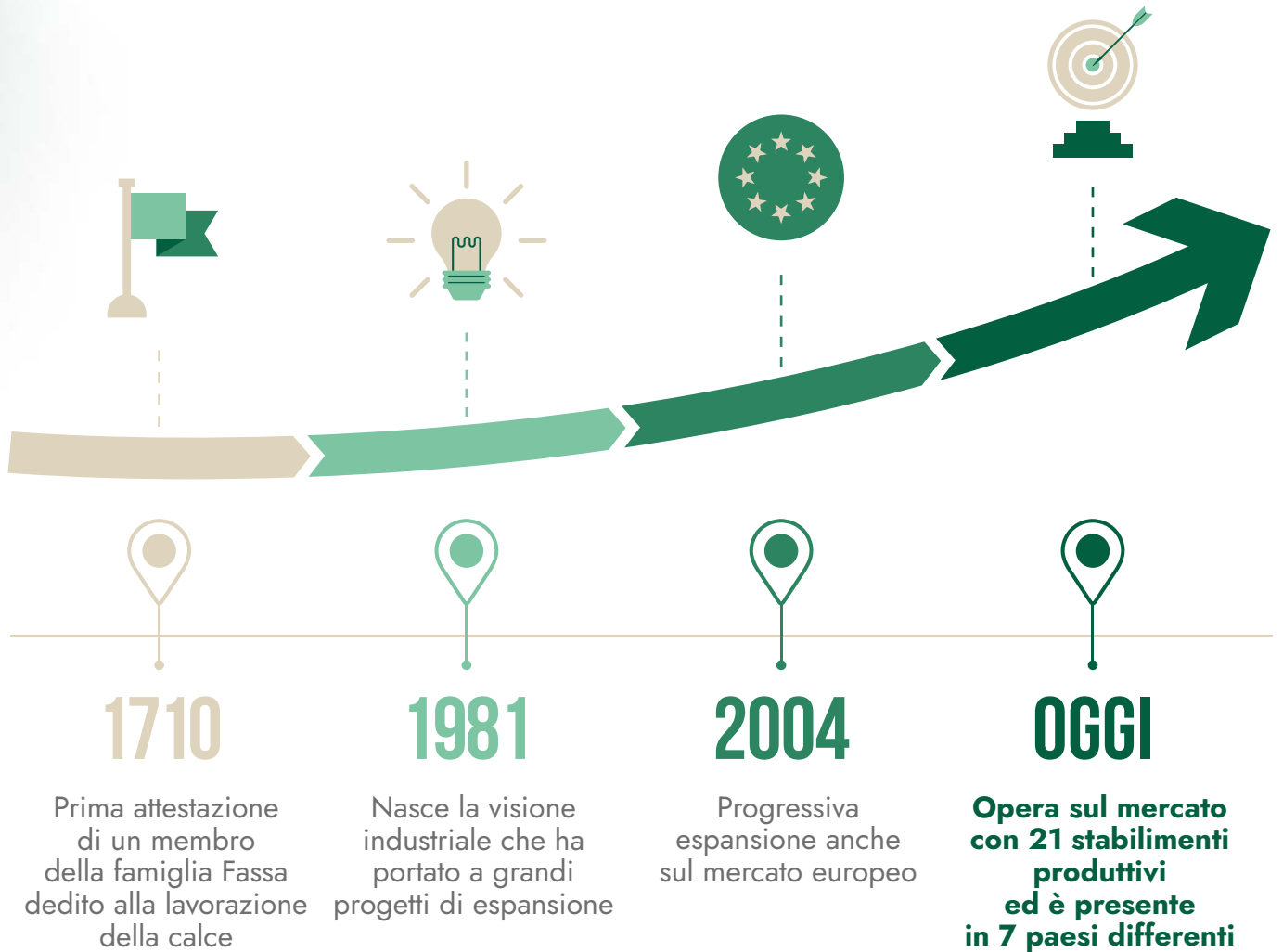
# LA STORIA DI FASSA BORTOLO



IMPRESA STORICA D'ITALIA

**Fassa Bortolo è un marchio storico rappresentativo del mondo dell'edilizia, leader in Italia e tra i più affermati a livello internazionale.**

Già nel 1710 si ritrovano tracce della prima attestazione di un membro della famiglia Fassa dedito alla lavorazione della calce, ma è in una vecchia fabbrica dei primi del '900, l'ex Opificio Lazzaris a Spresiano, ristrutturato e inaugurato nel 1994 e oggi centro direzionale Fassa Bortolo, che è nata la visione industriale che ha originato una serie di grandi progetti di espansione sul mercato nazionale e internazionale.



In questo luogo privilegiato, negli ultimi 40 anni, grazie alla visione imprenditoriale di Paolo Fassa, sono maturate continuamente le idee e le strategie aziendali, come in un incubatore che ha promosso e sostenuto le sfide competitive. Idee di sviluppo che hanno gettato le basi per una presenza dinamica e capillare vicino al cliente. Idee di progresso che hanno trovato un fondamento strategico nelle competenze di chi ha governato fino ad oggi l'impresa e nelle capacità di chi opererà per accompagnarla nel futuro.

La nostra Azienda è stata creata pensando a valori eterni, immutabili, che sono il fondamento di ogni sviluppo: qualità, attenzione e rispetto. Per l'ambiente, per l'uomo inteso come artefice, per la cultura.

Affondiamo le nostre radici in una tradizione antica che ha saputo rinnovarsi fino a raggiungere gli attuali vertici qualitativi in termini di ricerca, innovazione, tecnologia e attenzione all'ambiente.

Il nostro marchio è diventato sinonimo dell'azienda che per

prima ha introdotto e divulgato, in Italia e poi oltre i confini nazionali, gli intonaci premiscelati, idonei a ogni tipo di intervento. I nostri valori ci hanno guidato lungo un percorso di crescita che dura da più di tre secoli, permettendoci di espandere la nostra presenza oltre i confini nazionali con nuovi prodotti e soluzioni per l'edilizia contemporanea.

Dal 2004, abbiamo avviato una progressiva espansione anche sul mercato europeo: in Svizzera, Portogallo, Spagna, Francia, Inghilterra e in Brasile.

Indipendentemente dal luogo, la nostra fonte di sviluppo rimane da sempre l'ambiente con cui abbiamo un legame molto profondo e che da sempre salvaguardiamo cercando di coniugare le legittime esigenze della collettività e del contesto normativo rispettando le aspirazioni di ogni azienda nell'accrescere la propria competitività.

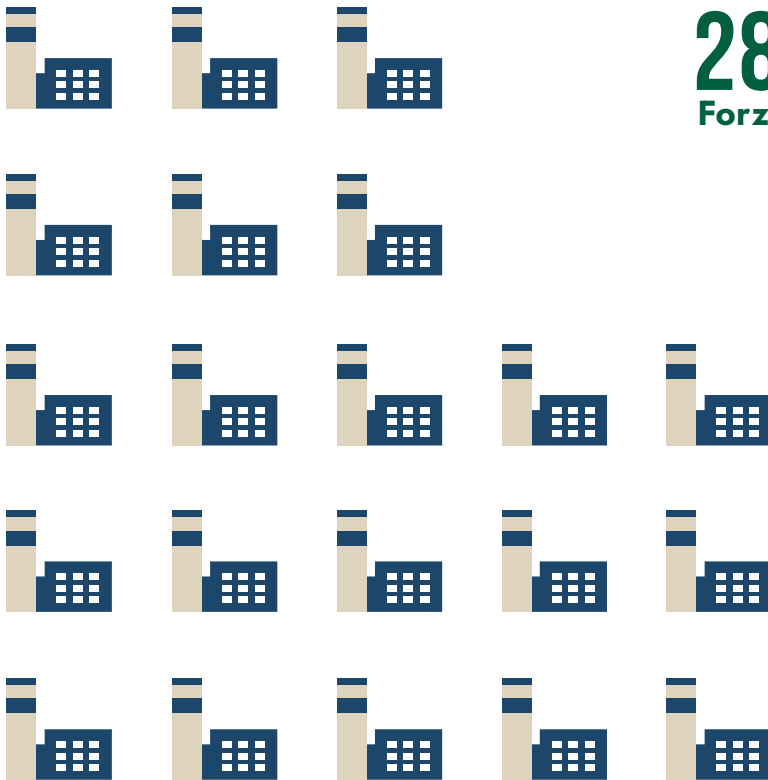
# FASSA BORTOLO OGGI

**Oggigiorno, il brand Fassa Bortolo identifica l'azienda leader in Italia nel mercato degli intonaci premiscelati, ma non solo. Negli ultimi trent'anni l'evoluzione dei bisogni abitativi ha stimolato l'azienda ad allargare continuamente la gamma delle proprie soluzioni, raggiungendo in altri comparti posizioni di leadership importanti. L'attenzione alla qualità e alle materie prime, la ricerca, lo sviluppo e il rispetto ambientale, rappresentano da sempre la visione dell'azienda, che si esprime con un focus costante nell'innovazione delle soluzioni per l'evoluzione dell'edilizia.**

Con una vasta ed articolata gamma di prodotti e soluzioni, assecondiamo oggi le esigenze degli operatori del settore a 360°. L'attenzione costante alla massima qualità, garantita da controlli rigorosi in tutte le fasi della produzione e l'efficienza di un servizio tempestivo e professionale nei cantieri, fanno di Fassa Bortolo un partner esperto ed affidabile in qualsiasi opera di nuova costruzione o ristrutturazione.

## GRUPPO FASSA BORTOLO NEL 2024

**21** Stabilimenti produttivi



**1900**

Collaboratori

di cui oltre

**280**

Forza vendita



**7** Paesi differenti



Italia, Svizzera, Francia,  
Spagna, Regno Unito,  
Portogallo, Brasile

**681 MLN**

Ricavi netti



**GRI 2-6: ATTIVITÀ, CATENA DI FORNITURA E ALTRE RELAZIONI COMMERCIALI**

	UDM	2022	2023	2024
<b>Numero prodotti/servizi venduti</b>	t	<b>4.868.829</b>	<b>4.847.675</b>	<b>4.886.008</b>
<b>Numero paesi in cui i prodotti/servizi vengono offerti</b>	n	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Fatturato derivante dalla vendita dei prodotti/servizi</b>	€/1000	<b>660.122</b>	<b>705.090</b>	<b>680.640</b>
<b>Percentuale della produzione venduta in UE</b>	%	<b>96%</b>	<b>96%</b>	<b>95%</b>

Tre sono i fronti su cui si sviluppa l'intera attività della nostra organizzazione. Il primo comprende tutte quelle componenti correlate alla creazione dei prodotti. Un processo produttivo molto complesso che si declina dall'estrazione della materia prima alla sua trasformazione in soluzioni specifiche per il mondo dell'edilizia. Il secondo è il comparto Ricerca e Sviluppo che rappresenta il cuore pulsante dell'azienda e funge da centrale per generare continuamente tutto ciò che sotto il profilo dell'innovazione risponde alle esigenze dell'edilizia contemporanea. Il terzo è ciò che comprende tutto l'ecosistema dei servizi del Gruppo che garantiscono al prodotto di giungere al mercato, soddisfacendo tutta la catena del valore con il cliente e la gestione di una relazione che alimenta l'intera economia aziendale.

La vasta gamma di prodotti si presenta come un Sistema Integrato in grado di soddisfare tutte le esigenze del settore e rispondere a ogni tipologia di opera, dal piccolo intervento al grande cantiere. La nostra offerta spazia dalle soluzioni per il restauro, il risanamento e il ripristino del calcestruzzo alle soluzioni per l'isolamento termico, con un'attenzione particolare alla bio-architettura.

Tutto questo grazie ad un ventaglio di prodotti che si compone di malte, intonaci premiscelati, pitture, prodotti per la posa (massetti, collanti, adesivi, impermeabilizzanti e riempitivi per fughe), lastre, stucchi e prodotti per cartongesso, calce ed inerti.



**Gli insediamenti produttivi Fassa Bortolo, dal 2000 ad oggi, si sono più che quadruplicati, diffondendosi nel territorio italiano, in Europa ed anche oltreoceano.**

Creare numerosi stabilimenti è una scelta impegnativa, ma è anche la dimostrazione concreta di quanto sia per noi importante poter offrire sempre un servizio tempestivo ed efficiente ai propri clienti, accompagnato dall'alta qualità dei prodotti che nasce dalla costante attenzione all'evoluzione tecnologica. Essere presenti nel territorio, vicini non solo metaforicamente alle esigenze di chi lavora nell'edilizia, è la chiave del successo del sistema Fassa.



**SPAGNA  
FILIALE  
COMMERCIALE**  
FASSA HISPANIA SL

9 Madrid

**STABILIMENTO  
DI PRODUZIONE**  
YESOS ESCAYOLA  
Y DERIVADOS SA

20 Antas (Almería)

**BRASILE  
STABILIMENTO  
DI PRODUZIONE**  
FASSA DO BRASIL LTDA

Matozinhos 21  
(Minas Gerais)

**PORTOGALLO  
STABILIMENTO  
DI PRODUZIONE**  
FASSALUSA LDA

19 São Mamede (Batalha)

**REGNO UNITO**  
**FILIALE COMMERCIALE**  
**FASSA UK LTD**

10 Tewkesbury

**SVIZZERA**  
**FILIALI COMMERCIALI**  
**FASSA SA**

- 5 Mezzovico
- 6 Aclens
- 7 Dietikon (Zurigo)

**ITALIA**  
**FILIALI COMMERCIALI**

- Bolzano (BZ) 1
- Altopascio (LU) 2
- Sassuolo (MO) 3
- Ciampino (RM) 4

**ITALIA**  
**SEDE DIREZIONALE**  
**FASSA SRL**

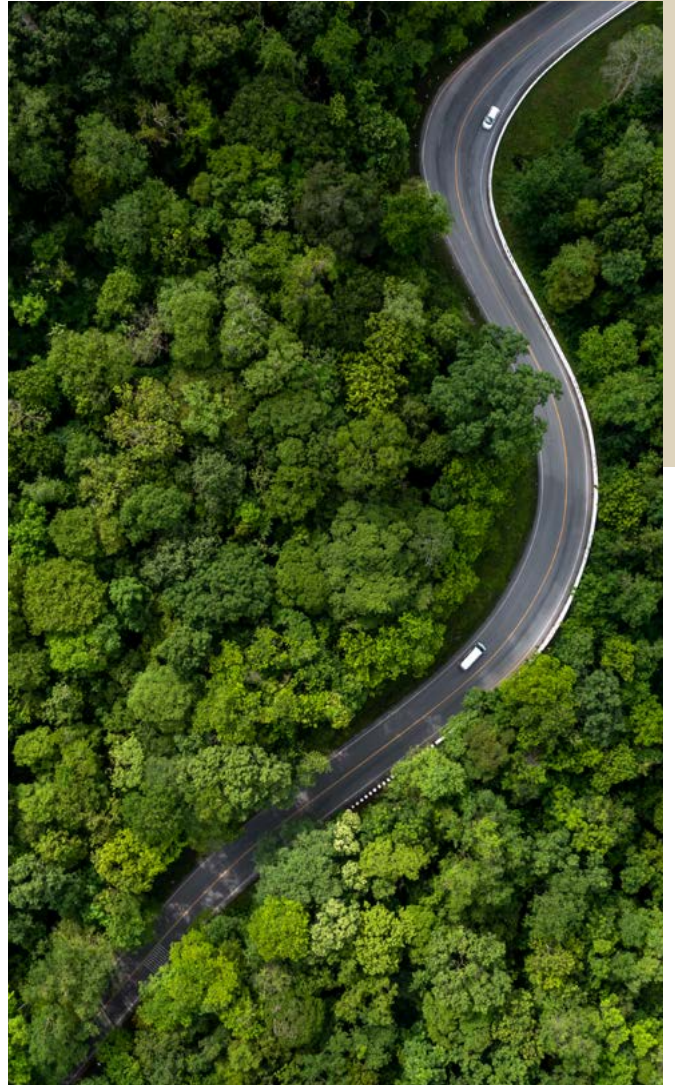
- Spresiano (TV) 1

**STABILIMENTI**  
**DI PRODUZIONE**

- Spresiano (TV) 1
- Artena (RM) 2
- Mazzano (BS) 3
- Ravenna (RA) 4
- Moncalvo (AT) 5
- Bagnasco (CN) 6
- Molazzana (LU) 7
- Popoli Terme (PE) 8
- Sala al Barro (LC) 9
- Montichiari (BS) 10
- Bitonto (BA) 11
- Calliano (AT) 12
- Ceraino di Dolcé (VR) 13
- Villaga (VI) 14
- Ortona (CH) 15
- Gaiarine (TV) 16
- IMPA SPA** 17  
San Pietro di Feletto (TV)
- CALCE BARATTONI SPA** 18  
Schio (VI)

**FRANCIA**  
**FILIALE COMMERCIALE**  
**FASSA FRANCE S.A.S.U.**

8 Paris la Défense



# IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI FASSA BORTOLO

Sin dalle sue origini, il nostro Gruppo è fortemente legato all'ambiente che lo circonda, in quanto rappresenta l'elemento essenziale per il suo funzionamento e il suo sviluppo: in questo rapporto siamo chiamati a bilanciare attentamente le aspirazioni di crescita insite nella natura di ogni azienda, le istanze degli stakeholder coinvolti direttamente ed indirettamente e le necessità del pianeta stesso.

In un contesto caratterizzato da una grande sensibilità ed un forte impegno su tematiche quali lo sviluppo economico sostenibile, la riduzione delle disuguaglianze sociali e la neutralità climatica, abbiamo deciso, per il quarto anno, di comunicare il nostro impegno verso il rispetto degli equilibri naturali, il progresso sociale ed economico, attraverso la pubblicazione del **quarto Bilancio di Sostenibilità di Fassa Bortolo**.

Grazie a questo documento, abbiamo l'opportunità di raccontare e misurare quanto fatto fino ad oggi e soprattutto delineare la strada futura che intendiamo percorrere.

## GLI STAKEHOLDER DI FASSA BORTOLO

Per indirizzare al meglio i temi legati alla sostenibilità è essenziale comprendere quali sono i soggetti che a vario titolo sono interessati ed impattati dalle attività del nostro business.

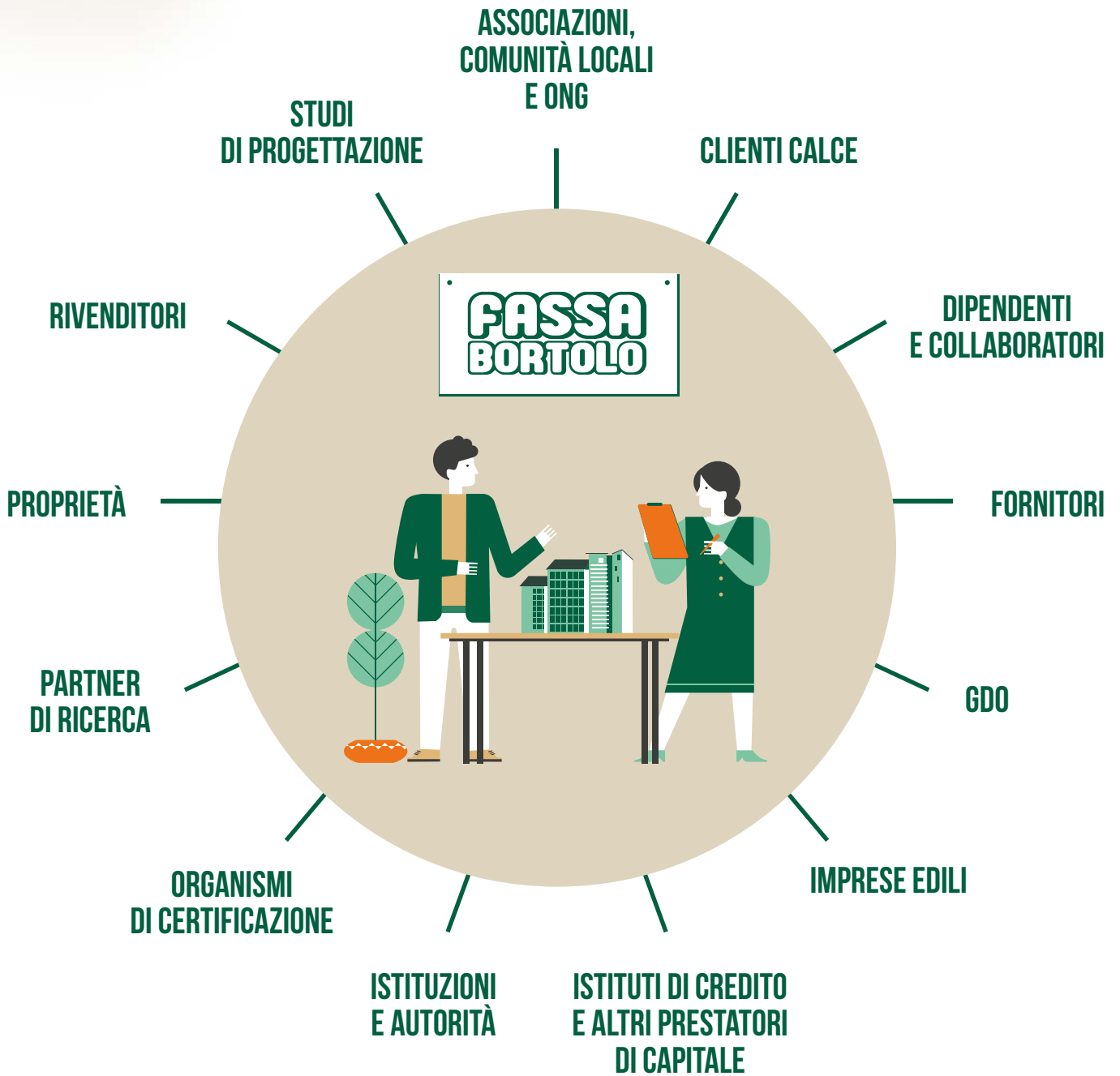
Uno **stakeholder** ("portatore di interesse") può essere definito come *"un'entità o individuo che può ragionevolmente essere influenzato in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi"*.

Per questo quarto Bilancio di Sostenibilità abbiamo deciso di lasciare invariato l'elenco dei principali stakeholder individuati lo scorso anno. Il processo di identificazione degli stakeholder svolto si era basato su un'analisi interna ed un'analisi del contesto esterno.

Nello specifico abbiamo consultato:

- trend generali di sostenibilità globali ed europei, tra cui WEF Global Risk Trend 2021 e WEF Measuring Stakeholder Capitalism;
- trend settoriali di sostenibilità, tra cui SASB Materiality Map, G4 Sector Disclosures, MSCI ESG Industry Materiality Map e PwC Risk Radar;
- trend considerati dai concorrenti e dei peers nazionali ed internazionali.

A seguito dell'analisi, è stato possibile individuare 13 categorie di stakeholder rilevanti.



## ASSOCIAZIONI, COMUNITÀ LOCALI E ONG



Associazioni che rappresentano e tutelano gli interessi economici, ambientali e sociali di Fassa Bortolo. Comunità locali situate nei pressi dei siti produttivi di Fassa Bortolo ed Organizzazioni Non Governative con cui Fassa Bortolo intrattiene delle relazioni.

## CLIENTI CALCE



Imprese clienti dei prodotti della linea calce come: imprese del settore acciaio, del settore chimico, del settore conceria, del settore depurazione, del settore edilizia, dell'agricoltura e delle infrastrutture.

## DIPENDENTI E COLLABORATORI



Impiegati e operai di ogni tipologia contrattuale, dirigenti, stagisti, lavoratori somministrati e collaboratori esterni di Fassa Bortolo.

## FORNITORI



Fornitori di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività produttive e di supporto di Fassa Bortolo.

## GDO



Grande Distribuzione Organizzata trattante i prodotti di Fassa Bortolo.

## IMPRESE EDILI



Utilizzatori finali dei prodotti di Fassa Bortolo quali imprese, cooperative, lavoratori autonomi e artigiani operanti nel settore dell'edilizia.

## ISTITUTI DI CREDITO E ALTRI PRESTATORI DI CAPITALE



Prestatori di capitale finanziario a titolo di debito (es. banche, altri finanziatori).

## ISTITUZIONI E AUTORITÀ



Istituzioni e Autorità internazionali, nazionali, regionali e locali che verificano il rispetto degli obblighi da parte di Fassa Bortolo e vigilano sull'operato della stessa.

## ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE



Organizzazioni che certificano la conformità dei sistemi di gestione, dei prodotti o del personale di Fassa Bortolo a specifiche norme nazionali ed internazionali di riferimento.

## PARTNER DI RICERCA



Università, Centri di Ricerca e Partner privati con i quali Fassa Bortolo collabora nella ricerca e sviluppo di studi, materiali, prodotti e processi.

## PROPRIETÀ



Azionisti di Fassa Bortolo.

## RIVENDITORI



Intermediari commerciali trattanti i prodotti di Fassa Bortolo.

## STUDI DI PROGETTAZIONE

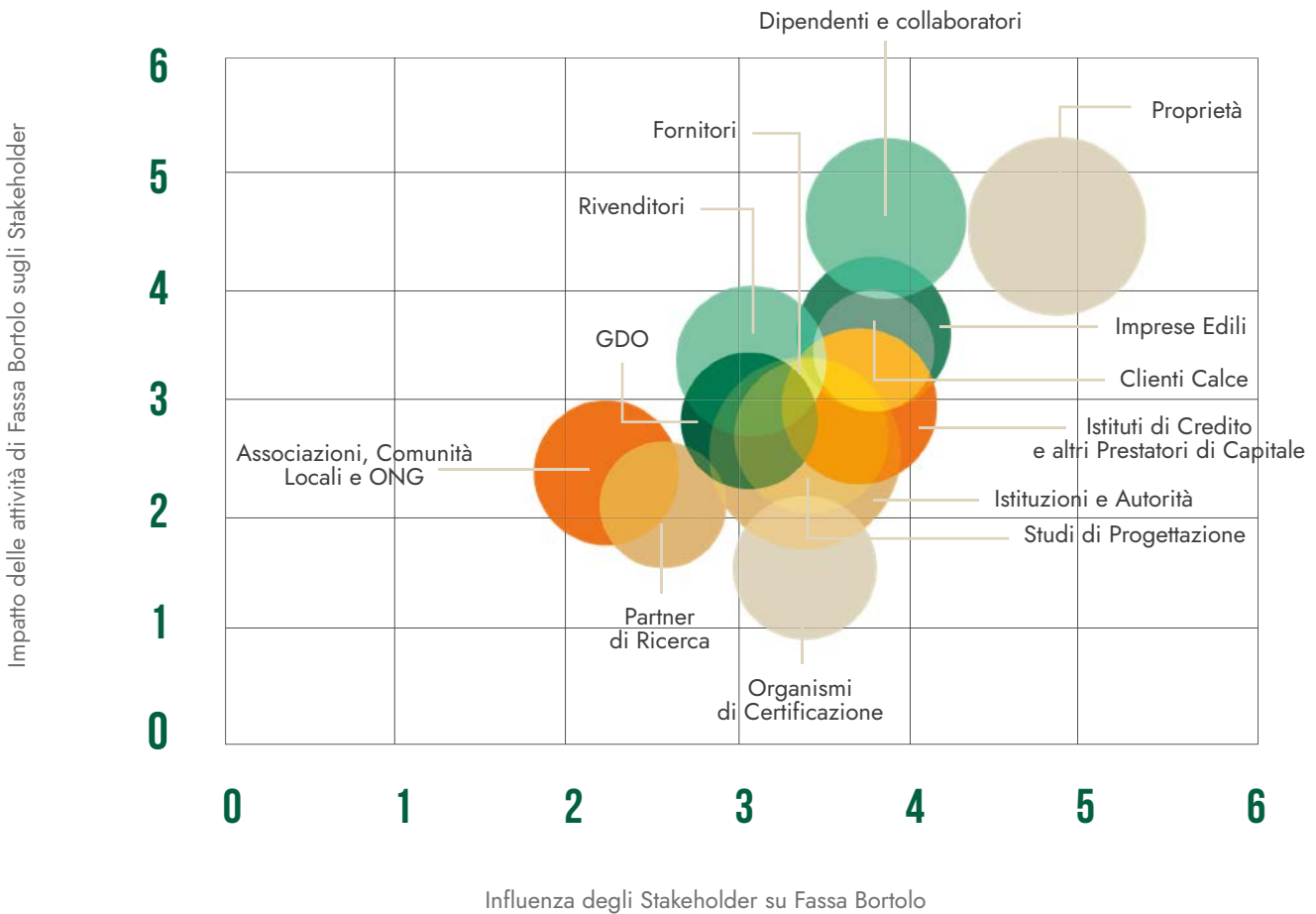


Studi professionali di progettazione architettonica che influenzano l'utilizzo dei prodotti di Fassa Bortolo.

Le diverse categorie di stakeholder sono state valutate internamente attraverso un focus group composto da 18 rappresentanti aziendali, con ruoli e funzioni differenti. Il pool differenziato dei referenti coinvolti ha consentito sia di considerare diverse prospettive interne sul business, sia di rappresentare tutti gli stakeholder precedentemente elencati.

Attraverso dei questionari con scala numerica (da 0 a 5 punti), è stato possibile determinare una matrice di stakeholder che rappresenta una visione completa di:

- la capacità degli stakeholder di influenzare la strategia e le attività di Fassa Bortolo (asse delle ascisse);
- il livello di impatto delle attività di Fassa Bortolo sullo stakeholder (asse delle ordinate);
- la capacità dello stakeholder di influenzare la reputazione di Fassa Bortolo (dimensione della bolla).



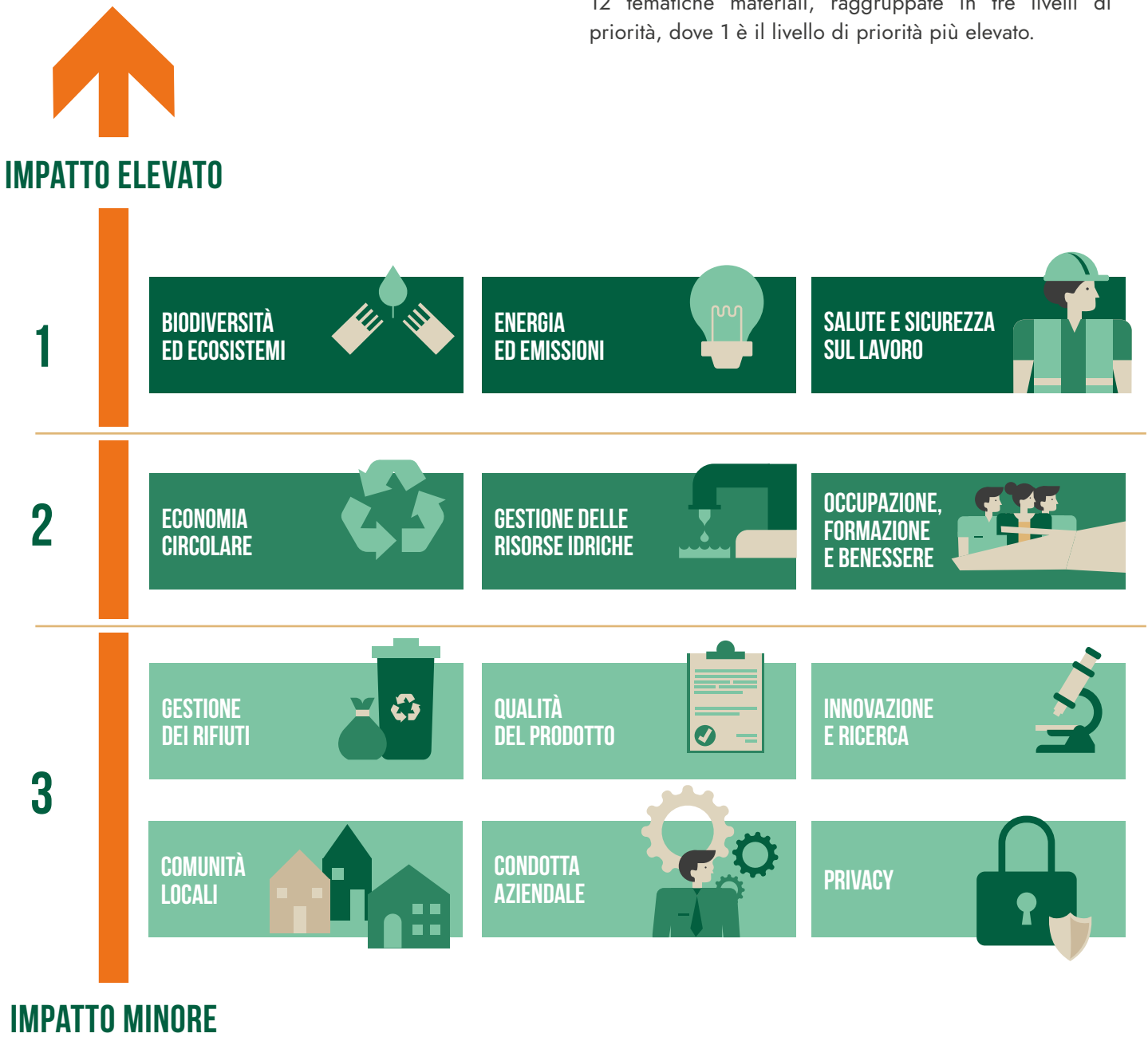
# L'ANALISI DI MATERIALITÀ

I "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standards), ovvero gli standard di rendicontazione scelti per la predisposizione del nostro report di sostenibilità, richiedono di stabilire i temi materiali per l'organizzazione sulla base degli impatti più significativi generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

La metodologia che abbiamo adottato per l'identificazione degli standard consiste nelle fasi descritte di seguito.

Dopo aver svolto un'analisi del contesto in cui ci collochiamo, abbiamo individuato gli impatti potenziali ed effettivi che la nostra organizzazione genera. Questo processo è stato reso possibile grazie al coinvolgimento dei referenti delle tematiche trattate, tramite delle interviste. In seguito, abbiamo valutato la rilevanza degli impatti ed individuato i temi principali che dovranno essere rendicontati all'interno del Bilancio di Sostenibilità, nonché oggetto di forte attenzione da parte del nostro Gruppo.

Queste considerazioni ci hanno permesso di identificare 12 tematiche materiali, raggruppate in tre livelli di priorità, dove 1 è il livello di priorità più elevato.



## LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI HA EVIDENZIATO 12 TEMI MATERIALI PER IL GRUPPO, DI CUI:



### IN AMBITO AMBIENTALE

#### BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Il tema fa riferimento alle attività implementate per minimizzare l'impatto sulla flora e sulla fauna nei pressi dei siti produttivi.

#### ENERGIA ED EMISSIONI

Il tema fa riferimento all'utilizzo attento delle risorse energetiche, adottando strumenti per il monitoraggio e la riduzione delle emissioni di gas serra.

#### ECONOMIA CIRCOLARE

Il tema fa riferimento alla ricerca dell'efficienza nei processi produttivi favorendo il recupero dei materiali.

#### GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il tema fa riferimento alla gestione attenta dell'acqua che viene impiegata nei nostri processi produttivi, sia in termini di disponibilità che di qualità della risorsa.

#### GESTIONE DEI RIFIUTI

Il tema fa riferimento alla gestione responsabile dei rifiuti al fine di favorirne il riutilizzo e il riciclo.



### IN AMBITO SOCIALE

#### OCCUPAZIONE, FORMAZIONE E BENESSERE

Il tema fa riferimento all'attenzione alle competenze e alle capacità dei collaboratori, promuovendone la crescita professionale ed il loro benessere.

#### SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il tema fa riferimento alla promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro, attraverso un'attenta valutazione e gestione dei rischi.

#### QUALITÀ DEL PRODOTTO

Il tema fa riferimento alla continua ricerca di elementi innovativi che permettano di aumentare la qualità, l'affidabilità e la sicurezza dei propri prodotti.

#### PRIVACY

Il tema fa riferimento alle attività ed ai processi implementati per tutelare e garantire la sicurezza dei dati aziendali sensibili.

#### COMUNITÀ LOCALI

Il tema fa riferimento a come l'organizzazione coinvolge e tutela le comunità locali in cui opera.



### IN AMBITO DI GOVERNANCE

#### CONDOTTA AZIENDALE

Il tema fa riferimento alla garanzia di una buona e solida organizzazione societaria, che favorisce l'agire nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali vigenti e dei principi etici comunemente diffusi e da essa stessa adottati (es. Modello Organizzativo 231).

#### INNOVAZIONE E RICERCA

Il tema fa riferimento alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative in-house di materie prime, prodotti e processi, all'adozione di nuove tecnologie e alle collaborazioni con le Università, le Associazioni Riconosciute e le Istituzioni.

**I dati e le informazioni presentate nei capitoli seguenti si focalizzeranno sul racconto del nostro impegno verso le tematiche emerse come materiali.**

Il nostro sforzo però non si ferma solamente a queste tematiche ma comprende tutti gli aspetti **ambientali, sociali** e di **governance** che interessano e che sono interessati dalle nostre attività<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> In questo quarto Bilancio di Sostenibilità abbiamo deciso di concentrare la rendicontazione sulle società del Gruppo che svolgono l'attività produttiva caratteristica e che possono considerarsi come attive ed avviate. Un dettaglio completo del perimetro di rendicontazione è stato indicato all'interno della nota metodologica; eventuali esclusioni possono comunque considerarsi come non rilevanti e non inficiano la veridicità dei dati e delle informazioni inserite all'interno del presente documento.

# I PRODOTTI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO

**L'attenzione alla qualità e alle materie prime, la ricerca, l'innovazione e il rispetto per l'ambiente, rappresentano da sempre la visione dell'Azienda, che si esprime con un impegno costante nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'evoluzione del settore.**

La nostra gamma dei prodotti si è talmente evoluta in questi ultimi anni che la percezione dell'offerta è passata dal prodotto singolo alla soluzione spesso complessa. Le esigenze costruttive, l'implementazione delle normative in campo edilizio e la ricerca di sempre migliori performance in materia di benessere abitativo ci hanno stimolato a trovare soluzioni molto articolate capaci di soddisfare totalmente qualsiasi tipologia di richiesta.

Abbiamo così predefinito dei cicli di prodotto-soluzione che si presentano all'interno di un Sistema Integrato in grado di soddisfare tutte le esigenze del mercato e rispondere a ogni tipologia di opera, dal piccolo intervento al grande cantiere: malte e intonaci premiscelati, calce ed inerti, prodotti per la pittura, massetti e collanti, adesivi, impermeabilizzanti, riempitivi per fughe, prodotti per la bio-edilizia, soluzioni per il restauro e il risanamento di murature umide, per il ripristino del calcestruzzo e prodotti

per l'isolamento termico, fino alle lastre in cartongesso Gypsotech® e alla linea di decorativi Sfide d'arte®.

Soluzioni specifiche molto innovative e differenziate per performance e modalità di utilizzo.

Un sistema di offerta al passo con i tempi che rappresenta oggi sul mercato anche una linea guida per progettare e costruire coerentemente con le aspettative di un cliente attento e contemporaneo.

## SISTEMA CALCE AEREA E CALCE IDRAULICA NATURALE NHL

Prodotti di altissima qualità per soluzioni destinate all'edilizia e alle più varie applicazioni, che nascono dall'esperienza sul campo e dalla continua ricerca.



## SISTEMA FINITURE

Soluzioni per il rivestimento e la decorazione di ogni tipo di muratura e parete, dall'elevato valore estetico per costruzioni nuove o da ristrutturare.

## SISTEMA COLORE

Tutte le soluzioni di finitura per i professionisti del colore.



## SISTEMA DEUMIDIFICANTE

Soluzioni specifiche per l'umidità di risalita.



## SISTEMA CAPPOTTO FASSATHERM®

Soluzioni per l'isolamento termico  
e risparmio energetico.



## SISTEMA INTONACI

Un sistema all'avanguardia, flessibile  
e facile da applicare, adatto a qualsiasi  
tipo di muratura, dal laterizio al  
calcestruzzo.

## SISTEMA CONSOLIDAMENTO E RINFORZO STRUTTURALE

---

Soluzioni all'avanguardia per consolidare e restaurare strutture ammalorate e sottoposte a sollecitazioni sismiche.



## SISTEMA DI POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

---

Prodotti per ogni tipo  
di pavimentazione e rivestimento.





## SISTEMA CARTONGESSO GYPSOTECH®

Lastre di eccellente resa e accessori per ogni esigenza applicativa.

## SISTEMA RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO

Prodotti specifici per calcestruzzo.



## SISTEMA UNDERGROUND

Nuove soluzioni per il consolidamento di terreni e gallerie.



## SISTEMA MATERIALI DI CAVA E MICRONIZZATI

Gamma completa per soddisfare le diverse esigenze di mercato dell'edilizia, delle aziende chimiche, delle vetrerie, della filiera alimentare zootecnica e dell'agricoltura.

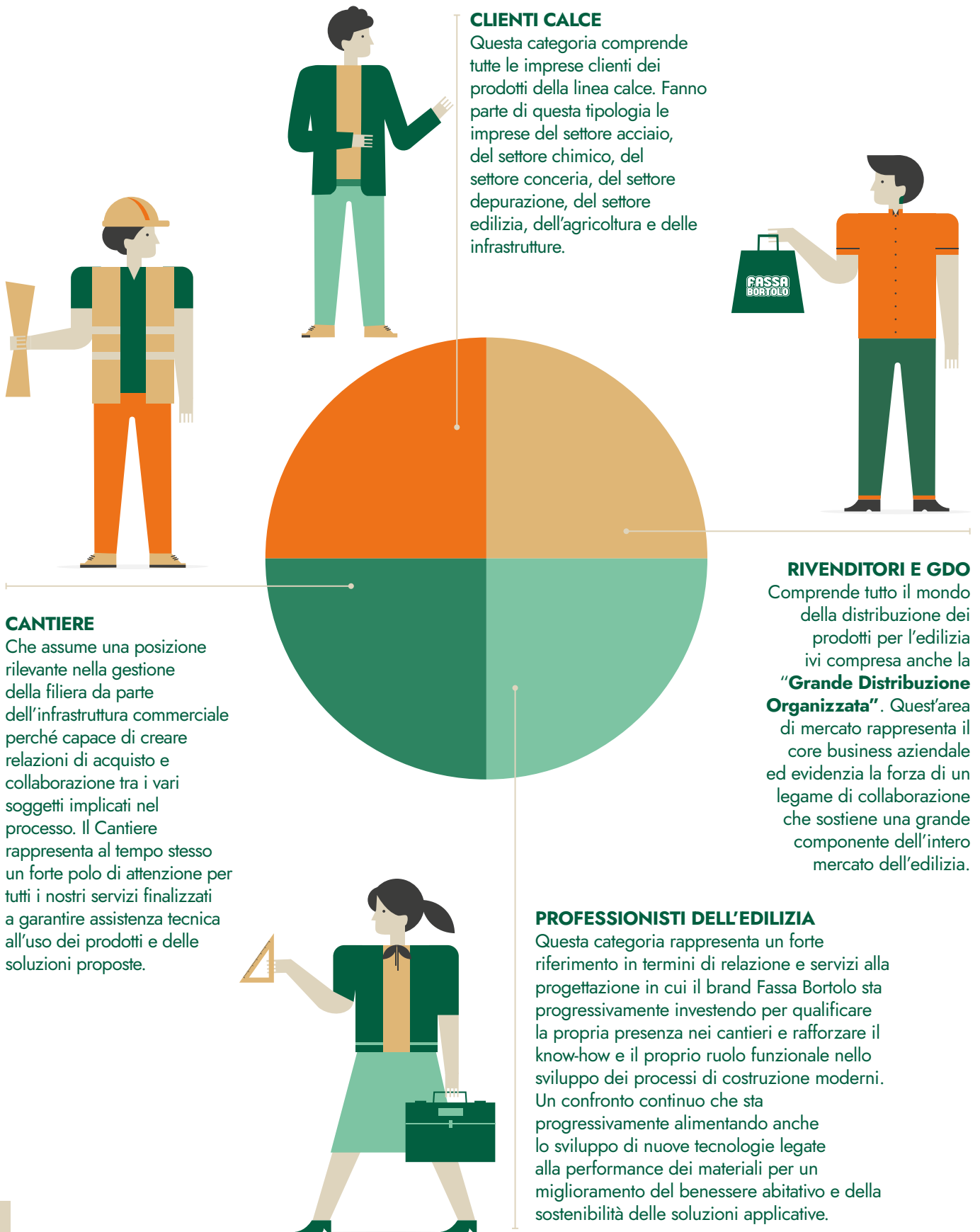
Nell'evoluzione del Gruppo, abbiamo scelto di rafforzare innanzitutto la nostra presenza sul territorio nazionale, attraverso 17 stabilimenti capaci di fornire capillarmente tutto il sistema dell'edilizia in Italia, dalla distribuzione al cantiere. Lo sviluppo internazionale si è consolidato negli ultimi vent'anni creando una politica attenta di scelta di quei mercati ritenuti potenziali per una presenza organizzata dell'azienda. Oggi possiamo vantare uno stabilimento in Portogallo, uno in Spagna e uno in Brasile; tre filiali commerciali in Svizzera, una in Francia, una in Spagna e una in Gran Bretagna. La nostra capillarità distributiva copre in modo significativo tutta la fascia mediterranea dell'Europa, mentre oltreoceano, in Brasile, la produzione e la distribuzione sono concentrate, per il momento, nello stato del Minas Gerais.

Questa presenza è stata sostenuta da un'attenta politica di espansione territoriale, attraverso la quale abbiamo ricercato una forte integrazione e il coinvolgimento delle

risorse locali, in modo da produrre una reale ricaduta di ricchezza e opportunità nei luoghi dove sono nati i nuovi insediamenti, soprattutto produttivi. Le competenze e il know-how aziendale hanno potuto così trovare nuova energia per lo sviluppo creando progressivamente nell'intera azienda una cultura lavorativa internazionale, multietnica e sostenibile.

La cantieristica edile rappresenta il polo principale di assorbimento di tutta la nostra produzione. Proprio intorno al cantiere abbiamo saputo sviluppare un criterio di presenza che fonde insieme approccio commerciale, prodotti/soluzioni e assistenza tecnica. Queste tre leve, che rappresentano e connotano lo stile Fassa da sempre, movimentano anche l'ecosistema della nostra offerta. Siamo inoltre presenti, con presidi specialistici, nel mondo della calce per l'industria siderurgica e farmaceutica e in quello del colore, con una presenza specifica nell'automotive con il marchio Impa.

## LE NOSTRE AREE DI MERCATO POSSONO ESSERE SUDDIVISE IN DIVERSE CATEGORIE DI CLIENTELA



# QUALITÀ DEL PRODOTTO

**La qualità, la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti sono tematiche imprescindibili nel mercato dell'edilizia ed insieme costituiscono uno dei principali asset strategici del nostro Gruppo. Il tema coinvolge attivamente tutta l'organizzazione in quanto la ricerca ed il perseguimento della qualità dipendono dall'attenzione posta a tutte le fasi della catena del valore: l'approvvigionamento delle materie prime, il loro trasporto verso i nostri stabilimenti, la lavorazione presso i nostri siti produttivi, la vendita e la consegna del prodotto al cliente, l'applicazione e la prestazione dei prodotti, l'assistenza post-vendita.**

La gestione della qualità è essenziale per prevenire il verificarsi degli impatti negativi associati alla tematica: una scarsa qualità dei prodotti potrebbe avere ripercussioni sulla salute e la sicurezza dei soggetti che li utilizzano per la propria attività operativa e/o dei beneficiari degli spazi in cui tali prodotti sono impiegati; gli impatti potrebbero estendersi anche sull'ambiente circostante qualora questi includessero anche elementi inquinanti.

Ci impegniamo quindi sia in un'attività di monitoraggio della qualità pre e post-vendita, sia nella continua ricerca di elementi innovativi che permettano di aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti venduti.



Per la nostra azienda la valutazione della qualità e dell'affidabilità dei prodotti non è limitata alla valutazione delle performance degli stessi, ma include anche i possibili impatti sull'ambiente e sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte. Coerentemente con quanto definito dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo" promuoviamo ogni azione diretta a far sì che le nostre attività non presentino rischi significativi per l'ambiente ed abbiamo esteso tale approccio prudentiale anche ai possibili impatti sulla salute e sulla sicurezza delle risorse umane, interne ed esterne, nonché del cliente e dell'utilizzatore finale.

Tutti i nostri prodotti sono infatti soggetti ad una valutazione obbligatoria di sicurezza da parte dei Laboratori di Ricerca e Sviluppo e Qualità che determinano il livello di pericolosità di prodotto, sulla base di un assessment realizzato tramite software specifico: questa viene svolta puntualmente per tutti i nuovi prodotti prima di essere immessi sul mercato.

Tale valutazione viene estesa anche a tutte le materie prime utilizzate per la produzione, alle sostanze ed alle miscele impiegate nelle varie fasi della Ricerca e Sviluppo e del Controllo Qualità.



## GRI 416-1: VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA PER CATEGORIE DI PRODOTTO E SERVIZI



Per garantire la sicurezza dei consumatori per il Gruppo Fassa è prioritario progettare, realizzare e distribuire prodotti che siano rispettosi dei requisiti stabiliti dagli standard e dalle legislazioni internazionali.

Se il prodotto risulta essere per sua natura pericoloso, il cliente viene automaticamente informato tramite la scheda di sicurezza (SDS) dell'impatto del prodotto sulla salute dell'uomo e dell'ambiente. L'informazione viene inviata obbligatoriamente ogni volta che il cliente acquista il prodotto per la prima volta, e in occasione di ogni aggiornamento della SDS a seguito di una rivalutazione del prodotto.

Al fine di garantire una semplice ed immediata comunicazione con il cliente, nella definizione dell'imballo di ciascuna categoria di prodotto e della relativa etichettatura, valutiamo:

- formato e associazione articolo-imballo;
- dimensioni e stabilimento di produzione;
- veste grafica;
- lingue utilizzate nei mercati serviti;
- etichettatura di sicurezza necessaria;
- testi tecnici;
- certificazioni;
- tacche di centramento o elementi utili al confezionamento.

La responsabilità inerente la qualità dei prodotti è affidata alla Direzione Ricerca e Sviluppo e Qualità che coordina l'operato dei Laboratori di Ricerca e Sviluppo e Qualità, impegnati quotidianamente nel consegnare risultati attendibili alle varie funzioni interne che si avvalgono delle analisi svolte, come ad esempio la produzione, i Product Manager, l'Ufficio Acquisti e l'Assistenza Tecnica.

Gli standard di qualità dei prodotti sono definiti da normative cogenti per la marcatura CE, mentre gli standard per la sicurezza delle sostanze e dei prodotti sono definiti rispettivamente dal Regolamento Europeo n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento Europeo n.1272/2008 (Regolamento CLP). A questi standard si aggiungono i requisiti di qualità e sicurezza nell'uso da noi fissati per tutte le materie prime e per tutti i prodotti. Il rispetto di tali requisiti viene verificato quotidianamente attraverso test di controllo interni da

parte del nostro Fassa I-Lab, oltre che certificato da enti esterni. Numerose sono infatti le certificazioni di prodotti e soluzioni che testimoniano il nostro percorso e il nostro modo di fare impresa. Alle diverse attestazioni di qualità italiane ed europee, come ad esempio BBA, ETA, GEV EMICODE, NF e QB (CSTB), si affiancano certificazioni e dichiarazioni ambientali come IACG, EPD e non da ultimo lo studio LCA, che testimoniano l'attenzione per l'ambiente, la ricerca nell'utilizzo di materiali riciclati, la sicurezza dei processi e il loro impatto ambientale ridotto. Inoltre, alcuni dei nostri prodotti rispettano i requisiti richiesti dai CAM e possono concorrere all'ottenimento della certificazione LEED, che attesta gli edifici ambientalmente sostenibili.

Abbiamo recepito l'importanza e la volontà di soddisfare pienamente le esigenze della clientela e quelle imposte dalle normative esistenti attraverso la redazione della "Politica della Qualità" e l'istituzione di un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato UNI EN ISO 9001:2015 che garantisce l'adeguato recepimento delle esigenze del mercato e dei clienti esteso all'area Cartongesso e all'area Calce del Gruppo, compreso il Laboratorio Ricerca e Sviluppo. Al fine di offrire un servizio puntuale e convinti dei miglioramenti interni conseguibili con lo sviluppo di una cultura della Qualità, dal 2009, abbiamo deciso di certificare in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 i Laboratori di Calliano, Montichiari e Spresiano.

L'impianto di Botticino già dal 2017 è dotato di un Sistema di gestione certificato per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), per l'Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) e per la Sicurezza (UNI EN ISO 45001:2018), inoltre è presente la certificazione di processo GMP+ FC scheme 2020 (per la produzione e vendita di Carbonato di Calcio Micronizzato come additivo nell'alimentazione animale) e le certificazioni per il contenuto di riciclato in conformità con le norme UNI EN ISO 14021:2016 e PDR 088/2020 (Requisiti di verifica del contenuto di riciclato, recuperato e/o sottoprodotto).

Impa già dai primi anni 2000 è dotata di un Sistema di Gestione integrato per la Qualità e l'Ambiente certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

La gestione, il mantenimento e la sorveglianza dei Sistemi di Gestione certificati attualmente in essere sono in carico alla Direzione Sviluppo Organizzativo attraverso l'Ufficio Certificazioni di Sistema/Processo.

Il sistema di gestione riesamina a intervalli pianificati, almeno annuali, la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia, nonché l'allineamento agli indirizzi strategici dell'organizzazione. Il riesame della direzione è pianificato prendendo in considerazione:

- lo stato delle azioni intraprese sulla base degli esiti di precedenti riesami;
- i cambiamenti nei fattori interni ed esterni rilevanti per il SGQ;
- le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del SGQ, inclusi gli andamenti relativi a soddisfazione del cliente dalle parti interessate rilevanti, il livello di raggiungimento dei precedenti obiettivi, le prestazioni di processi e conformità di prodotti e servizi, le non conformità e le azioni correttive, i risultati di monitoraggi, misurazioni e audit, e la prestazione dei fornitori esterni;
- l'adeguatezza delle risorse;
- l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare rischi e opportunità;
- eventuali nuove opportunità per il miglioramento.

**Tali riesami portano a determinare gli obiettivi immediati per il periodo che sono in genere volti al miglioramento del sistema stesso, al miglioramento dei servizi offerti ed all'eventuale adeguamento delle risorse messe a disposizione. Inoltre, questi costituiscono un'occasione per svolgere anche valutazioni con orizzonti temporali più lunghi al fine di permettere un'attenta pianificazione strategica di medio/lungo periodo.**

Per il triennio 2025-2027 abbiamo infatti deciso di investire sia sul miglioramento dell'affidabilità dei prodotti, impegnandoci nell'ottenimento di nuove certificazioni per mercati esteri, per nuovi sistemi e nuovi prodotti, sia sul miglioramento delle attività di controllo investendo in nuove attrezzature e ampliando i controlli sui prodotti.



## IL COLORIFICIO FASSA BORTOLO

**Il Colorificio Fassa Bortolo è completamente automatizzato, in tutti i settori, per dare modo agli operatori di dedicarsi integralmente al controllo qualitativo del processo produttivo.**

Una garanzia importante per tutti i professionisti del colore, che sanno di poter contare su un prodotto di qualità elevata e sempre costante.

Inoltre, grazie ai tintometri presenti negli stabilimenti Fassa Bortolo, la colorazione può avvenire latta per latta, per consentire al cliente di poter ridurre il quantitativo minimo ordinabile anche alla singola confezione, mantenendo l'omogeneità di tinta all'interno dello stesso lotto.



# INNOVAZIONE E RICERCA

**La ricerca e l'innovazione permettono alla nostra azienda di sviluppare soluzioni di prodotto e di processo al passo con le richieste di mercato, rendendoci leader in un settore che risulta essere sempre più competitivo. Oltre alle funzioni interne, le attività coinvolgono attivamente le Università, le Associazioni di Categoria, gli Enti ed i Laboratori Esterni con cui abbiamo attivato solide collaborazioni. Le risorse coinvolte in questo ambito possono fare affidamento su un sistema di condivisione che promuove lo scambio di informazioni, il dialogo ed il confronto tra le varie figure interessate.**

Insieme alle ricadute positive sull'indotto economico direttamente connesse agli investimenti realizzati, l'attività di innovazione e ricerca è finalizzata alla creazione di impatti positivi legati ad un minor impatto ambientale, un maggior livello di sicurezza per le persone coinvolte ed un aumento del rapporto qualità/prezzo.

Lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia è fondamentale per soddisfare le molteplici esigenze dei clienti e per offrire le migliori performance nelle più diverse condizioni ambientali, tipologiche e tecnologiche.

La crescente complessità tecnica in ambito edilizio richiede di sviluppare prodotti sempre più tecnici e ad elevate prestazioni chimico-fisiche che possano essere combinati in sistemi integrati.

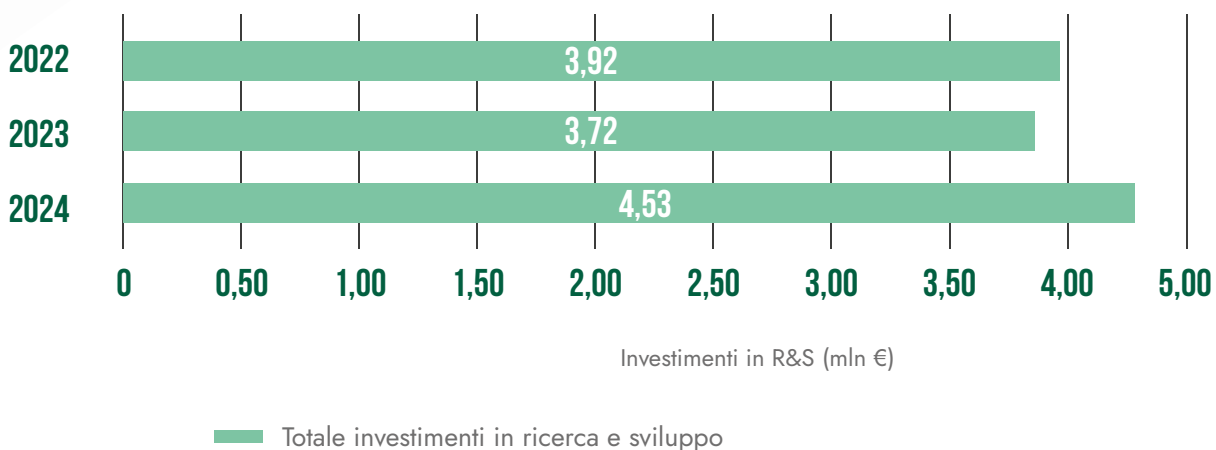
Per gestire la trasversalità di questa tematica, la responsabilità è stata affidata alla Direzione Ricerca e Sviluppo e Qualità che coordina l'operato dei relativi laboratori. Questi insieme portano avanti l'obiettivo di soddisfare le esigenze della clientela e quelle imposte dalle normative esistenti, anche grazie al costante supporto alle funzioni interne, tra cui la produzione, i Product Manager, l'Ufficio Acquisti e l'Assistenza Tecnica, presenti capillarmente in tutti i territori in cui il Gruppo opera. Il contatto con l'esterno è infatti essenziale per individuare la giusta direzione degli sviluppi futuri: i test realizzati quotidianamente, i semplici interrogativi degli utilizzatori finali e le eventuali criticità provenienti dai clienti sono il punto di partenza per l'attività di ricerca ed innovazione realizzata dall'azienda. Gli stessi costituiscono anche un indicatore della qualità dell'attività realizzata, che viene valutata sia in termini di conformità ai test sulla qualità, sia in termini di accettazione delle soluzioni da parte del mercato.

Nel Gruppo Fassa siamo consapevoli che investire in ricerca è imprescindibile per ogni impresa che voglia migliorare costantemente i propri risultati, motivo per cui ci siamo dotati da oltre 20 anni di un Centro Ricerche interno, un Laboratorio all'avanguardia totalmente attrezzato. Le apparecchiature di cui siamo dotati, come

Fluorescenza e Diffrazione ai Raggi X, Microscopia Elettronica, Calorimetria a Scansione Differenziale, Analisi Termogravimetrica, Analisi dei Composti Organici Volatili, Granulometria Laser, ci consentono di analizzare i prodotti e le materie prime determinandone caratteristiche chimiche e chimico-fisiche, in modo da poter selezionare le formulazioni che più garantiscono la qualità dei prodotti e prevederne, attraverso specifici test, il comportamento nelle diverse condizioni ambientali. L'attenzione dedicata quotidianamente alla ricerca ha ottenuto un importante riconoscimento con la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ottenuta dai nostri Laboratori, a conferma degli elevati standard qualitativi che mettiamo a servizio del settore dell'edilizia.

Il triennio considerato è caratterizzato da una costante innovazione nei prodotti, come ad esempio le soluzioni certificate, sempre più tecniche e performanti, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato specializzato come quello delle costruzioni che, sostenuto da importanti agevolazioni fiscali, ha consolidato il suo ruolo trainante per l'economia.

## NON GRI 1: INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO<sup>2</sup>



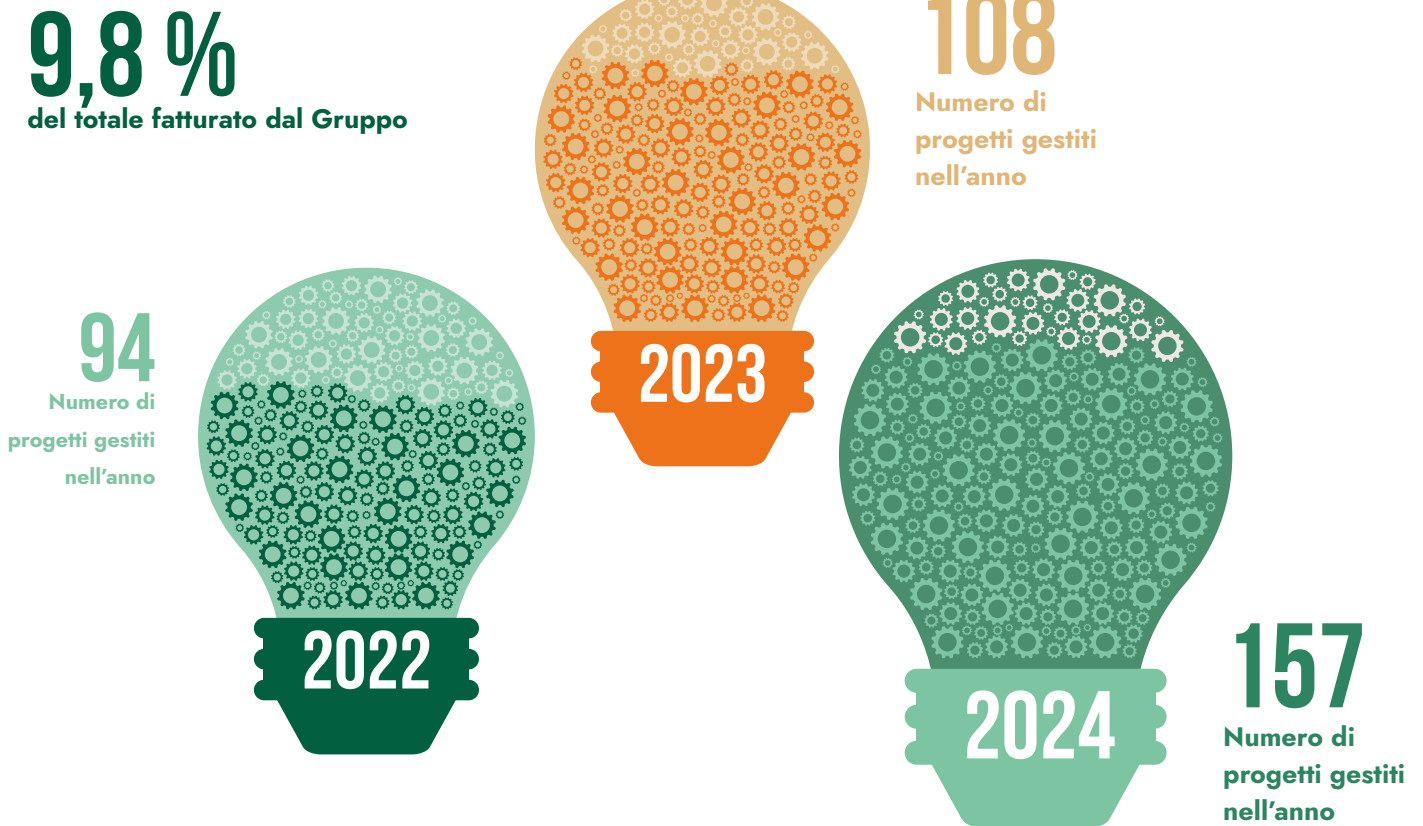
<sup>2</sup> I dati presentati sono riferiti all'intero Gruppo Fassa Bortolo: essendo l'attività di ricerca e sviluppo realizzata a beneficio dell'intera organizzazione non è possibile limitare il dato al solo perimetro dell'organizzazione. Gli investimenti comprendono il materiale di consumo, spese in conto capitale ad esse legate, come ad esempio l'acquisto di immobilizzazioni, il costo inerente al personale impiegato ed eventuali costi per servizi esterni utili all'attività.



A dimostrazione del nostro impegno nelle attività di ricerca e innovazione, ci siamo dedicati all'implementazione di 157 progetti di sviluppo nel 2024. Tra i progetti gestiti si possono evidenziare principalmente tre categorie:

- progetti relativi all'introduzione di nuovi prodotti sul mercato;
- progetti relativi all'efficientamento di prodotti già sul mercato;
- progetti relativi alle nuove commercializzazioni, ovvero prodotti accessori che non produciamo ma che commercializziamo.

I progetti di innovazione e ricerca nel **2024** hanno generato un fatturato pari al:



Al fine di potenziare ulteriormente l'area Ricerca e Sviluppo, abbiamo predisposto un ambizioso piano di investimenti nel triennio 2025-2027, che vedrà effettuare una serie di iniziative:

- Laboratorio Analisi: investimenti per la modifica degli spazi lavorativi, nuovi banconi e nuove attrezzature per migliorare l'ambiente di lavoro;
- Certificazioni: investimenti in nuove Certificazioni europee e nazionali per mercati esteri, per nuovi sistemi e nuovi prodotti, investimenti per studi di LCA su prodotti;
- Controllo qualità: nuovi investimenti in strumentazioni per migliorare l'ambiente di lavoro del Laboratorio;
- Laboratorio Impa: investimenti in nuova strumentazione per Ricerca e Sviluppo;
- Area Edilizia e Calce: investimenti in nuova strumentazione per Ricerca e Sviluppo;
- Area Colore e Colorimetria: investimenti in nuova attrezzatura per la Ricerca e lo Sviluppo allo scopo di migliorare l'ambiente di lavoro.

# I PROCESSI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO

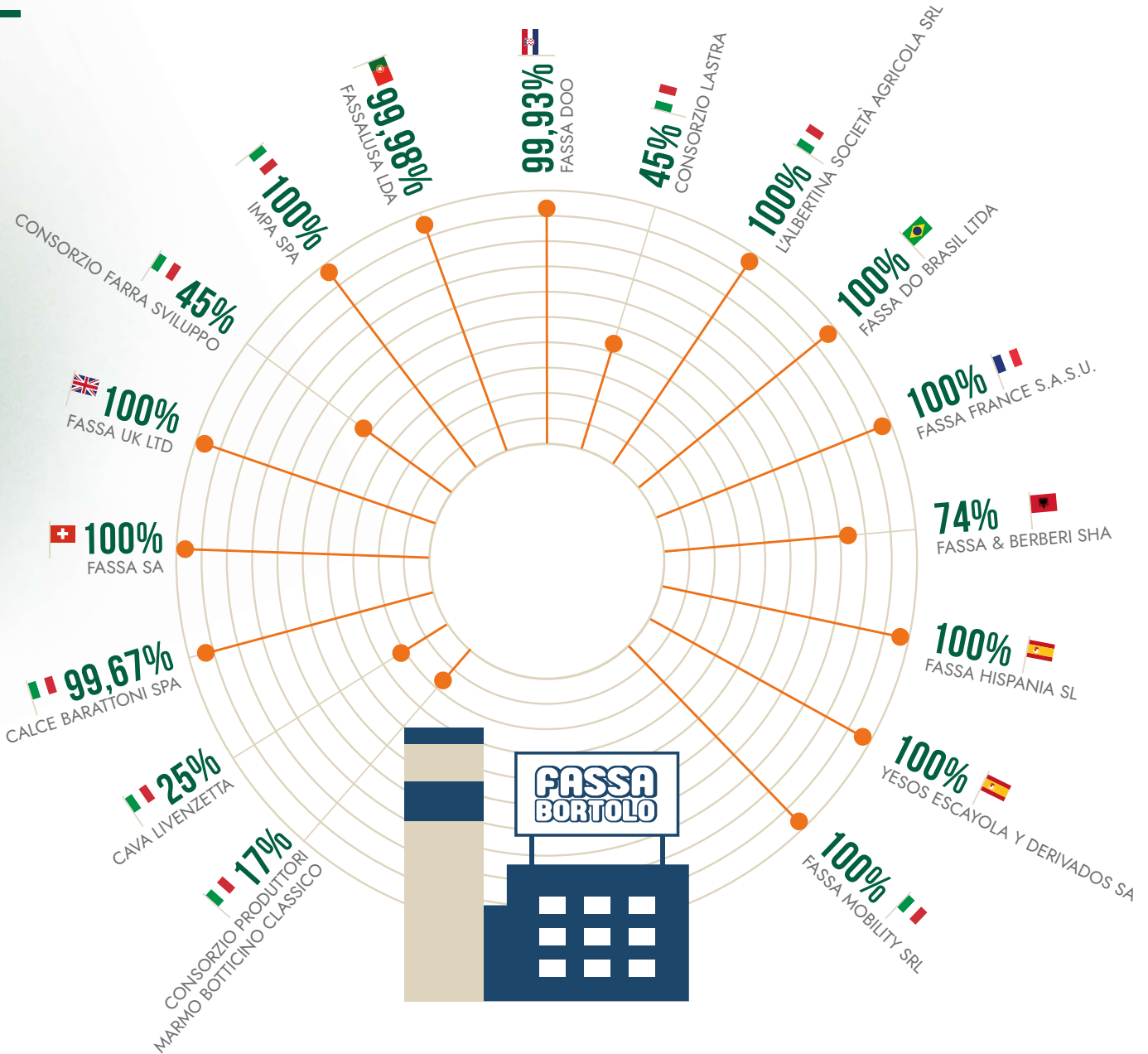
**La costituzione di un solido sistema di governance improntato sul concetto di etica permette ad un'organizzazione di perseguire la creazione di un impatto socioeconomico positivo basato sulla creazione e sulla distribuzione di valore. Allo stesso tempo, tale sistema è essenziale per contrastare una eventuale iniqua redistribuzione del valore creato dovuta ad episodi di corruzione, comportamenti anticompetitivi e pratiche fiscali non trasparenti. La trasformazione dell'azienda Fassa in vero e proprio Gruppo aziendale è avvenuta negli ultimi 40 anni.**

Oggi il Gruppo Fassa Bortolo comprende 13 partecipazioni totalitarie o rilevanti in società con sede in Italia e nei paesi esteri in cui l'azienda produce e/o distribuisce, e 4 partecipazioni in società e consorzi operanti nel mondo dell'edilizia.

Tutte le entità legali sono controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo Fassa Srl con la sede a Spresiano (TV).

# CONDOTTA AZIENDALE

## IL GRUPPO FASSA BORTOLO



Nel corso del 2024 sono state avviate le attività finalizzate alla fusione per incorporazione della società Fassa Hispania SL nella società Yesos Escayola Y Derivados SA. Entrambe le società sono controllate al 100% da Fassa Srl.

Nel 2024 è stata costituita la società Fassa Mobility, la quale opera nel settore degli aeromobili; nello specifico si occupa di compravendita, leasing, locazione, sublocazione e noleggio senza operatore (dry-lease) di aeromobili ed elicotteri di ogni genere e tipologia.

## LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Fassa Srl adotta il cosiddetto modello "tradizionale" di governance che coniuga le esigenze del Gruppo di attuare correttamente le strategie di business e di garantire una efficace e solida organizzazione societaria, che favorisca l'agire nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali vigenti e dei principi etici comunemente diffusi e da essa stessa adottati. La struttura creata costituisce un elemento fondamentale per lo svolgimento corretto e responsabile dell'attività aziendale e per assicurare, in un orizzonte temporale di lungo termine, la creazione di valore sostenibile e condiviso.

Il modello di governance che abbiamo adottato si basa sulla contemporanea presenza di due organi.

**Il Consiglio di Amministrazione:** organo centrale del sistema di governance, responsabile dell'indirizzo strategico, nonché di definire e verificare l'efficienza della struttura organizzativa e amministrativa della società. Al 31/12/2024 il Consiglio di Amministrazione di Fassa Srl è composto da 4 membri, tre uomini e una donna, tutti con età superiore a 50 anni.

**Il Collegio Sindacale:** organo incaricato di supervisionare l'operato del Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

In aggiunta, il Gruppo è supportato dalla Società Ernst Young Spa (EY), quale Revisore legale dei conti.

Nel 2021 era stata formalizzata la nomina di un organo amministrativo pluripersonale e di un Collegio Sindacale. Tale struttura di governance, che si è rivelata idonea in ragione dell'ampliamento delle complessità gestionali connesse alla crescita dimensionale della società, è stata mantenuta e consolidata nel corso del 2024 e nel 2025. Tra le consociate, alcune sono dotate di un proprio Consiglio di Amministrazione supportato dal management aziendale per la gestione operativa dei processi, altre di un Amministratore Unico.

Nello specifico, Fassa Srl è dotata:

- di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 approvato la prima volta nel 2012 e successivamente aggiornato per la prevenzione dei principali rischi di reato;
- di un Organismo di Vigilanza (OdV);
- di un proprio Modello di Compliance Antitrust e di Linee Guida Antitrust al fine di fissare i principi e le direttive per l'adozione e l'implementazione di iniziative volte ad assicurare il rispetto delle regole di concorrenza. Inoltre è stato nominato un referente antitrust interno;
- di un "Comitato Sostenibilità" costituito nel 2024 avente il compito di supportare il C.d.A., con funzioni istruttorie, propositive e consultive nelle valutazioni e decisioni relative al perseguimento del successo sostenibile del Gruppo. È composto da 5 membri, ovvero dal Presidente del C.d.A., dal Direttore HSE, dal Direttore dell'ufficio HR, dal Direttore dello Sviluppo organizzativo e dal responsabile dell'area Sostenibilità - o da un suo delegato - che svolge altresì le funzioni di Segretario del Comitato. Il Comitato è dotato di un proprio regolamento interno, volto a disciplinarne il funzionamento.

# PRIVACY E NIS2

Con verbale del Consiglio di Amministrazione di Fassa Srl in data 20/09/2022 è stato nominato il DPO (Data Protection Officer) interno, individuato nella figura del Responsabile Ufficio Affari Legali, in adempimento agli obblighi di cui al Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

La società, inoltre, negli ultimi anni, ha attuato degli ambiti di miglioramento GDPR definendo ulteriori presidi e assetti organizzativi privacy adeguati.

A tal riguardo, segnaliamo che la Società ha implementato i seguenti interventi:

- Ridistribuzione delle responsabilità sulla privacy attraverso l'individuazione di referenti privacy nelle aree HR, Marketing, IT e Legal;
- Definizione dei rapporti infragruppo con le società estere ed extra-SEE tramite un "Global Data Protection Agreement" e "Global Data Transfer Impact Assessment", mentre per le società italiane del gruppo è stato formalizzato un Contratto di Nomina a Responsabile Infragruppo ex art. 28 GDPR;
- Aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
- Predisposizione di una procedura relativa alla gestione delle violazioni dei dati (data breach);
- Sono state condotte valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) riguardanti la geolocalizzazione;
- Aggiornamento delle informative privacy e delle nomine a responsabile ex art. 28 GDPR per i fornitori esterni.

Ad ottobre 2024 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 138, il quale recepisce la direttiva NIS2, acronimo di "Network and Information Security Directive 2" (Direttiva UE 2022/2555). La direttiva impone agli Stati membri di richiedere alle aziende destinatarie della normativa di adottare misure per garantire la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, nonché di notificare gli incidenti informatici significativi alle autorità competenti.

Fassa Srl, Impa Spa e Calce Barattoni hanno svolto un'attività di pre-assessment dalla quale è emerso che tali società rientrano nell'ambito dei "Soggetti Importanti". Ciò è stato successivamente confermato nel 2025 dall'ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale) a seguito delle registrazioni effettuate sul portale della stessa agenzia.

La NIS2 avrà impatti in quattro aree, ovvero:

- Gestione del Rischio e Obblighi di Segnalazione: è necessario adottare misure adeguate e proporzionate per prevenire e minimizzare i rischi informatici, e di conseguenza anche per garantire immediata segnalazione degli incidenti all'Autorità Nazionale della Cybersecurity con dei processi tempestivi creati appositamente;
- Responsabilità Aziendale: il top management è tenuto a supervisionare ed approvare le misure di cybersecurity, per questo motivo sarà soggetto a formazione ad hoc su tematiche di cybersecurity;
- Supply Chain: è fondamentale verificare la vulnerabilità dei fornitori diretti, valutando l'efficacia delle pratiche di cybersecurity di tutti i fornitori critici;
- Continuità Operativa: è obbligatorio sviluppare soluzioni adeguate a prevenire o ridurre al minimo l'impatto di eventuali interruzioni del business.

## VALORI ETICI, TRASPARENZA ED INTEGRITÀ

Al fine di perseguire la trasparenza e l'integrità che ci contraddistinguono, riteniamo che sia fondamentale trasmettere ai nostri interlocutori interni ed esterni un insieme chiaro di valori. Lo strumento più importante che consente tale approccio è il Codice Etico, redatto nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs. 231/2001 (Modello 231), si basa sul concetto di sviluppo sostenibile, e richiama, nei suoi principi, gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. All'interno del documento sono espressi i principi di comportamento, le responsabilità e gli obblighi che sono alla base di tutti i rapporti del Gruppo, sia a livello interno verso i propri dipendenti e collaboratori, sia a livello esterno, nei confronti dei partner e di clienti; questi sono ispirati ad alcuni valori etici fondamentali quali:

- Legalità
- Rispetto, Fiducia e Lealtà
- Equità sociale e Valore della persona
- Diligenza e Professionalità
- Tutela del lavoro e Responsabilità
- Imparzialità e Conflitti di interesse
- Onestà, Integrità e Trasparenza
- Riservatezza
- Tutela dell'ambiente
- Comunicazioni con l'ambiente esterno
- Divieto di operazioni finalizzate al riciclaggio di denaro
- Contrasto alla criminalità organizzata
- Concorrenza

### **Il Codice Etico rappresenta il riferimento aziendale anche in tema di anticorruzione.**

Infatti, il rischio di reato viene mitigato attraverso la comunicazione delle regole di condotta e di comportamento contenute all'interno del Codice Etico, che viene comunicato agli organi sociali (amministratori e sindaci), ai dipendenti ed ai collaboratori (collaboratori a progetto, gli stagisti e i lavoratori interinali/somministrati). Difatti, anche nel corso del 2024, tutti i dipendenti assunti nell'anno hanno preso visione del suddetto Codice Etico. Inoltre, nel 2024 è stata svolta formazione in materia ex. D. Lgs. 231/2001 all'area commerciale.

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX. D. LGS. 231/2001 E WHISTLEBLOWING



### FINALITÀ

Migliorare il sistema di corporate governance

Predisporre un sistema di prevenzione e controllo

Prevenire i comportamenti posti in essere in violazione del modello attraverso sanzioni disciplinari e/o contrattuali



### BENEFICI DIRETTI

Maggior controllo/consapevolezza sui processi interni al rischio di reato

Chiarezza delle responsabilità aziendali

Maggior protezione per i dipendenti e tutti i rappresentanti dell'azienda

Implementazione di un sistema di controlli interni (es: audit) con impatti sull'intera struttura

Tutela del valore dell'azienda (umano ed economico)



### BENEFICI INDIRETTI

Maggiore efficienza dei processi aziendali con conseguente riduzione/eliminazione delle attività a valore aggiunto zero

Migliori rapporti con gli stakeholder

Nuove opportunità di business

Miglioramento immagine e clima aziendale

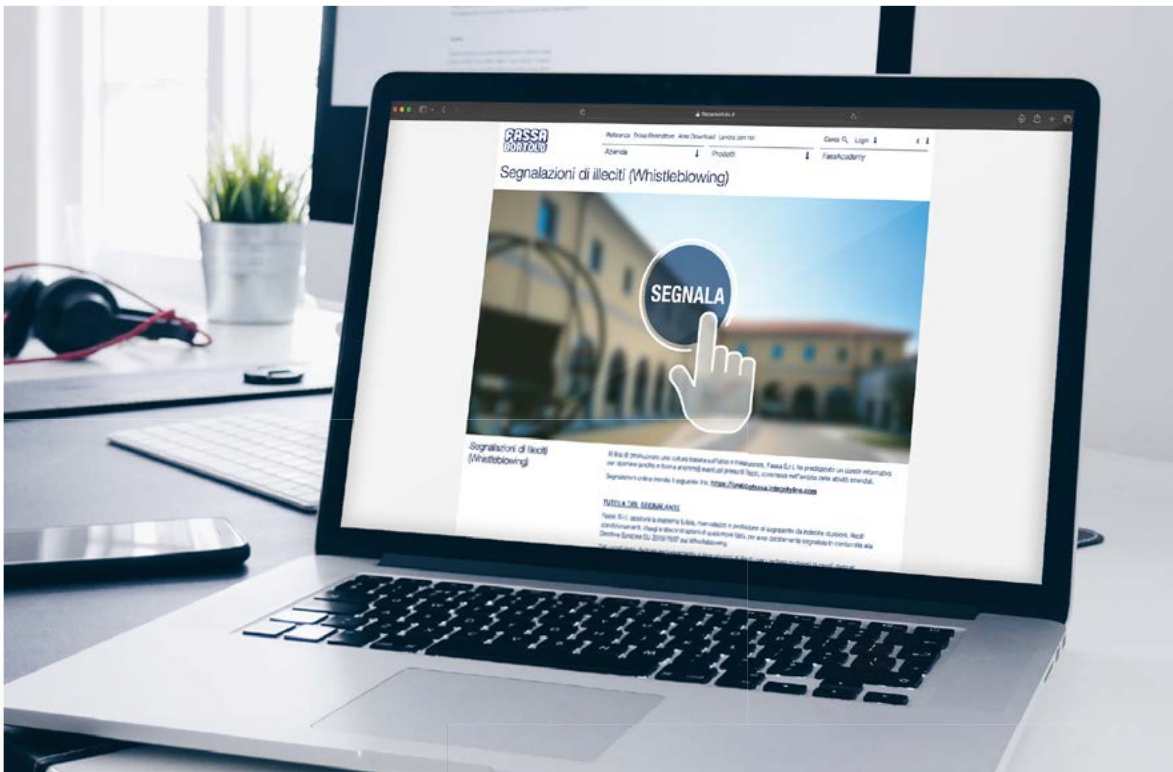
Opportunità di miglioramento

Ad oggi, il Modello 231 è stato adottato dalla Capogruppo Fassa Srl, Impa Spa, Calce Barattoni Spa (per i reati ambientali e sicurezza sul lavoro) e dalla portoghese Fassalusa Lda. In tali società è stato nominato un Organismo di Vigilanza proattivo e coinvolto nelle tematiche sensibili, ed è stato istituito un sistema di flussi informativi efficace ed efficiente, da e verso l'Organismo stesso.

Nel corso del 2024 Impa Spa ha concluso la revisione e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ivi inclusi i Protocolli specifici per attività sensibile e del Codice Etico, sia per quanto riguarda le novità normative in materia Whistleblowing, che relativamente alle nuove fattispecie di reato, ritenute rilevanti e applicabili alla Società. Inoltre, nello stesso anno sono proseguite le attività per la progettazione e la messa a punto del Modello Organizzativo per Fassa Hispania ed Yesos Escayola y Derivados SA.

Nel corso del 2023 Fassa Srl, Calce Barattoni Spa e Impa Spa si sono adeguate alle nuove prescrizioni della legge sul Whistleblowing, provvedendo, in particolare:

- ad adottare una procedura formale per la segnalazione degli illeciti, denominata “Il sistema di segnalazioni – Whistleblowing” pubblicata sul sito internet dell’azienda, nonché disponibile nelle bacheche aziendali degli stabilimenti della Società;
- ad istituire i canali di segnalazione degli illeciti, adottando a tal proposito un’apposita piattaforma telematica;
- a nominare un Comitato di Gestione delle Segnalazioni, responsabile del processo di gestione delle segnalazioni, ai quali sono attribuiti compiti e responsabilità come delineato nella Procedura “Il sistema di segnalazioni – Whistleblowing”;
- ad informare i dipendenti in ordine all’adozione della nuova procedura e dei canali di segnalazione.



**GRI 205-1: OPERAZIONI VALUTATE PER RISCHI LEGATI ALLA CORRUZIONE**

	UDM	2022	2023	2024
Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	n	37	37	40
<b>Totale operazioni</b>	<b>n</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>49</b>
% di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	%	82%	82%	82%

L'impegno del Gruppo Fassa Bortolo rispetto alla tematica di Condotta Aziendale si ravvisa nei risultati di alcuni indicatori monitorati per il triennio oggetto di rendicontazione, con alcuni spazi di miglioramento:

- zero episodi di corruzione accertati;
- un caso di non conformità per il quale è stata sostenuta una sanzione monetaria notificata nell'anno 2023;
- una sanzione monetaria pagata nel corso del 2023 ma notificata nel 2022.

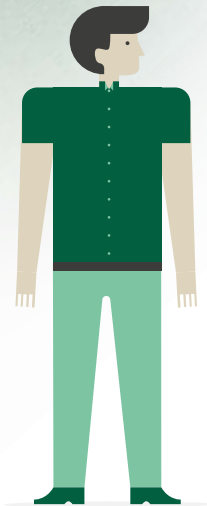
Il caso di non conformità riguarda una sanzione emessa verso Calce Barattoni Spa per uno scarico eccessivo in termini di quantità di acqua. La sanzione, del valore di 500€, è stata pagata nel corso del 2023.

Inoltre, nel 2023, è stata pagata una sanzione del valore di 3.600€ riferita ad una contestazione avvenuta nel 2022 in Yesos Escayolas y Derivados SA, per il superamento dei livelli delle emissioni.

# LE PERSONE: OCCUPAZIONE, FORMAZIONE E BENESSERE

**L'impegno quotidiano delle nostre persone è uno degli elementi fondamentali del successo del Gruppo, che ne permette la crescita e l'evoluzione. Come Gruppo non possiamo quindi prescindere dall'impegnarci per restituire quanto ricevuto, attraverso numerose iniziative volte alla creazione di occupazione e di un ambiente di lavoro accogliente, allo sviluppo di conoscenze e competenze e alla promozione di un più alto livello di benessere economico e personale.**

Ad oggi contiamo 1.612 dipendenti, ma l'aumento nel numero delle risorse riscontrato nel triennio rendicontato testimonia come la nostra Azienda sia orientata alla continua ricerca di persone dinamiche, motivate e determinate a perseguire nuovi traguardi, che possano sostenere la crescita aziendale.



## GRI 2-7: DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO E GENERE<sup>3</sup>

1.463

totale dipendenti  
Fassa Bortolo nel  
2022

1.486

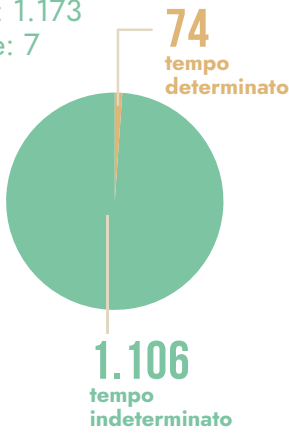
totale dipendenti  
Fassa Bortolo nel  
2023

1.612

totale dipendenti  
Fassa Bortolo nel  
2024

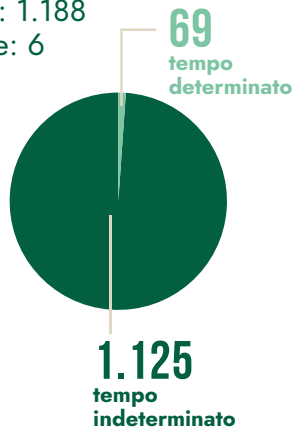
1.180

uomini  
full time: 1.173  
part time: 7



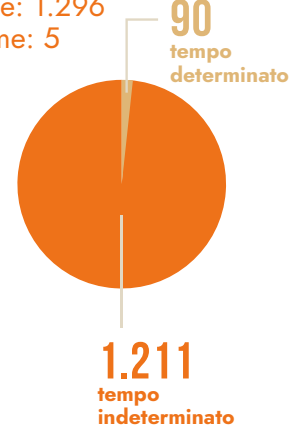
1.194

uomini  
full time: 1.188  
part time: 6



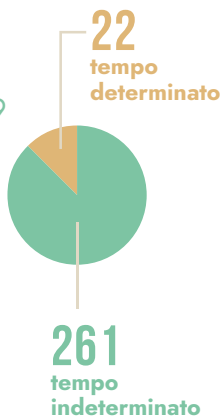
1.301

uomini  
full time: 1.296  
part time: 5



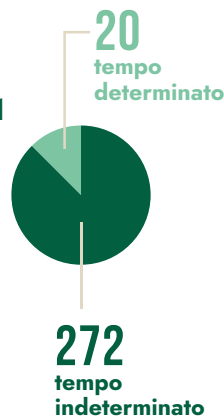
283

donne  
full time: 249  
part time: 34



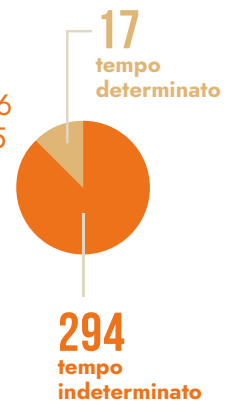
292

donne  
full time: 251  
part time: 41



311

donne  
full time: 266  
part time: 45



<sup>3</sup> La quasi totalità dei dipendenti è assunta direttamente dalle entità legali del Gruppo Fassa Bortolo: oltre al totale sopraindicato nel 2024 sono stati altresì assunti 21 collaboratori tramite progetti di stage/tirocinio, contratti di somministrazione, oppure impiegati tramite appalti stabili con ditte terze. Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

Nel periodo di rendicontazione qui esaminato si può riscontrare un costante trend di aumento del numero complessivo dei dipendenti del Gruppo determinato sia da un nuovo investimento nella penisola Iberica, sia dall'ampliamento dell'organico delle Società già esistenti per rispondere agli incrementi dei volumi di mercato ed alle esigenze di una struttura organizzativa in crescita ed evoluzione.

Il ricorso al personale somministrato è molto limitato da parte del Gruppo e avviene avvalendosi di agenzie accreditate nell'ambito del territorio di competenza ed i pochi inserimenti riguardano le aree produttive e di stoccaggio dei materiali.

Gli stage vengono avviati con l'attivazione di apposite convenzioni con gli istituti scolastici/le università del territorio adiacente alle diverse sedi aziendali, prevalentemente presso la Capogruppo italiana e vedono la partecipazione di studenti di scuole secondarie di secondo grado che svolgono percorsi di alternanza scuola-lavoro, di scuole post diploma di alta specializzazione tecnologica che associano al percorso in aula quello in azienda e di studenti universitari laureandi e/o neolaureati, anche impegnati in progetti di tesi.

Per quanto riguarda l'appalto di servizi, il Gruppo ricorre allo stesso mediante la stipula di appositi contratti con i prestatori di servizi che generalmente vengono esternalizzati, quali ad esempio le attività di pulizie, alcune attività di manutenzione, la sorveglianza dei siti aziendali e in alcuni casi le attività legate a tematiche di sicurezza e ambiente.

Vi sono, inoltre, presso la Società italiana ed alcune filiali estere, agenti che svolgono attività di vendita per conto della Società e sotto forma di lavoro autonomo.

Rientrano infine nella tipologia di lavoratori qui descritta coloro che svolgono incarichi specifici all'interno del Gruppo mediante il conferimento di cariche societarie (es. amministratori) o collaborazioni per l'adempimento di specifici progetti societari.



**GRI 405- 1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI<sup>4</sup>**

	2022	2023	2024
	%	%	%
<b>Totale dipendenti</b>	<b>1.463</b>	<b>1.486</b>	<b>1.612</b>
Uomini	81%	80%	81%
Donne	19%	20%	19%
< 30 anni	13%	13%	15%
30 ≤ x ≤ 50 anni	60%	57%	55%
> 50 anni	27%	29%	30%
<b>Dirigenti</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>
Uomini	83%	83%	86%
Donne	17%	17%	14%
< 30 anni	0%	0%	0%
30 ≤ x ≤ 50 anni	8%	0%	10%
> 50 anni	92%	100%	90%
<b>Quadri</b>	<b>6%</b>	<b>6%</b>	<b>6%</b>
Uomini	92%	92%	93%
Donne	8%	8%	7%
< 30 anni	0%	0%	1%
30 ≤ x ≤ 50 anni	61%	61%	61%
> 50 anni	39%	39%	38%

<sup>4</sup> Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

<b>Impiegati</b>	<b>44%</b>	<b>44%</b>	<b>44%</b>
Uomini	59%	59%	60%
Donne	41%	41%	40%
< 30 anni	18%	17%	17%
30 ≤ x ≤ 50 anni	65%	62%	60%
> 50 anni	17%	21%	23%
<b>Operatori manuali e tecnici</b>	<b>49%</b>	<b>48%</b>	<b>50%</b>
Uomini	98%	98%	98%
Donne	2%	2%	2%
< 30 anni	11%	12%	15%
30 ≤ x ≤ 50 anni	56%	54%	51%
> 50 anni	33%	34%	35%

Di cui:

**GRI 405-1: DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI CON ALTRI INDICATORI DI DIVERSITÀ<sup>5</sup>**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>1.463</b>	<b>1.486</b>	<b>1.612</b>
<b>Dipendenti con altri indicatori rilevanti di diversità</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>
Uomini	69%	66%	69%
Donne	31%	34%	31%
< 30 anni	6%	9%	8%
30 ≤ x ≤ 50 anni	49%	46%	39%
> 50 anni	46%	46%	53%

<sup>5</sup> Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

**GRI 2-30: ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA<sup>6</sup>**

	UDM	2022	2023	2024
<b>Numero totale di dipendenti</b>	n	<b>1.463</b>	<b>1.486</b>	<b>1.612</b>
Numero di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	n	1.425	1.446	1.569
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	97%	97%	97%

La maggioranza dei dipendenti delle società del Gruppo sono coperti da contratti collettivi; fanno eccezione solo Fassa UK, Fassa SA e Fassa Doo.

In assenza della contrattazione collettiva vi è tuttavia attenzione al rispetto delle normative a garanzia dell'adeguatezza dei salari minimi. In tali società, inoltre, come per tutte le società del Gruppo, un focus importante è dedicato all'analisi retributiva annuale, finalizzata al confronto, alla valutazione dei ruoli aziendali e dall'attuazione di politiche retributive che garantiscano coerenza organizzativa interna e con il mercato del lavoro esterno.

Ulteriori azioni di allineamento con tematiche garantite dalla contrattazione collettiva sono state valutate nel corso del 2022 e attivate con decorrenza 2023, ovvero: in Fassa UK l'integrazione al 100% della retribuzione dei primi 10 giorni di malattia e in Fassa SA l'aumento delle ferie annue da 20 a 25 giorni per i dipendenti con anzianità aziendale superiore ai 5 anni. Inoltre, dal 2024 nelle società Spagnole Fassa Hispania e Yedesa è stata introdotta una polizza medica integrativa per i dipendenti a carico dell'azienda.



<sup>6</sup> Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

**GRI 401-1: NUOVE ASSUNZIONI E  
TURNOVER<sup>7</sup>**

	2022		2023		2024	
	n	%*	n	%*	n	%*
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.463</b>		<b>1.486</b>		<b>1.612</b>	
<b>Totale nuove assunzioni</b>	<b>203</b>	<b>14%</b>	<b>203</b>	<b>14%</b>	<b>277</b>	<b>17%</b>
Uomini	152	13%	160	13%	222	17%
Donne	51	18%	43	15%	55	18%
< 30 anni	91	48%	74	37%	112	47%
30 ≤ x ≤ 50 anni	94	11%	107	13%	124	14%
> 50 anni	18	5%	22	5%	41	8%
<b>Totale cessazioni</b>	<b>139</b>	<b>10%</b>	<b>180</b>	<b>12%</b>	<b>151</b>	<b>9%</b>
Uomini	107	9%	146	12%	116	9%
Donne	32	11%	34	12%	35	11%
< 30 anni	38	20%	38	19%	40	17%
30 ≤ x ≤ 50 anni	71	8%	86	10%	68	8%
> 50 anni	30	8%	56	13%	43	9%

Nell'ottica di miglioramento dell'engagement dei propri collaboratori, l'Azienda cura la fase di onboarding dei nuovi assunti mediante la predisposizione di piani di induction individuali, che li accompagnino nel percorso di inserimento in azienda integrandosi in tempi rapidi con l'organizzazione, sia con momenti di accoglienza dedicati ad una prima presentazione dell'organizzazione ed alla consegna di un welcome kit. L'intero processo di onboarding prevede inoltre momenti di feedback con le figure inserite ed i relativi responsabili.

Con specifico riferimento alla formazione delle proprie

persone, vengono progettati percorsi tecnici mirati all'acquisizione di conoscenze specialistiche, percorsi formativi in ambito sicurezza con l'obiettivo di costruire una solida e concreta cultura della prevenzione e del rischio e, non da meno, percorsi trasversali finalizzati a sviluppare le soft skills e le competenze manageriali.

Lo sviluppo dell'organizzazione avviato nell'ultimo triennio continua ad essere un focus importante che si concretizza in progetti di mappatura di ruoli, in piani di crescita e job rotation.

<sup>7</sup> Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

\* La percentuale è calcolata rapportando i dati del presente indicatore con i valori dell'indicatore GRI 405-1.

**GRI 404-3: PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO  
UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E  
DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE<sup>8</sup>**

	2022	2023	2024
	%*	%*	%*
<b>Totale dei dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera</b>	<b>32%</b>	<b>38%</b>	<b>32%</b>
Uomini	31%	37%	32%
Donne	37%	40%	32%
Dirigenti	58%	58%	43%
Quadri	61%	61%	39%
Impiegati	35%	40%	35%
Operatori manuali e tecnici	25%	33%	29%

In tutte le società del Gruppo vi è un processo annuale di valutazione in cui ogni Responsabile, con il supporto della funzione Risorse Umane, procede all'analisi della propria organizzazione e a fare il punto sulle prestazioni dei rispettivi collaboratori. Il processo prevede dei momenti di incontro con la funzione HR nei quali si prendono in considerazione i diversi ruoli, le competenze e le responsabilità acquisite dai collaboratori al fine di valutare eventuali interventi meritocratici o di adeguamento dell'inquadramento. Tali interventi vengono determinati avendo riguardo all'equilibrio interno dell'organizzazione aziendale e al benchmark di mercato esterno. Nel triennio rendicontato c'è stato inoltre un focus particolare anche sul personale di produzione, dove vi sono state formalizzazioni di ruoli e allineamenti al mercato. Un'attenzione particolare è dedicata all'analisi organizzativa delle singole aree per determinare:

- se la struttura sia adeguata alle esigenze aziendali;
- eventuali gap in termini di competenze possedute e attese, da colmarsi con percorsi di formazione ad hoc;
- l'opportunità di effettuare eventuali cambi di ruolo;
- i talenti da sviluppare e le persone pronte all'assunzione di ruoli di responsabilità;
- il rischio di possibili uscite e la presenza o meno di backup.

Le valutazioni effettuate in questa sede guidano anche la strategia di selezione delle nuove risorse da inserire all'interno dell'organizzazione aziendale ed eventuali progetti di sviluppo da dedicare a singole aree o specifici ruoli.

<sup>8</sup> Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.

\*La percentuale è calcolata rapportando i dati del presente indicatore con i valori dell'indicatore GRI 405-1.

## NON GRI 3: BENEFIT AI DIPENDENTI

I benefit forniti agli aventi titolo nelle diverse società del Gruppo sono l'auto ad uso promiscuo e l'alloggio. Per la quasi totalità delle società del Gruppo è riconosciuto ai dipendenti un contributo per il pasto in modalità diverse: mensa aziendale con quota parte del pasto sostenuto dall'azienda, buoni pasto o rimborsi, indennità pasto o rimborso del pasto per i trasfertisti. Il Gruppo, laddove possibile, riconosce anche a determinati dipendenti modalità agili di lavoro quali lo Smart Working, la flessibilità oraria e il Part Time alle neomamme che ne facciano richiesta. Laddove previsti dal CCNL, i dipendenti beneficiano di Fondi di assistenza sanitaria integrativa e di Fondi di previdenza complementare di categoria con condizioni migliorative.

Continua con successo l'utilizzo della Piattaforma Welfare implementata nell'ultimo triennio che prevede la possibilità per tutti i dipendenti della Fassa Srl, di Impa Spa e di Calce Barattoni di fruire di rimborsi, beni, servizi (in ambito sociale, istruzione, trasporti, familiare, sport, cultura, tempo libero e viaggi) mediante la facoltà di convertire il valore del PDR assegnato in valore in Welfare. Anche i dipendenti delle società estere hanno ricevuto un riconoscimento di medesimo valore secondo le modalità consentite dalle normative dei singoli stati esteri.

Crediamo e sosteniamo un ambiente di lavoro non discriminatorio, rispettoso, sicuro e inclusivo, in cui le differenze di genere, età, etnia, orientamento sessuale, origine, valori religiosi o etici, le convinzioni politiche e ogni altro tipo di condizione tutelata dalla legge siano rispettati e valorizzati. È nostra responsabilità garantire che durante le fasi di selezione, valutazione, promozione, contestazione e ogni processo relativo alle nostre persone, ci si attenga a criteri di oggettività, competenza e pari opportunità, escludendo ogni forma di favoritismo. Siamo fermamente convinti che le nostre persone siano la nostra risorsa più importante, per questo ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro positivo e basato su pari opportunità, dove tutti possano disporre allo stesso modo di adeguati supporti. Incoraggiamo le persone a dare il meglio di sé, valorizzando la professionalità e l'impegno responsabile e promuovendo la collaborazione e lo spirito di squadra a tutti i livelli organizzativi. Ci impegniamo a favorire la crescita delle nostre persone, mettendo loro a disposizione percorsi professionali dinamici, valorizzandone punti di forza, know-how e competenze, e sosteniamo la diffusione delle conoscenze e delle migliori



pratiche, facendo dell'ascolto e del dialogo strumenti a supporto di un miglioramento continuo.

È inoltre tutelato il diritto e la libertà di associazione e contrattazione collettiva: il CCNL di settore applicato copre infatti tutte le sedi italiane e gran parte di quelle estere ed il Gruppo porta avanti relazioni con le Organizzazioni Sindacali aziendali e territoriali fondate sul confronto attivo e costante.

L'attenzione ai principi ed impegni sopra menzionati si riscontra sin dalla fase dell'assunzione in cui ci teniamo ad essere molto chiari rispetto ai ruoli ed alle responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale. Abbiamo a cuore che le nostre persone dispongano delle competenze necessarie per svolgere il loro lavoro in maniera efficiente, con cura e con un appropriato senso di responsabilità personale ed etica.

Tale processo contempla tutte le candidature in possesso delle competenze richieste e viene portato avanti secondo criteri di valutazione basati sul merito. Le proposte economiche vengono formulate tenendo conto dell'equità salariale tra i generi, del benchmark esterno di mercato e dell'equilibrio interno all'organizzazione.

La nostra diffusione a livello internazionale ci vede promotori di un ambiente di lavoro multiculturale, dove le caratteristiche e specificità di ciascuno siano rispettate e valorizzate; ci teniamo ad offrire alle nostre persone, in tutti i Paesi in cui siamo presenti, la possibilità di esprimere il loro talento e di renderlo funzionale al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

**Sotto il profilo gestionale la funzione Risorse Umane, mediante un approccio di ascolto attivo delle persone, è attenta ad adottare soluzioni ed iniziative che consentano un bilanciamento della vita professionale e privata dei dipendenti.**





## Iniziative per il benessere dei collaboratori in Fassa do Brasil

Nelle sede brasiliana del Gruppo Fassa nel mese dedicato alla donna, ovvero ad ottobre, è stata organizzata una giornata con iniziative di sensibilizzazione alla salute della donna. Questa iniziativa, chiamata "Ottobre Rosa", nel 2024 ha coinvolto una ginecologa, che ha fornito informazioni utili relativamente alla prevenzione del cancro, ed un incontro per condividere l'importanza della salute fisica ed emotiva.

Il corrispettivo maschile è il mese di novembre, con le iniziative dedicate alla salute dell'uomo. Per il "Novembre Azzurro" è stata organizzata una giornata con iniziative di sensibilizzazione alla salute dell'uomo. Per l'occasione Fassa Do Brasil ha ospitato professionisti nel campo medico che hanno svolto conferenze ed incontri con lo scopo fornire informazioni utili relativamente alla prevenzione del cancro e condividere l'importanza della salute fisica ed emotiva.

## FOCUS BOX: SYMBOLA RAPPORTO COESIONE

**Siamo stati selezionati da Fondazione Symbola per il loro rapporto "Coesione è Competizione", un documento che raccoglie storie e numeri di aziende che raccontano come l'ascolto dei lavoratori possa creare ambienti di lavoro sani e stimolanti, favorendo la realizzazione personale e professionale.**

"Fassa Bortolo è un'azienda radicata nei valori familiari, nell'ascolto e nel legame con il territorio, mettendo sempre le persone al centro - dichiara il Direttore Risorse Umane Elda Mazzero - Favoriamo benessere e crescita, offrendo sviluppo di carriera, equilibrio vita-lavoro ed apertura internazionale. Valorizziamo idee e talenti, investendo nella formazione tecnica e trasversale. Questo approccio, incentrato sulle persone, rafforza il senso di appartenenza e rende le persone parte attiva dei successi aziendali".



## FOCUS BOX: GEA EDU - IDEE PER IL FUTURO

**Abbiamo aderito a GEA EDU - Idee per il futuro, un progetto educativo promosso dalla Fondazione Articolo 49, in collaborazione con il Parlamento Europeo e la Commissione Europea, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.**

L'iniziativa mira a diffondere la cultura della sostenibilità, stimolando la riflessione critica sulle sfide ambientali e sociali del nostro tempo.

Il progetto, dedicato all'approfondimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) dell'Agenda 2030 e della transizione ecologica, ha coinvolto 1.860 studenti, 104 classi, 49 scuole e 17 regioni italiane, sviluppandosi attraverso un percorso formativo di 40 ore.

La parola a Lorenzo Bernardi,  
Direttore Ambiente, Salute e  
Sicurezza



Fassa Bortolo ha contribuito attivamente al progetto, portando la propria esperienza concreta ed accompagnando i giovani in questo importante cammino educativo.

Crediamo fermamente che la formazione, unita a un approccio collaborativo ed inclusivo, sia essenziale per aiutare le nuove generazioni a sviluppare un pensiero critico e consapevole sui temi della sostenibilità e dello sviluppo responsabile.



## Si è confermato anche nel 2024 l'impegno nel portare avanti il progetto "Coltivare il domani" finalizzato a creare una rete di relazioni e collaborazioni con gli istituti tecnici e professionali del territorio.

Nella consapevolezza che i canali istituzionali di reclutamento non siano più sufficienti nell'attuale contesto storico, il progetto intende attrarre studenti provenienti da istituti tecnici e/o professionali selezionati al fine di individuare i futuri candidati per posizioni di impiego presso i propri stabilimenti, valorizzando nel contempo l'immagine aziendale nel territorio.

Nel lungo termine si dovrebbe creare un flusso annuale di reclutamento che generi un vero e proprio "vivaio" di competenze e nel contempo prepari figure di backup. La collaborazione con tali istituti ha portato nel 2024, oltre all'attivazione di tirocini, anche ad assunzioni dirette di studenti che, dopo aver concluso il loro percorso di studi, hanno trovato in Fassa l'ambiente ideale per mettere a frutto le proprie competenze e iniziare il proprio percorso di crescita professionale.

Anche nel corso del 2024 il Gruppo ha dato sempre maggiore importanza alla comunicazione aziendale, sia interna che esterna, quale potente mezzo di diffusione dell'identità e dei valori dello stesso e quale modalità di ingaggio del proprio personale, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra le persone ed il senso di appartenenza.

In linea con questo obiettivo, nel 2024 abbiamo creato all'interno della pagina aziendale LinkedIn la sezione "Vita aziendale" per raccontare a tutti chi siamo, i nostri valori e gli eventi che più ci caratterizzano.



Inquadra il Qr code e scopri la Life page



L'efficacia delle azioni intraprese dalla funzione Risorse Umane nell'espletamento delle politiche di gestione delle risorse, viene monitorata mediante:

- verifiche interne condotte in alcuni casi anche con il supporto di consulenti esterni che misurano la compliance dei processi in essere alla normativa vigente;
- reportistica mensile dettagliata per il monitoraggio dei trend relativi al personale (turnover, mobilità interna, tasso di assenteismo, analisi retributive, ecc.);
- questionari di gradimento della formazione erogata;
- raccolta di feedback attraverso interviste strutturate (colloqui successivi all'assunzione, colloqui in prossimità della scadenza del periodo di prova e delle conferme contrattuali).

Questi sistemi di monitoraggio consentono da un lato all'organizzazione di implementare politiche di welfare aziendale rispondenti ai fabbisogni manifestati dalle persone interpellate e dall'altro di incidere su alcuni trend che inficiano l'efficacia dell'organizzazione aziendale.

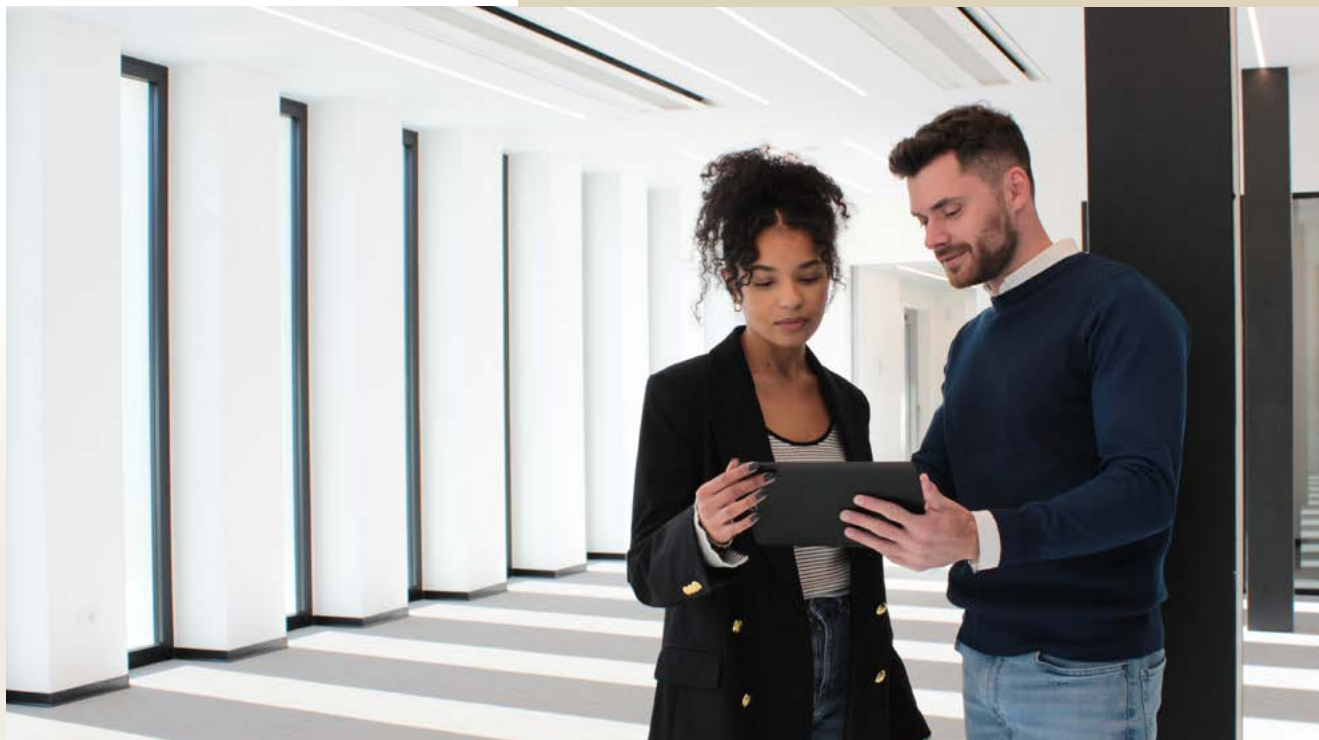
Infine, grande importanza rivestono le exit interview, sviluppate in modo strutturato dalla funzione Risorse Umane al fine di ottenere un feedback finale da parte della persona che ha optato per un cambiamento lavorativo.

Il riscontro ottenuto viene sempre condiviso con il responsabile della persona uscente, nella convinzione che le informazioni acquisite in questa sede possano rappresentare importanti opportunità di miglioramento di mancanze/inefficienze organizzative.

L'employee engagement rappresenta la misura del coinvolgimento dei collaboratori verso l'organizzazione, incide sul clima di lavoro e sull'efficacia delle persone, ma anche indirettamente nella capacità dell'azienda di innovare e di trasmettere agli stakeholder esterni i valori aziendali. I collaboratori che si sentono coinvolti negli obiettivi aziendali e ne condividono i valori sono portati a sentirsi parte attiva dell'organizzazione e tendono ad agire in modo più efficiente e proattivo.

**Questa attività richiede un focus importante sulla comprensione del ruolo delle persone all'interno dell'organizzazione, sulla loro valorizzazione, l'inserimento nei team giusti, la responsabilizzazione rispetto agli obiettivi di business e non da ultimo lo sviluppo delle soft skills. A tutto questo sono correlate iniziative aventi come focus il capitale umano, di formazione trasversale (soft-skill) e di sviluppo delle tecnologie digitali, oltre che di employee branding.**

Consapevoli del beneficio che traiamo dalle nostre risorse umane, in Fassa Bortolo ci impegnamo nell'attuazione di processi di onboarding e piani di induction sempre più strutturati ed efficaci, nell'osservazione e mappatura dei fabbisogni per offrire opportunità di formazione e sviluppo delle competenze ad hoc per i collaboratori, nello sviluppo di una cultura del feedback costante e costruttivo, nella divulgazione di comunicazioni organizzative che informino i dipendenti sui cambiamenti organizzativi aziendali, nello svolgimento di momenti di ascolto, riunioni di team e interfunzionali, con particolare focus nell'attenzione al benessere dei dipendenti e nella promozione di compiti e ruoli.



# LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è un aspetto cruciale per il benessere del personale e per il corretto funzionamento delle attività produttive. In Fassa Bortolo, consideriamo questo tema di primaria importanza e ci impegniamo costantemente per prevenire qualsiasi situazione potenzialmente dannosa per i lavoratori. Ci conformiamo rigorosamente alla normativa vigente e cerchiamo continuamente di migliorare le condizioni di lavoro, con l'obiettivo finale di ridurre gli incidenti sul lavoro a zero.

Investiamo consistentemente in tecnologie avanzate per mantenere e migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle nostre attrezzature, con particolare attenzione alla protezione dell'ambiente e alla salute e sicurezza dei nostri dipendenti. Tuttavia, siamo consapevoli che non sia sufficiente affidarsi esclusivamente alla tecnologia: è essenziale anche l'impegno umano.

Per questo motivo, ci dedichiamo costantemente alla formazione e alla sensibilizzazione del nostro personale sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro.



Questi aspetti sono parte integrante dei nostri programmi di formazione e dei nostri aggiornamenti aziendali periodici, perché siamo convinti che solo un approccio completo, che coinvolga sia le risorse tecniche che quelle umane, possa garantire risultati efficaci in termini di sicurezza sul lavoro.

## IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA



Promuoviamo la sicurezza in tutti gli ambienti lavorativi del nostro Gruppo, attraverso un approccio completo alla valutazione e gestione dei rischi. Questo coinvolge una serie di azioni quotidiane, tra cui la formazione specializzata, la promozione di comportamenti responsabili, l'implementazione di adeguate azioni preventive e l'individuazione delle figure con le competenze tecniche necessarie per gestire e controllare i rischi.

Per gestire efficacemente queste tematiche, abbiamo sviluppato una "Politica Aziendale per la Sicurezza" e un protocollo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, integrati nel più ampio contesto del nostro Modello di organizzazione, gestione e controllo, conforme al Decreto Legislativo 231/2001. Questi documenti costituiscono la base del nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, attraverso il quale cerchiamo di identificare gli obblighi di legge, stabilire obiettivi di miglioramento concreti, attuare le relative misure e sorvegliare costantemente il corretto svolgimento delle attività aziendali.

Le figure coinvolte nel processo di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro sono definite nell'Organigramma aziendale per la Sicurezza, con le specifiche responsabilità e attività dettagliate nel Modello Organizzativo.

Il Modello Organizzativo è applicato uniformemente in tutte le sedi aziendali e negli stabilimenti di Fassa Bortolo, in conformità alle normative sulla gestione della sicurezza e della salute in ciascun paese in cui operiamo. La Politica per la Sicurezza viene regolarmente rivista per garantire un miglioramento continuo, con interventi identificati all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi e del Documento di Salute e Sicurezza Coordinato di cava. Questi documenti delineano le azioni di miglioramento e gli sforzi per garantire un progresso costante nei livelli di sicurezza nel tempo.

Il Delegato del Datore di Lavoro, direttamente o tramite il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), convoca, almeno una volta all'anno e in caso di variazioni significative delle condizioni di rischio, una riunione per esaminare diversi aspetti, tra cui:

- i mancati infortuni;
- le segnalazioni dei nostri collaboratori;
- il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- il Documento di Salute e Sicurezza Coordinato di cava (DSS e DSSC);
- l'andamento degli incidenti e delle malattie professionali, la sorveglianza sanitaria, l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- i programmi di formazione per i dirigenti, i preposti e i lavoratori.

Queste riunioni coinvolgono varie figure aziendali, come il Datore di Lavoro, i Delegati del Datore di Lavoro, i Preposti, il RSPP, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente (MC), al fine di gestire in modo efficace la sicurezza sul lavoro. Tutti gli incontri vengono documentati allo scopo di garantire la condivisione e la tracciabilità delle azioni di miglioramento e dei relativi piani di attuazione.

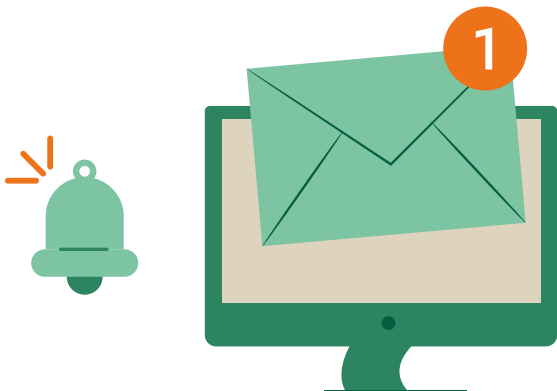
## CONFORMITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per garantire la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, le funzioni di Sede si occupano della normativa nazionale e comunitaria, mentre la Direzione di Unità Produttiva/Estrattiva gestisce l'aggiornamento della normativa regionale/locale. La gestione delle attività di verifica degli adempimenti e delle scadenze previste dalla normativa avviene attraverso un sistema informatico che indica le tipologie di controllo, la loro frequenza e le relative scadenze per ciascuno stabilimento. Queste attività sono supportate da un sistema di "alert" via mail, che funge da promemoria per i soggetti preposti al controllo.

Nell'identificazione dei pericoli e dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro, vengono considerate le disposizioni della normativa cogente. Dopo un'attenta valutazione, opportunamente documentata, vengono definite le misure di prevenzione e protezione necessarie, insieme alla designazione delle responsabilità per l'esecuzione, l'aggiornamento e la verifica dei rischi. Queste informazioni vengono riportate nei Documenti di Valutazione dei Rischi, che riepilogano i rischi generici e specifici individuati.

Il processo di valutazione dei rischi coinvolge non solo le figure preposte, ma anche i lavoratori stessi. Attraverso questo processo, vengono disciplinate:

- l'individuazione di misure di prevenzione e protezione per situazioni temporanee o transitorie che alterano i fattori di rischio;
- l'identificazione delle attività che richiedono l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la definizione dei criteri per la selezione e la fornitura dei DPI, garantendo la loro aderenza alle normative tecniche vigenti;
- l'emissione di procedure specifiche;
- l'istituzione di scadenze per il mantenimento delle misure di protezione;
- l'implementazione di percorsi formativi specifici.



## INFORTUNI E SORVEGLIANZA SANITARIA

Preliminarmente all'attribuzione di una qualsiasi mansione al lavoratore, ne vengono verificati i requisiti sia per quanto riguarda gli aspetti tecnici, sia per quanto riguarda gli aspetti sanitari. La verifica dell'idoneità viene attuata dal medico competente della Società che, coordinandosi con le Direzioni di Unità Produttive/Estrattive ed il RSPP, verifica preventivamente l'idoneità sanitaria del lavoratore rilasciando giudizi di idoneità totale, parziale o di inidoneità alla mansione.

Sulla base delle attività previste per ogni singola mansione il medico competente redige un protocollo sanitario cui sottopone i lavoratori anche in fase di visita preassuntiva. Il medico competente aggiorna il protocollo articolato per mansione e provvede alle verifiche di idoneità anche in caso di cambi di mansione.

Oltre alla sorveglianza sanitaria, viene data particolare attenzione all'analisi degli incidenti sul lavoro, con la periodica elaborazione di statistiche e la verifica dell'efficacia delle misure di miglioramento adottate. Anche gli eventi critici per la sicurezza e la salute sul lavoro, anche se non hanno causato danni alle persone o alle cose (incidenti mancati), vengono analizzati per individuare cause e possibili effetti.

**Questo processo mira ad identificare eventuali carenze e ad attuare le misure necessarie per prevenire incidenti futuri nello stesso contesto.**

Nella nota metodologica è indicato il dettaglio delle informazioni relative agli infortuni degli altri lavoratori non dipendenti.

### GRI 403-9: INFORTUNI RELATIVI AI DIPENDENTI

	2022		2023		2024	
	n	Indici	n	Indici	n	Indici
Infotuni registrabili al 31/12	28	10,76	33	12,57	38	13,53
Di cui decessi	0	0	0	0,00	0	0,00
Di cui infotuni gravi	1	0,38	1	0,38	0	0,00
Ore lavorate	2.603.398		2.624.586		2.809.227	

Dall'analisi dei dati del Gruppo Fassa emerge un quadro in cui la maggior parte degli infotuni è classificata come "infotuni di tipo generico". Si evidenzia comunque che il dato dell'Indice di Gravità (IG) è influenzato da alcuni infotuni avvenuti nel corso del 2023 e conclusi nel corso del 2024, ma che incidono pesantemente sul calcolo dell'Indice stesso. Questi infotuni sono principalmente causati da comportamenti errati di fronte a rischi comuni e dalla mancata consapevolezza dell'importanza nell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e del rispetto delle procedure aziendali.

Questa situazione conferma la necessità di continuare a sensibilizzare tutti gli operatori, a ogni livello, sulla centralità di lavorare in sicurezza. Per affrontare questa sfida, ci impegniamo in un percorso di formazione continua e mirata, nel perfezionamento di procedure specifiche per un "lavoro sicuro" e nell'aggiornamento delle misure di sicurezza in base alle situazioni pericolose individuate attraverso verifiche interne, segnalazioni, near-misses ed infotuni.

## COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Per Fassa Bortolo, coinvolgere attivamente i lavoratori nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro è un elemento chiave per aumentare l'efficacia delle misure adottate. Ci impegniamo a sensibilizzare il personale attraverso attività di formazione e sorveglianza sanitaria.

Tutto il personale riceve informazioni e formazione dettagliate sulle corrette modalità di svolgimento dei propri compiti, con particolare attenzione ai rischi specifici legati alle proprie mansioni, alle normative e alle disposizioni aziendali in materia di sicurezza. La formazione è finalizzata a garantire che ogni individuo sia competente grazie a istruzione, formazione e/o esperienza adeguata, e include un addestramento specifico e completo per i nuovi assunti.

Ci assicuriamo che il personale comprenda appieno l'impatto del proprio lavoro, i comportamenti corretti da adottare, nonché i propri ruoli e responsabilità. Inoltre, garantiamo che tutto il personale sia addestrato nell'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e promuoviamo una maggiore consapevolezza del rischio e dell'approccio alla sicurezza sul lavoro.

L'efficacia della formazione e delle azioni intraprese viene valutata regolarmente, e i risultati sono documentati durante le riunioni periodiche annuali. La formazione rimane e sarà sempre un elemento integrante delle nostre strategie, essenziale per accrescere le competenze e la consapevolezza di tutti i nostri collaboratori.

## PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI ASSET

I luoghi di lavoro sono progettati con riguardo ai principi ergonomici, al comfort e al benessere dei lavoratori. Sono soggetti a regolare manutenzione per garantire la pronta eliminazione di difetti che potrebbero compromettere la sicurezza e la salute dei dipendenti. Eventuali aree a rischio specifico sono opportunamente segnalate e, se necessario, rese accessibili solo a personale adeguatamente formato e protetto.

Le attività di acquisto di attrezzature aziendali sono precedute da una valutazione dei requisiti di salute e sicurezza, tenendo conto delle considerazioni fornite dai vari Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Si verifica che le attrezzature acquistate siano conformi alla normativa vigente (ad esempio, marcatura CE) e, nei casi previsti dalla normativa, la loro messa in funzione è soggetta a procedure di esame iniziale o di omologazione. Inoltre, la manutenzione di attrezzature, impianti e macchinari avviene secondo procedure specifiche che definiscono modalità, tempi e responsabilità per la pianificazione e l'esecuzione di tale attività e le verifiche periodiche della loro efficienza. È prevista la registrazione delle attività di manutenzione e delle

anomalie segnalate, oltre alla gestione delle manutenzioni non programmate.

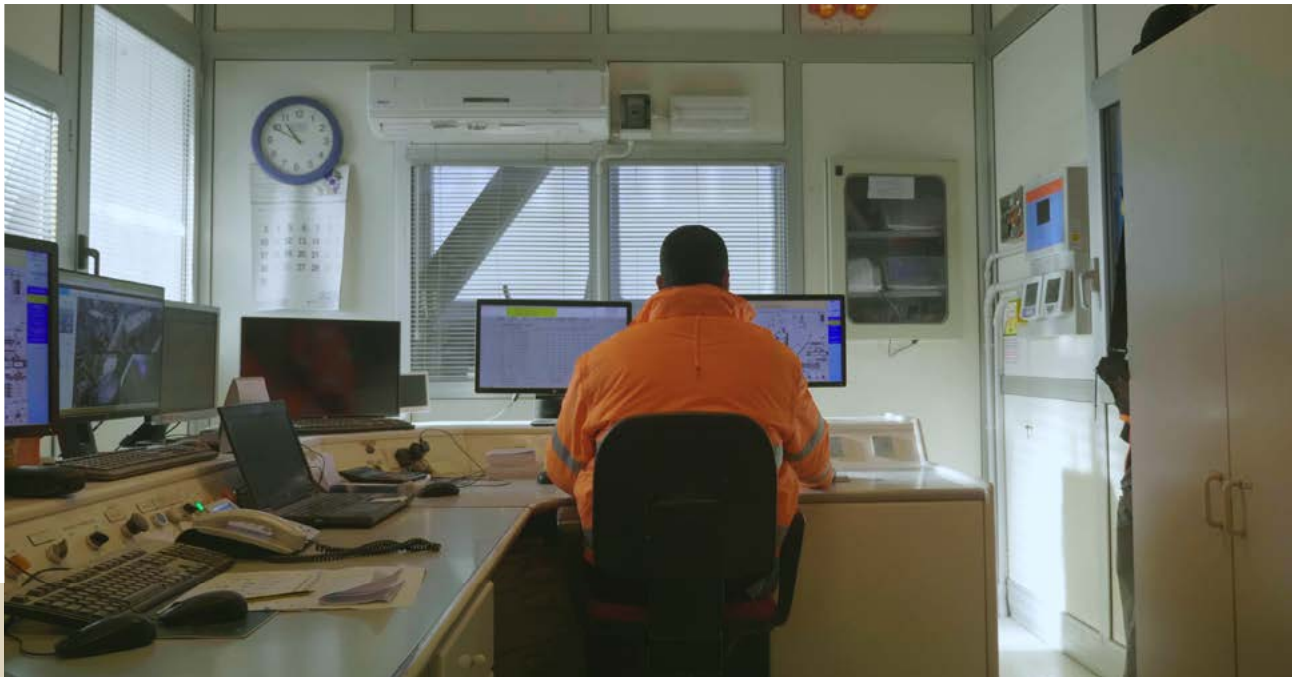
Tutti gli interventi di verifica e manutenzione sono tracciati in modo appropriato per presidiare gli interventi non programmati, compresi quelli di emergenza, che potrebbero richiedere tempi più lunghi per il ripristino delle condizioni. In queste situazioni, sono adottate misure temporanee di prevenzione e protezione, come la delimitazione delle aree interessate, e si promuove lo scambio rapido ed efficace di informazioni, oltre ad eventuali azioni formative.

Particolare attenzione è riservata alle attività di manutenzione degli asset in cava, regolamentate secondo le disposizioni specifiche del Documento di Salute e Sicurezza Coordinato di cava. Queste attività prevedono controlli di manutenzione preventiva eseguiti dal personale operativo di cava, secondo le indicazioni fornite dai manuali d'uso e manutenzione delle macchine, oltre ad interventi di manutenzione programmati affidati a ditte terze, adeguatamente documentati.

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è regolata da un piano specifico, denominato "Piano di Emergenza" allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Quest'ultimo aggiornato periodicamente dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di ciascuno stabilimento o cava. Il documento definisce quali situazioni possono provocare un'emergenza e regola i comportamenti e le responsabilità che devono essere

adottate dal personale. Inoltre, stabilisce le modalità per rispondere ad un'emergenza, come prevenire ed eventualmente mitigare possibili conseguenze sulla salute e sicurezza dei lavoratori. Infine, serve anche come strumento di pianificazione per la verifica dell'efficacia dei piani di gestione delle emergenze, con conseguente aggiornamento delle procedure in seguito ad incidenti o simulazioni con esiti negativi.



Attraverso questo piano vengono individuati i percorsi di evacuazione e le modalità di attuazione delle misure di segnalazione e gestione delle emergenze da parte del personale. Per quanto riguarda gli stabilimenti estrattivi, è previsto un piano specifico di emergenza ed evacuazione delle cave.

In conformità con gli obblighi di legge, sono state identificate specifiche procedure da seguire in caso di diverse tipologie di emergenze, tra cui incendi, gravi infortuni, mine inesplose, brillamenti di mine, dispersione di oli minerali o altri materiali, ed emergenze ambientali.

Per favorire la condivisione delle informazioni sulla gestione delle emergenze, sono stati definiti flussi informativi tra i diversi stabilimenti al fine di analizzare gli eventi di emergenza accaduti e attivare azioni preventive negli altri ambiti aziendali. L'efficacia di tutte le procedure è garantita attraverso prove periodiche, per assicurare che il personale conosca pienamente le misure comportamentali corrette e utilizzi adeguati strumenti di registrazione per documentare gli esiti delle prove, e le attività di verifica e di manutenzione dei dispositivi predisposti.

# LE RELAZIONI DEL GRUPPO FASSA BORTOLO

**Gli immutabili valori di rispetto, attenzione e qualità che ci accompagnano sin dalla nostra nascita sono al centro di tutte le relazioni che intratteniamo con i nostri stakeholder.**

Il loro coinvolgimento è essenziale per accrescere il successo della catena del valore, motivo per cui ci siamo impegnati per attivare canali comunicativi calibrati sulle esigenze specifiche di ciascuna categoria.

## PRESTATORI DI CAPITALE FINANZIARIO

Gli istituti di credito e altri prestatori di capitale, oltre che per le finalità tipiche, sono coinvolti per la condivisione delle informazioni sui risultati societari, sull'andamento dei mercati e della concorrenza, sui progetti di investimento e su eventuali situazioni straordinarie, al fine di condividere una visione comune sul futuro e sugli investimenti.

Il confronto con questi soggetti non è limitato ai momenti prescritti dalle leggi e avviene infatti con cadenza periodica (mensile, trimestrale, semestrale), assumendo molteplici forme: comunicazioni scritte, telefoniche ed incontri di persona o virtuali.

## FORNITORI

Per quanto riguarda la sezione a monte della catena del valore, la qualità, l'efficienza e la professionalità che ci prefiggiamo di ottenere dai fornitori richiedono una particolare diligenza ed un confronto continuo, che avviene anche su base giornaliera. Solitamente, i canali utilizzati per il coinvolgimento dei fornitori sono comunicazioni scritte, telefoniche ma anche incontri in presenza/da remoto.

Oltre alle finalità tipiche, quali l'acquisto di beni/servizi, l'aggiornamento delle quotazioni, le trattative commerciali, il monitoraggio degli acquisti e la condivisione di analisi e

trend di mercato, i fornitori sono coinvolti anche nell'attività di ricerca e sviluppo in considerazione del fondamentale supporto che possono offrire tramite la condivisione di tecniche, materie prime e servizi innovativi in modo da poter migliorare il livello qualitativo del servizio offerto.

In generale, la selezione dei fornitori viene svolta principalmente sulla base delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, che sono essenziali per creare soluzioni di qualità, soprattutto nel caso delle materie prime e dei prodotti commercializzati per i sistemi Fassa, considerando poi anche gli aspetti economici.

Ove le caratteristiche tecniche del prodotto lo consentano, valutiamo anche aspetti ambientali, come l'utilizzo di materiali riciclati (per esempio l'utilizzo di imballi green nel packaging) e la vicinanza logistica dei fornitori ai siti produttivi.

In particolare, ci impegnamo a privilegiare la scelta di fornitori in grado di attestare il contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto dei propri prodotti attraverso

evidenze soggette a verifiche di terza parte (EPD o certificazioni di prodotto accreditate).

La valutazione periodica delle forniture avviene invece principalmente su quattro dimensioni:

- qualità tecniche e conformità del prodotto;
- supporto tecnico;
- rispetto delle tempistiche di consegna;
- condizioni economiche.



La catena di fornitura di Fassa Bortolo si compone principalmente di fornitori di materie prime che approvvigionano le sedi produttive del Gruppo.

La maggior parte dei fornitori coinvolti sono produttori dei materiali che acquistiamo e localizzati principalmente in Italia o Europa; per alcuni prodotti chimici ci serviamo da distributori che a sua volta importano e commercializzano articoli prodotti all'estero (sia comunitari che extra comunitari) o direttamente da fornitori non comunitari.

Relativamente ai fornitori di servizi vengono privilegiati i fornitori locali vicini ai siti produttivi che riescano a soddisfare qualitativamente ed economicamente le nostre aspettative e richieste.

**GRI 2-6: NUMERO DI FORNITORI**

	UDM	2022	2023	2024
<b>Numero totale di fornitori</b>	<b>n</b>	<b>4.778</b>	<b>5.080</b>	<b>5.252</b>
Materie prime e commercializzati	n	601	693	729
Servizi	n	4.177	4.387	4.523

L'aumento dei fornitori è stato condizionato dalla continua evoluzione dello scenario economico, caratterizzato da oscillazioni di prezzo e anche difficoltà di reperimento di alcune materie prime e imposizioni di dazi da parte della Comunità Europea. Per far fronte a questo scenario

sono stati inseriti nuovi fornitori per differenziare i canali di fornitura, e assicurare l'approvvigionamento di tutti i materiali, cercando inoltre di effettuare del saving sui costi. Questi fattori hanno a sua volta portato ad un'espansione geografica della catena di fornitura.

**FOCUS BOX: RICONOSCIMENTO OWENS CORNING GLOBAL SOURCING SUPPLIER EVENT (OHIO-USA)**

Durante il "Supplier Event" tenuto a Toledo (Ohio - USA) il 25 settembre 2024, Fassa Bortolo è stata riconosciuta come Miglior Fornitore 2024 per la Sostenibilità dall'azienda americana Owens Corning.

Questo premio rappresenta il nostro costante impegno verso un mondo sempre più sostenibile ed innovativo. Un traguardo che ci motiva a continuare a lavorare con responsabilità per un futuro più green.



**INTERMEDIARI**

Nella sezione a valle della catena del valore particolare rilievo per il nostro business è assunto dai rivenditori e dalla Grande Distribuzione Organizzata (GDO). In considerazione del significativo apporto nella generazione di valore, ed in particolare di quello economico, i canali di comunicazione con questi attori, quali incontri, comunicazioni scritte e telefoniche, vengono presidiati quotidianamente. Il confronto con i rivenditori e la GDO non è limitato al puro monitoraggio delle vendite ed

all'interpretazione di possibili trend futuri del mercato ma riguarda qualsiasi azione rivolta allo sviluppo dell'ambito tecnico/commerciale, come ad esempio confronti sull'evoluzione tecnico-tecnologica delle materie prime, test di pre-lancio di nuovi prodotti ed incontri formativi. Effettuiamo corsi di formazione per permettere una maggiore padronanza e comprensione nell'utilizzo dei nostri prodotti, inoltre svolgiamo delle indagini di mercato attraverso la rete di vendita.

## CLIENTI

L'utilizzo dei nostri prodotti coinvolge principalmente tre categorie di stakeholder: imprese edili, clienti calce e studi di progettazione. Il coinvolgimento costante di queste categorie di stakeholder è finalizzato alla comprensione delle richieste ed esigenze del mercato, anticipando i trend futuri in modo tempestivo, con l'obiettivo di consolidare ed espandere la nostra posizione nel mercato. Il rapporto con questi attori riguarda maggiormente l'Area Tecnica della società, la quale svolge quotidianamente il ruolo di customer service per questi stakeholder. Il supporto tecnico è infatti a disposizione in tutte le fasi: da quella di progettazione a quella di realizzazione. Attraverso le attività di formazione e affiancamento offriamo inoltre ai nostri clienti la possibilità di essere supportati ancora prima del momento di selezione, acquisto ed utilizzo dei prodotti.

La comunicazione con il target di riferimento avviene tramite canali tradizionali, tramite l'agente commerciale di zona, oppure tramite un coinvolgimento diretto dell'Assistenza Tecnica. In quest'ultimo caso viene programmata un'attività specifica tramite affiancamento con una visita in studio di progettazione, un'uscita in cantiere oppure una giornata di formazione. Il rapporto con i clienti non è però limitato ad un dialogo di tipo monodirezionale, in quanto costituiscono un interlocutore fondamentale per ricevere dei feedback sulle attività di sviluppo e innovazione, come accade ad esempio nelle fasi test che precedono il lancio di nuovi prodotti.



## AUTORITÀ ED ENTI DI CERTIFICAZIONE

Il nostro impegno per garantire la massima qualità ed essere un partner affidabile viene legittimato dalla compliance agli obblighi imposti dalle Istituzioni e dalle Autorità, e dalla conformità dei nostri sistemi di gestione, di prodotto e di processo, ai requisiti degli Organismi di Certificazione accreditati e/o notificati presso gli Enti di accreditamento nazionali per gli schemi di certificazione specifici. Il nostro impegno nell'ottenimento di certificazioni obbligatorie e volontarie è finalizzato ad offrire al mercato ulteriori garanzie sulla qualità dei nostri prodotti, attraverso uno strumento di valutazione trasparente, immediato ed internazionalmente riconosciuto.

Consapevoli dell'impatto generato dalle nostre attività cerchiamo di identificare soluzioni che tengano conto

non solo dei vincoli attuali, ma che guardino anche alle esigenze delle generazioni future; cercando in questo modo di essere un esempio per il settore.

La comunicazione con le Autorità e gli Organismi di Certificazione avviene per lo più tramite dialoghi diretti, contrattualistica dedicata e comunicazioni tramite posta certificata; la frequenza del coinvolgimento è variabile e dipende, di volta in volta, principalmente dal numero di siti presso i quali i certificati sono validi. L'esigenza di certificare sistemi di gestione, processi o prodotti porta implicitamente all'obbligo di soddisfare il requisito universale del miglioramento continuo e quindi ad imporsi obiettivi di miglioramento che possono includere anche la necessità di sviluppare progetti innovativi.

## PARTNER DI RICERCA

**La nostra organizzazione sviluppa legami con partner di ricerca che ci permettono di rendere i nostri processi più efficienti e sviluppare prodotti all'avanguardia, migliorando le caratteristiche qualitative.**

Nel corso del 2024 sono stati portati a termine diversi progetti con focus sui sistemi di rinforzo strutturale.

Inoltre sta proseguendo il lavoro di creazione di un EAD per la certificazione ETA dei betoncini per micropali, in collaborazione con l'ente di certificazione sloveno.

Infine, sono stati aperti nuovi progetti di caratterizzazione di prodotti e sistemi con gli enti CSTB per la Francia e Kiwa per il Regno Unito.

## FASSACADEMY

**FassAcademy è l'offerta formativa che Fassa Bortolo propone ai suoi stakeholder: creiamo momenti di incontro, informazione e formazione in tutta Italia per professionisti, rivenditori, applicatori, imprese fino ad abbracciare anche il mondo della scuola. L'obiettivo principale è creare uno scambio continuo e bidirezionale, per una costante crescita professionale e umana.**



Per i progettisti organizziamo Convegni, Workshop e Webinar d'interesse tecnico e culturale; supportiamo i rivenditori nell'organizzazione di Open Day ed Incontri Tecnici per aggiornare i clienti ed il proprio personale sull'utilizzo dei nostri cicli applicativi e i relativi prodotti; coinvolgiamo gli applicatori in Corsi e Webinar di aggiornamento su prodotti e attrezzature.



# LE COMUNITÀ LOCALI

**Fin dalle sue origini, il Gruppo Fassa ha considerato il rispetto verso l'ambiente e il territorio un importante ed irrinunciabile elemento del rapporto tra azienda e collettività. Questo approccio, nel contesto economico e sociale contemporaneo, assume un'importanza strategica per lo sviluppo sostenibile e la competitività della Fassa.**

Per noi le comunità locali non rappresentano solo un mercato di riferimento, ma costituiscono anche un ecosistema di risorse umane, materiali e culturali indispensabili per il successo imprenditoriale. Infatti, il futuro di ogni impresa deve passare attraverso una collaborazione sempre più stretta con il contesto in cui opera, basata su valori di sostenibilità, etica e innovazione. Solo attraverso questa sinergia sarà possibile costruire un'economia più equa, inclusiva e rispettosa dell'ambiente, ovvero la cosiddetta "economia sostenibile".

In questo quadro il concetto di economia circolare si è affermato negli ultimi anni come un modello economico sostenibile e alternativo rispetto a quello tradizionale lineare che si basa su un principio semplice e non sostenibile "produci, consuma e getta".

Uno degli obiettivi dell'economia circolare è sicuramente ridurre gli sprechi, valorizzare le risorse e creare un sistema rigenerativo in cui i prodotti, i materiali e le risorse mantengano il loro valore il più a lungo possibile.

Le comunità locali svolgono un ruolo cruciale nel supportare le aziende che adottano pratiche sostenibili, fornendo non solo risorse e manodopera, ma anche un tessuto sociale che favorisce la condivisione, l'innovazione e il consumo responsabile. Per Fassa è fondamentale interagire con il territorio e con i suoi abitanti, in modo tale da rispettare le Comunità che ci ospitano e poter sviluppare strategie efficaci al fine di impattare positivamente sulla società e sull'ambiente.

Per un'azienda che ritiene che lo sviluppo sostenibile sia un'opportunità di crescita e non un freno alla produttività, le comunità locali rappresentano un motore per il successo dell'impresa.

Per questo crediamo fermamente che attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione, la creazione di sinergie con enti locali e il supporto di politiche adeguate, è possibile costruire un modello economico che sia allo stesso tempo redditizio, sostenibile e socialmente inclusivo.

Il nostro percorso di crescita e di sviluppo di soluzioni all'avanguardia è accompagnato anche dal costante confronto con una serie di attori che rappresentano gli interessi della comunità.

Aderiamo a diverse associazioni di categoria che rappresentano e tutelano gli interessi economici, ambientali e sociali:

- Clust-ER BUILD Edilizia e Costruzioni, in cui Fassa ricopre il ruolo di vice presidente: Associazione privata di imprese, centri di ricerca ed enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività nel settore dell'edilizia e delle costruzioni;
- Assogesso: Associazione dei produttori italiani di gesso che promuove gli interessi dell'industria, assicurando che a livello istituzionale e politico ci sia la consapevolezza del contributo che tale industria offre alla società, in termini economici, di innovazione tecnologica e progettuale, di sicurezza nelle costruzioni ed in particolare di sostenibilità ambientale e riduzione dei consumi energetici;
- CAMA: Associazione dei produttori di calce (Italia);
- EULA: Associazione Europea Produttori di Calce, per la quale dal 2023 Fassa siede al board come unico membro Italiano: associazione che sostiene la realizzazione della visione del settore della calce con l'obiettivo di difendere gli interessi dei produttori di calce a livello europeo e sostenere i suoi membri nei loro obiettivi nazionali guidati da una voce unica;
- Eurogypsum: federazione europea delle Associazioni nazionali dei produttori di prodotti in gesso, il cui obiettivo principale è promuovere un ambiente costruttivo sostenibile per l'Europa attraverso i benefici ambientali, sociali ed economici del gesso;
- Avisa: Associazione nazionale che rappresenta le imprese produttrici di adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici nella quale siamo iscritti con Impa;
- Comitato Termotecnico Italiano (CTI): svolge attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica, in particolare Fassa partecipa al gruppo tecnico CT 201 su Isolanti e Isolamento Termico-Materiali;
- Associazione Italiana Polistirene Espanso (AIPE): Associazione senza scopo di lucro il cui fine è tutelare e promuovere l'immagine del polistirene espanso sinterizzato (EPS) di qualità e di svilupparne l'impiego;
- Contatti con le Istituzioni Pubbliche (Comune, Provincia, Regione, Ministeri) in relazione alle pratiche ovvero ai progetti in corso;
- SENAI (Serviço Nacional de Aprendizagem Industrial): nel 2023 Fassa do Brasil ha avviato una collaborazione con Senai, sviluppando un corso per formare professionisti nell'applicazione delle tecnologie di rivestimento cementizio nell'edilizia civile;
- Gruppo Scientifico della Fondazione Symbola.

In aggiunta a queste associazioni di categoria, collaboriamo con una serie di altri attori per la realizzazione di iniziative specifiche:

- **Legambiente:** abbiamo collaborato per promuovere una serie di attività in materia di economia circolare, tra cui il Rapporto Cave 2021 e 2017, la Guida all'Ecobonus e la campagna Civico 5.0 per promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio italiano. Nel corso del 2023 e del 2024 abbiamo partecipato alla campagna "cantieri della transizione ecologica". Inoltre, il Direttore della Direzione HSE ha partecipato ad alcuni convegni a tema edilizia e sostenibilità;
- **Symbola:** abbiamo lavorato insieme per la realizzazione di "100 Italian Architectural Conservation Stories" e "100 Italian Stories for Future Building", e nel 2022 "Edilizia, 100 storie verdi italiane in rapporto Symbola-Fassa Bortolo" mettendo in luce alcune tra le migliori realtà italiane. Nel corso del 2023 è stata presentata la pubblicazione "100 italian stories for cultural spaces". Nel corso del 2024 è stata presentata la pubblicazione "100 italian stories – Sports Facilities";
- **Università di Ferrara e la Sapienza di Roma:** stiamo studiando la possibilità di rendere balneabili spiagge oggi non agibili grazie all'utilizzo della calce, elemento sanitizzante che permetterebbe di rendere le spiagge più sicure dal punto di vista igienico-sanitario;
- **Politecnico di Milano:** con cui stiamo effettuando degli studi per ampliare le conoscenze di alcuni prodotti. Il lavoro è stato concluso nel 2023 e sarà oggetto a breve di certificazione ICMQ.

## FOCUS BOX: FASSA BORTOLO CELEBRA 20 ANNI DI SUCCESSI IN PORTOGALLO

**Nel 2024 il Gruppo Fassa ha festeggiato con una cerimonia speciale i 20 anni dello stabilimento di Batalha in Portogallo, il primo sito all'estero dell'azienda.**

L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, tra cui l'Ambasciatore d'Italia in Portogallo, il Console Onorario d'Italia a Oporto e il Sindaco di Batalha, sottolineando l'importanza di questa tappa per l'azienda e per il territorio. Durante la celebrazione sono stati annunciati nuovi investimenti per l'espansione dello stabilimento, creando nuove opportunità di lavoro e rafforzando il legame tra l'azienda e la comunità locale.

Lo stabilimento, aperto nel 2004, è uno dei più avanzati e rappresenta un punto di riferimento nel mercato portoghese.



# LA DIMENSIONE AMBIENTALE NEL GRUPPO FASSA BORTOLO

---

# BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

**Nel nostro impegno per la sostenibilità, abbiamo sempre riconosciuto l'ambiente come una fonte fondamentale di sviluppo e abbiamo lavorato instancabilmente per preservarlo. Ciò significa bilanciare le esigenze della collettività, le normative vigenti e gli obiettivi aziendali di crescita e competitività.**

I nostri investimenti in ambito ambientale si concentrano sulla ricerca e sull'implementazione delle migliori tecnologie disponibili per prevenire e ridurre al minimo gli impatti negativi sulle risorse naturali durante le nostre attività produttive.

Dall'ambiente derivano le materie prime essenziali per i nostri prodotti: carbonato di calcio e gesso. Nelle nostre cave, a cielo aperto o sotterranee, utilizziamo esclusivamente tecnologie estrattive all'avanguardia in modo da rispettare il territorio, l'ambiente e la salute dei lavoratori. Coltiviamo e gestiamo direttamente cave di calcare e di gesso, con tecniche pensate in funzione del recupero ambientale e del riuso dell'area di cava a fine coltivazione.

**La nostra filosofia è semplice: tutto dev'essere com'era prima.**

Per questo abbiamo sviluppato una "cultura estrattiva" finalizzata al totale rispetto della natura che ci ospita. Le nostre attività estrattive sono studiate per rispettare gli equilibri geomorfologici, idrogeologici e paesaggistici, minimizzando gli impatti sull'ecosistema circostante. Polveri e rumori prodotti dalle lavorazioni sono costantemente misurate per controllare la qualità dell'ambiente, sia lavorativo che esterno.

Inoltre, ci impegniamo attivamente nella gestione delle risorse idriche, implementando sistemi per il recupero dell'acqua piovana e quella derivata dal ciclo produttivo per utilizzi contingenti. La risorsa idrica è di vitale importanza per la vita sulla Terra e riveste un ruolo fondamentale in molteplici settori: è essenziale per la vita, l'economia e l'ambiente. È per questo che riteniamo fondamentale garantire un uso sostenibile e responsabile delle risorse idriche per preservare il nostro pianeta e assicurare un futuro sicuro e prospero per le generazioni future.

## LE CAVE



Ripristino ambientale  
della cava di  
Bagnasco (CN)  
dal 2015 al 2024



Tutte le fasi di lavoro a partire dalla progettazione avvengono in collaborazione con i diversi soggetti aziendali preposti ovvero la Direzione Cave, l'Ufficio Tecnico con il supporto della Direzione HSE. Fondamentale è comunque il rapporto con il territorio che viene informato e, ove possibile, coinvolto nel progetto.

Il tema della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente è affrontato in modo globale fin dalla fase di pianificazione. La progettazione di un'attività estrattiva tiene in considerazione le esigenze del territorio e garantisce la compatibilità ambientale dell'attività stessa in tutte le sue fasi. Una corretta progettazione è quindi la necessaria premessa per mitigare l'impatto ambientale dell'opera su paesaggio, flora, fauna e per consentire un adeguato recupero ambientale dell'area a fine escavazione. È fondamentale coltivare e gestire le attività estrattive con tecniche di coltivazione pensate in funzione del recupero ambientale e del riuso dell'area di cava a fine coltivazione. Il progetto di recupero non deve necessariamente ripristinare uno status ante operam (cosa peraltro non possibile nelle cave di monte) ma può tendere allo sviluppo dell'area rendendola disponibile per

la fruizione pubblica (per finalità didattico-scientifiche, naturalistiche, sportive, ecc.) o riqualificandola.

**Nel concreto, ove possibile, le attività di ripristino da noi realizzate seguono le attività estrattive, ossia procedono in contemporanea con lo sviluppo della cava.**

A nostro parere non è possibile lavorare diversamente: il ripristino totale a fine vita, oltre ad essere antieconomico, non tiene conto degli impatti ambientali e visivi causati dall'attività estrattiva, che possono protrarsi anche per decenni.

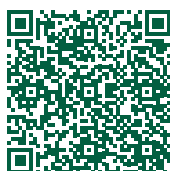


L'attività di conservazione ambientale considera necessariamente anche la protezione della flora e per questo motivo l'impegno di Fassa Bortolo comprende, sin dalle fasi progettuali, interventi di mitigazione dell'area che prevedono opere di rinverdimento a mano a mano

che si opera, così come piantumazione di vegetazione autoctona. L'equilibrio con il territorio è fondamentale per la realizzazione di qualunque impresa, in particolare quelle che hanno un impatto soprattutto visivo, nel rispetto di chi ci ospita.

In Fassa Bortolo non ci limitiamo ad agire attentamente, ma cerchiamo di promuovere la nostra visione in tutto il settore e nel contesto che ci circonda.

**In ottica di sensibilizzazione riteniamo molto importante le collaborazioni in essere con l'Università di Ferrara, con il Politecnico di Milano, con la Sapienza, e con Legambiente per la predisposizione del Rapporto Cave: un'attività di monitoraggio della situazione delle attività estrattive in Italia, per comprendere i numeri dei materiali cavati, i territori interessati da attività che hanno spesso un impatto devastante sull'ambiente e il paesaggio, l'evoluzione del contesto normativo e delle pratiche di intervento.**



Inquadra il Qr code  
per consultare il  
Rapporto Cave 2021



RAPPORTO  
**CAVE**  
2021



La transizione dell'economia circolare nel settore delle costruzioni



Case Campidori: recupero dell'ex Convento di San Maglorio - Faenza (RA)  
Alessandro Bucci Architetti



## FOCUS BOX: ESEMPI VIRTUOSI DI IMPIEGO SOSTENIBILE DELL'ACQUA

**L'acqua è una risorsa fondamentale per il benessere umano e per il funzionamento delle attività produttive. In particolare, nei settori industriali legati alla produzione della calce e di alcuni materiali per l'edilizia, l'acqua riveste un ruolo cruciale sia nei processi produttivi che nella gestione dell'efficienza e della sostenibilità.**

La crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e la scarsità di questa preziosa e fondamentale risorsa stimola le imprese ad adottare strategie di recupero e riutilizzo dell'acqua nei propri cicli produttivi. Recuperare l'acqua non solo contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale ma conviene anche dal punto di vista economico. L'introduzione di tecnologie per il riuso e il trattamento delle acque reflue diventa fondamentale per lo sviluppo di un modello di produzione più sostenibile e responsabile.



In Fassa Bortolo da anni cerchiamo di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica qualora sia necessario utilizzarla.

L'utilizzo dell'acqua è necessario per:

- la pulizia del calcare prima di caricarlo nel forno di calcinazione; ciò si rende necessario per garantire l'elevata qualità della calce, elemento imprescindibile che caratterizza da sempre i nostri prodotti;
- l'idratazione dell'ossido del calcio per la produzione della calce idrata o del grassello di calce;
- realizzare i prodotti del colorificio;
- il processo produttivo delle lastre di cartongesso.

Il calcare viene pulito con spruzzatori che dosano l'acqua sul materiale trasportato nei nastri; l'acqua sporca viene condotta in una vasca, tramite una pompa avviata in un ciclone, che permette di separare una prima frazione fine di roccia dal refluo. Successivamente, l'acqua viene convogliata in un sedimentatore dove, attraverso il dosaggio di una sostanza chimica flocculante, avviene la separazione del limo dall'acqua chiarificata. Una parte di quest'ultima viene quindi riutilizzata in un ciclo per pulire altro calcare. Questo permette di contenere i consumi idrici che, considerando il volume di calcare movimentato, sarebbero molto più elevati.

Poniamo inoltre particolare attenzione anche agli scarichi idrici che vengo rilasciati al corpo recettore. A prova di ciò, dal 2022 è entrato in funzione un nuovo depuratore nello stabilimento di Spresiano, installato al servizio del colorificio.

Grazie a questo nuovo depuratore è possibile garantire lo scarico idrico di un refluo chiarificato e le cui caratteristiche chimico fisiche sono compatibili al corpo recettore (ovvero il suolo).

Tuttavia, occorre sottolineare che le caratteristiche del refluo sono tenute monitorate in continuo e, considerando l'assenza di sostanze chimiche pericolose e la concentrazione bassa del COD (Chemical Oxygen Demand), lo scarico si configura solo in casi di emergenza. L'acqua in uscita dal depuratore viene infatti integralmente riutilizzata nel processo produttivo e solo nel caso di fermo del depuratore o di un eccesso di acqua si provvederebbe allo scarico su suolo, ad oggi mai registrato.

Il depuratore è in grado di trattare i reflui industriali generati in seguito all'attività di lavaggio delle attrezzature utilizzate nell'ambito della produzione di malte, intonaci ed idropitture murali per una portata massima di 50 m<sup>3</sup>/g. La vasca dove avviene il trattamento biologico è dotata di una moderna tecnologia che confluisce poi in un'ulteriore filtrazione finale su carboni attivi.

Come già discusso, l'acqua in uscita dal depuratore viene integralmente riutilizzata nei processi produttivi e solo in casi di emergenza viene effettuato lo scarico, che eventualmente viene monitorato attraverso un contaltri.

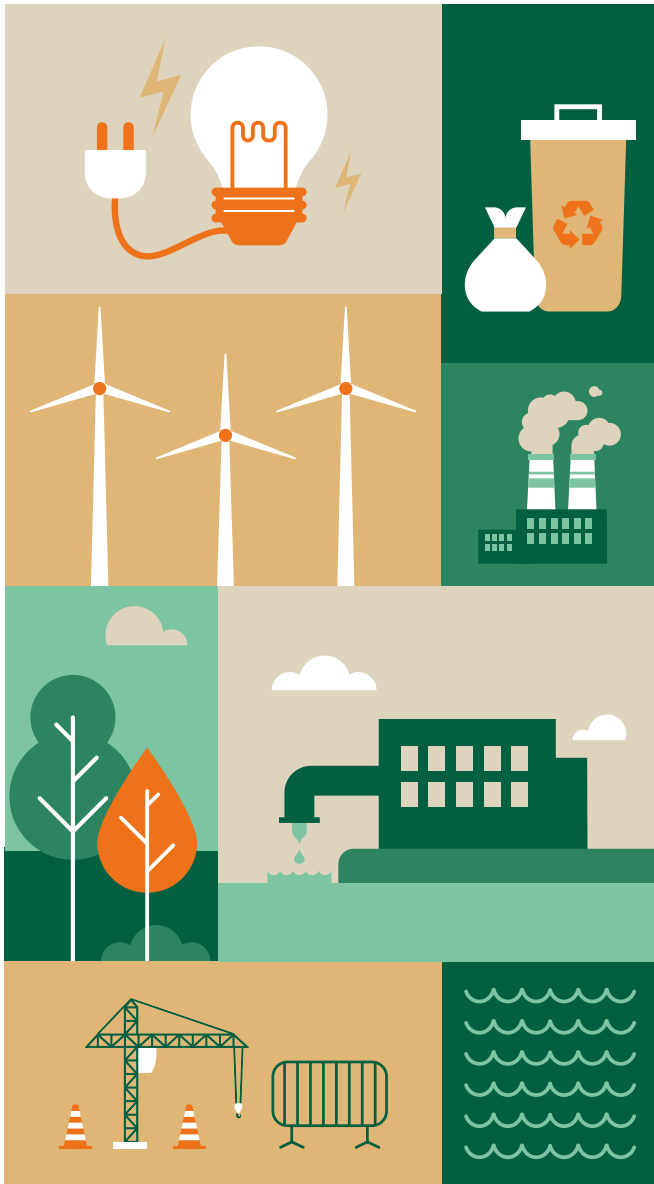
Ove possibile, in alcuni stabilimenti, viene utilizzata l'acqua piovana per la produzione, precedentemente raccolta in apposite vasche. Ad esempio, negli stabilimenti di Spresiano e Montichiari sono state costruite delle vasche di raccolta dell'acqua piovana la quale alimenta completamente la vasca antincendio degli stabilimenti.

Occorre infine sottolineare che nella quasi totalità degli stabilimenti dell'azienda che producono materiali premiscelati, i consumi idrici sono relativi ai soli usi civili in quanto il processo produttivo avviene "a secco", senza cioè l'utilizzo di risorse idriche.



Lavaggio calcare Ceraino di Dolcè (VR)

La valutazione degli impatti possibili sull'ambiente viene esaminata già nella fase di progettazione dei nuovi siti produttivi/estrattivi. Le tematiche maggiormente analizzate sono:



- Consumi di risorse, energia e recupero di materiali
- Consumi idrici
- Combustibili
- Consumi energetici
- Impatti in fase di cantiere
- Emissioni in atmosfera
- Emissioni odorigene
- Emissioni diffuse
- Scarichi idrici
- Suolo e sottosuolo
- Gestione dei rifiuti
- Impatti acustici
- Impatti su flora e fauna
- Impatti sul paesaggio

## FOCUS BOX: I CANTIERI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dopo il sito produttivo di Ceraino (VR) nel 2023, Legambiente ha scelto l'impianto di Calliano (AT) per la XXVIII tappa della campagna "I cantieri della transizione ecologica", un viaggio attraverso l'Italia per raccontare progetti che favoriscono la transizione ecologica ed energetica, con benefici ambientali, occupazionali ed economici.

Questo progetto rappresenta la vera essenza di cosa sia la sostenibilità per Fassa Bortolo: inaugurato nel 2010, lo stabilimento di Calliano produce le lastre in cartongesso GypsoTech con grande attenzione all'intera filiera, dall'estrazione alla lavorazione fino al prodotto finale. Il punto di forza è la cava sotterranea adiacente, che consente di trasportare il gesso direttamente in produzione, riducendo al minimo le emissioni di CO<sub>2</sub>. Il percorso dei camion, interamente in area privata, è stato studiato per evitare disagi al traffico locale, nel pieno rispetto del territorio.

La sostenibilità è centrale anche nel processo produttivo: il cartongesso utilizza cartone 100% riciclato, gli scarti vengono reintrodotti nel ciclo produttivo e si impiegano materiali naturali come l'amido di mais per migliorare l'adesione del gesso. Inoltre, l'acqua viene recuperata e riutilizzata: quella di lavaggio, dopo trattamento e decantazione, e l'acqua contenuta nel vapore della fase di essiccazione, che viene condensata e reimessa nel ciclo produttivo.

L'impianto di Calliano investe costantemente in innovazione tecnologica, anche sul fronte energetico, con l'installazione di un cogeneratore che ha reso ancora più efficiente la produzione di energia elettrica e calore.



Inquadra il Qr code per guardare il servizio dedicato

**“Con questa tappa – ha dichiarato Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente – vogliamo portare l’attenzione su un tema importante, ma al tempo stesso complesso e delicato. Con l’estrazione e la coltivazione in cave sotterranee si è aperta una importante frontiera che si basa su un minor impatto ambientale e paesaggistico. Oggi esistono le tecnologie e le conoscenze per farlo ma occorrono gli strumenti normativi (a partire dal decreto End of Waste dedicato) e la creazione di una filiera che vada dalle attività di demolizione agli impianti produttivi”.**



Conferenza stampa



Visita in cava

# ECONOMIA CIRCOLARE

Per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività produttive, il Gruppo Fassa si dedica con attenzione alla circolarità dei processi. In risposta alle nuove esigenze del mercato edile, l'azienda sta aumentando l'uso di materiali riciclati, integrando sempre di più le materie prime seconde, i sottoprodotti di processi interni ed esterni, e i materiali riciclati post-consumo.

Monitoriamo costantemente la percentuale di materiali riciclati utilizzati, affinché sia possibile tracciare eventuali variazioni legate a fattori stagionali, fluttuazioni nella produzione o nell'attività estrattiva. Questo approccio garantisce una gestione efficiente delle risorse e una riduzione degli sprechi.

La sostenibilità coinvolge l'azienda a livello multidisciplinare facendo interagire i diversi reparti con specifiche competenze, dallo sviluppo e la produzione fino agli aspetti tecnici. L'area marketing si impegna inoltre a comunicare e promuovere le linee di prodotto più sostenibili, contribuendo a sensibilizzare il mercato e i consumatori.

**Occorre però sottolineare che nessun prodotto più ecocompatibile della gamma tradizionale sarebbe realizzato senza il continuo sforzo del nostro dipartimento di Ricerca e Sviluppo che, tra gli altri, ha il compito di promuovere la realizzazione di nuovi prodotti utilizzando materiale riciclato (aspetto fondamentale per rimanere competitivi sul mercato europeo). In questo modo l'azienda riesce a soddisfare i requisiti necessari alla realizzazione di prodotti più sostenibili, senza rinunciare agli elevati standard di qualità che da sempre contraddistinguono il marchio Fassa Bortolo.**

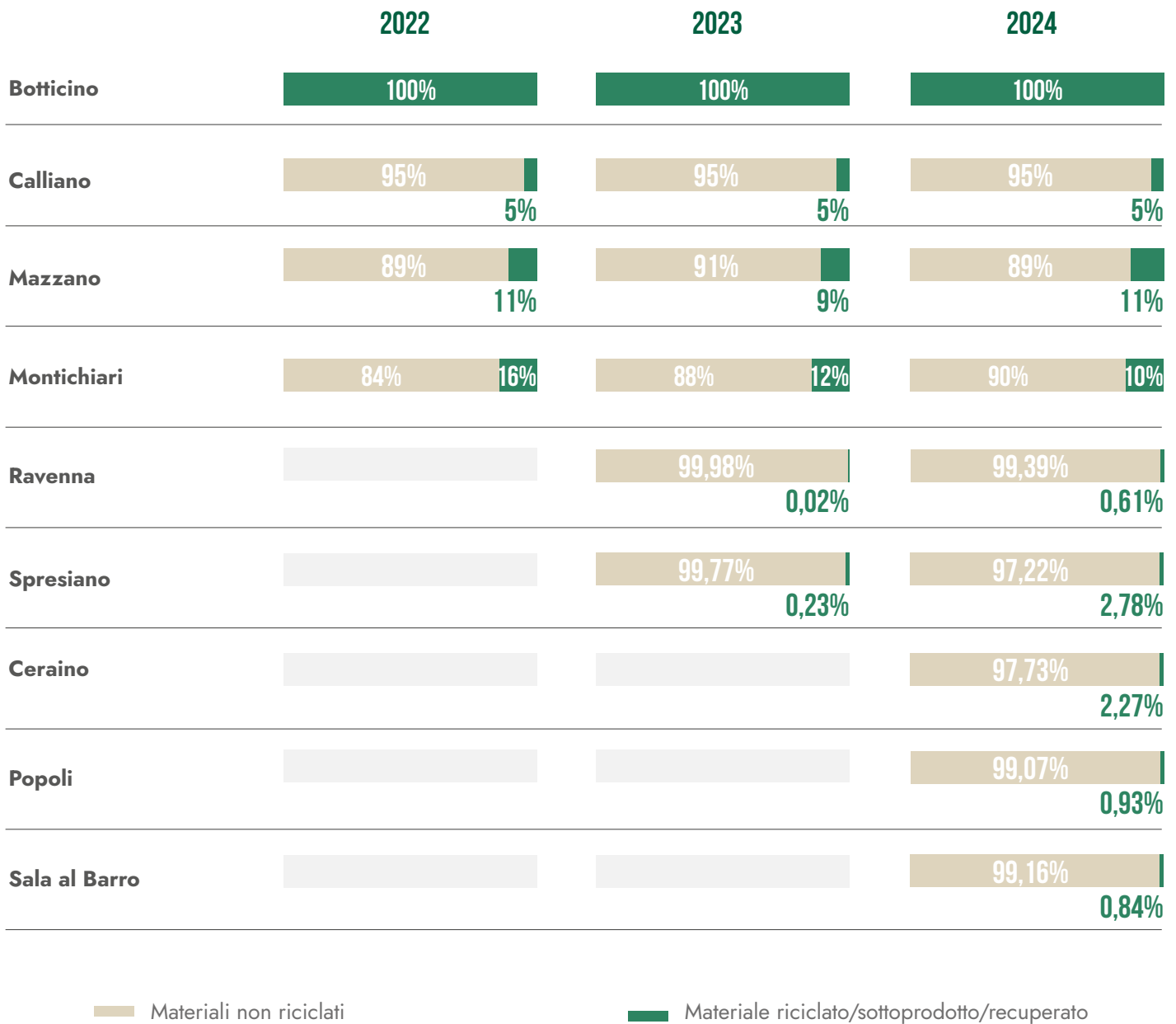
L'impegno del Gruppo Fassa si concretizza anche attraverso l'ottenimento di certificazioni ambientali. La nostra ambizione è quella di sviluppare e certificare un numero sempre maggiore di prodotti, offrendo così una gamma completa di materiali per l'edilizia che includano percentuali variabili di riciclato, promuovendo un futuro più sostenibile per il settore.

Le certificazioni che ad oggi possediamo sono le seguenti:

- **Stabilimento di Calliano (AT):** vengono prodotte lastre di cartongesso di ottima qualità e che sono certificate al 5% minimo di materiale riciclato e sottoprodotto proveniente da altre lavorazioni (Certificazione del contenuto di riciclato n° P243 ICMQ);
- **Impianto di Botticino (BS):** viene utilizzato integralmente un sottoprodotto di origine esterna (marmo derivante dal complesso di cavatori del Botticino) per la produzione di carbonato di calcio in diverse pezzature e di altissima qualità (Certificazione SGS 001/2021 UNI/PdR 88:2020);
- **Stabilimento di Montichiari (BS):** utilizza fra le sue materie prime il sottoprodotto lavorato nell'impianto di Botticino arrivando a garantire fino al 10% di contenuto di materiale riciclato (Asseverazione ambientale auto dichiarata UNI EN ISO 14021:2021 certificazione SGS n°22.21278-2);
- **Stabilimento di Mazzano (BS):** viene prodotta una linea di premiscelati utilizzando come materie prime anche materiali riciclati e sottoprodotti provenienti sia da altre unità del Gruppo sia da altri fornitori. Più nello specifico, l'impianto utilizza il sottovaglio di calcare proveniente dalla linea calce dello stabilimento di Montichiari (classificato come sottoprodotto), il carbonato di calcio proveniente da Botticino (anch'esso classificato come sottoprodotto), ed il cemento con una certa quantità dichiarata di cemento riciclato. Ne risulta che alcuni intonaci, malte e premiscelati raggiungono un contenuto di riciclato, recuperato e sottoprodotto superiore al 14% (Certificazione del contenuto di riciclato n° P499 – ICMQ);
- **Stabilimento di Spresiano (TV) e Stabilimento di Ceraino (VR):** utilizzano per la produzione di alcuni premiscelati varie materie prime di origine riciclata, tra cui il sottovaglio di calcare proveniente dalla linea calce dello stabilimento, classificato come sottoprodotto (Certificazione del contenuto di riciclato n° P684 - ICMQ per Spresiano e Certificazione del contenuto di riciclato n° P773 - ICMQ per Ceraino);
- **Stabilimento di Ravenna (RA), Stabilimento di Popoli (PE) e Stabilimento di Sala al Barro (LC):** utilizzano materie prime seconde in alcuni prodotti premiscelati (Certificazione del contenuto di riciclato n° P683 - ICMQ per Ravenna, Certificazione del contenuto di riciclato n° P871 - ICMQ per Popoli e Certificazione del contenuto di riciclato n° P888 - ICMQ per Sala al Barro).



## NON GRI 4: MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO<sup>9</sup>



<sup>9</sup> Il calcare considerato come sottoprodotto nello stabilimento di Montichiari va considerato come un "di cui" della quantità di calcare sottoprodotto indicata nello stabilimento di Botticino.

L'azienda inoltre è specializzata nella realizzazione di studi LCA (Lyfe Cycle Assessment) per cercare di quantificare gli impatti ambientali generati dai nostri prodotti lungo il loro ciclo di vita.

**Fassa intende aumentare sempre di più il numero di EPD pubblicate allo scopo di certificare un numero sempre maggiore di prodotti; questo offre la possibilità all'azienda di comunicare in modo chiaro le proprie performance ambientali.**

Dal 2022 la nostra organizzazione risulta abilitata all'emissione delle EPD (Environmental Product Declaration) redatte secondo gli standard internazionali UNI EN ISO 14025:2010 e UNI EN 15804:2021.

Attualmente tutti i processi produttivi che riguardano la fabbricazione del Cartongesso (un sito produttivo), della Calce (tre siti produttivi Fassa ed un sito Calce Barattoni), dei Premiscelati (dodici stabilimenti) e delle Pitture (uno stabilimento) sono coperti dalla Certificazione SGS per

Inquadra il Qr code per consultare le certificazioni EPD del Gruppo Fassa



l'EPD PROCESS. Il sistema di raccolta dati, il monitoraggio degli impatti ambientali e la conduzione dello studio LCA è gestito da un sistema certificato secondo gli standard internazionali più recenti ed aggiornati.

Le EPD pubblicate al 31/12/2024 sono 21 e comprendono vari prodotti di calce, cartongesso, premiscelati e pitture.

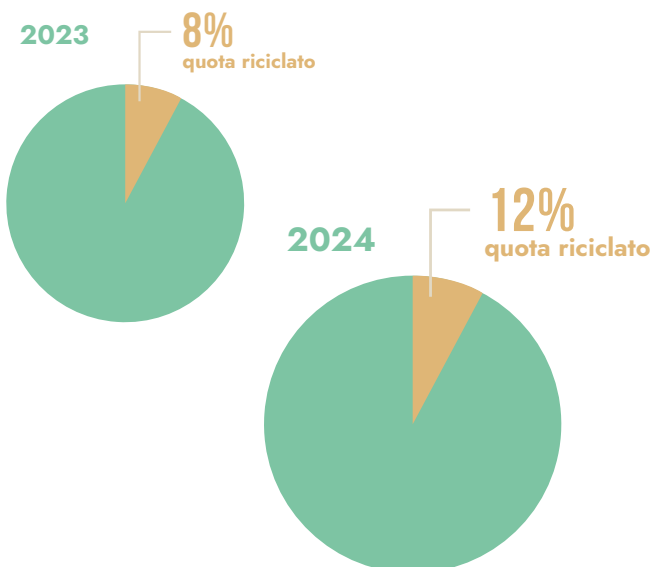
## NON GRI 5: PACKAGING RICICLATO

Il nostro impegno nell'agire in modo sempre più sostenibile si concretizza anche nella scelta di utilizzare imballaggi riciclati. Il 61% dei vasi utilizzati nel Colorificio sono certificati PSV – Plastica Seconda Vita.

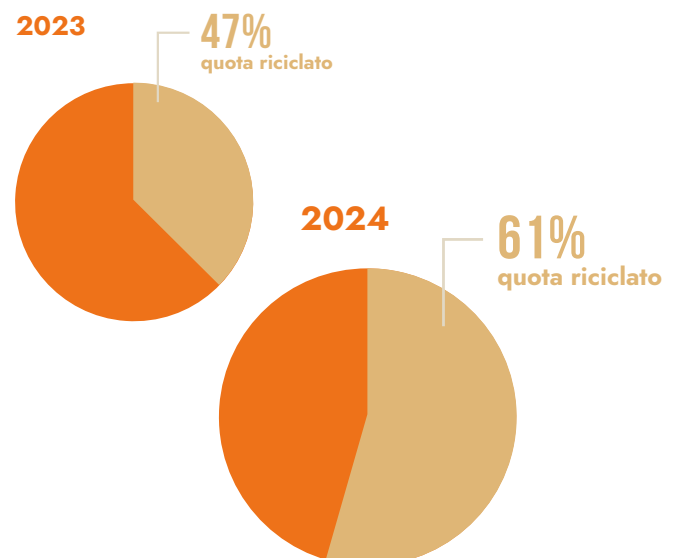
Un'altra importante azione a conferma del nostro impegno green è data dal fatto che gli isolanti EPS venduti in Italia nel 2024 rispettavano i criteri CAM con il 15% minimo

di materiale riciclato. Inoltre, riutilizziamo la maggior parte dei bancali che vendiamo con i nostri prodotti, riprendendoli come reso dai nostri clienti. Così facendo diminuiamo notevolmente l'acquisto di nuovi bancali, aggiustandone una buona parte, allungando il loro ciclo di utilizzo. Mentre i bancali usurati vengono recuperati all'interno del ciclo produttivo della calce.

### Imballi in plastica acquistati



### Vasi Colorificio acquistati



# L'ENERGIA E LE EMISSIONI

Le emissioni di gas ad effetto serra sono in parte dovuti alle prestazioni energetiche in campo edilizio. L'Europa da qualche anno incentiva ed incoraggia fortemente la ristrutturazione degli edifici prefiggendosi l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche del parco immobiliare dei 27 Stati Membri.

Si tratta di un passo fondamentale per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Infatti, l'edilizia è responsabile del 40% del consumo di energia e del rilascio del 36% delle emissioni di gas serra dell'Unione Europea. In Italia i dati sono leggermente più bassi: infatti il settore residenziale contribuisce per il 27,9% alla domanda di energia e per il 24,2% alle emissioni climalteranti.

L'azienda da alcuni anni sta cercando di sviluppare metodologie che permettano di rendere più efficienti i processi produttivi dal punto di vista energetico.

Occorre considerare però che la coltivazione di cava e la produzione di materiali per l'edilizia sono per loro natura dei processi industriali molto energivori; è quindi necessario adottare strategie utili a raggiungere le migliori prestazioni possibili in modo tale da abbattere consumi, costi ed emissioni ad essi correlate.

Negli anni si osserva un consumo annuale di energia totale in crescita ma occorre considerare che, nel periodo di tempo rendicontato per la redazione del bilancio, la considerevole crescita di domanda del mercato ha portato gli impianti ad aumentare la produzione e di conseguenza i consumi energetici.

Di seguito si riassumono i ruoli principali che, all'interno del Gruppo, sono coinvolti per perseguire gli obiettivi energetici di miglioramento continuo:



## LA FIGURA DELL'ENERGY MANAGER

Svolge il ruolo di monitorare i consumi energetici di tutte le unità del Gruppo ma soprattutto gestisce la ricerca ed il successivo sviluppo di tecniche per l'efficiamento energetico.



## L'UFFICIO AMBIENTE

Ha il compito di monitorare il rispetto dei limiti di emissioni, siano esse atmosferiche che eventuali scarichi idrici, prescritti dalle autorizzazioni degli impianti e di cava vigenti. In ottica di prevenzione, l'Ufficio ha il compito di individuare i fattori di rischio ed elaborare adeguate procedure di gestione degli eventi anomali, nonché di formare il personale sul comportamento da adottare per il pronto intervento.



## I DIRETTORI DI STABILIMENTO/CAVA

Sono i responsabili della conduzione e produzione delle unità operative del Gruppo; essi supportano le altre figure descritte e forniscono le informazioni necessarie affinché tutti abbiano chiara la situazione di ogni unità, anche in ottica di miglioramento continuo.

## L'ATTENZIONE ALLE RISORSE ENERGETICHE

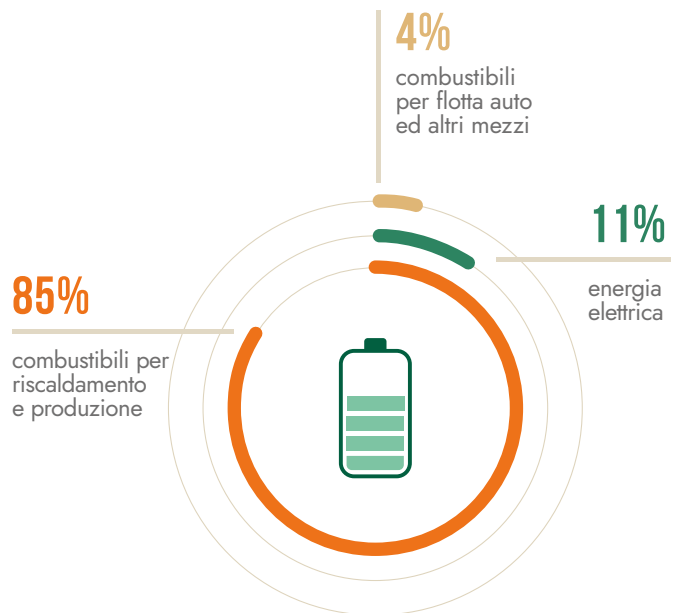
I consumi di energia che avvengono all'interno del nostro Gruppo possono essere distinti in tre macrocategorie principali:

- i consumi di carburante per autotrazione, che comprendono quelli relativi alla flotta auto aziendale e agli altri mezzi utilizzati all'interno delle sedi;
- i consumi di energia elettrica, direttamente prodotta o acquistata dal mercato, destinati sia all'alimentazione di sistemi, impianti e macchinari, sia all'alimentazione di alcuni impianti di riscaldamento;
- i consumi di combustibili, destinati all'alimentazione di sistemi, impianti e macchinari, nonché degli impianti di riscaldamento.

### ENERGIA CONSUMATA PER TIPOLOGIA DI SEDE (GJ - 2024)



### ENERGIA CONSUMATA PER TIPOLOGIA DI UTILIZZO (GJ - 2024)



La quasi totalità dei consumi energetici è attribuibile alla produzione (stabilimenti e cave) per le motivazioni già discusse. I forni di calcinazione sono molto energivori ma si sottolinea che Fassa Bortolo è l'unica azienda in Italia la cui totalità dei forni in esercizio è alimentata utilizzando come combustibile il polverino di legno che sostituisce integralmente il consumo del gas metano (un combustibile fossile) durante l'esercizio produttivo.

Particolarmente energivori sono anche la cottura e l'essiccazione del gesso; per migliorarne l'efficienza energetica, nel 2021 è stato installato un cogeneratore presso lo stabilimento di Calliano (AT) che produce energia elettrica e calore utilizzando gas metano; questa nuova fonte energetica molto efficiente ha prodotto un quantitativo di energia elettrica tale da soddisfare il 74% del fabbisogno energetico dello stabilimento.

Il processo produttivo degli stabilimenti di premiscelati è meno energivoro essendo di fatto macinazioni a secco che utilizzano del metano solo per l'essiccazione del calcare.

Alle fine del 2022 è tornato operativo l'impianto idroelettrico di Bagnasco (CN), rimasto a lungo fuori uso dopo un evento alluvionale estremo che ha colpito l'area dello stabilimento nell'ottobre 2020.

Nell'anno 2023 sono stati installati dei pannelli fotovoltaici nel nostro impianto in Portogallo (Fassalusa). Il progetto si basava su un modello di autoconsumo e i risultati ottenuti sono sorprendenti. Nel 2024 sono stati prodotti circa 1100 MWh di energia elettrica, il 75% della quale è stata consumata durante l'anno (la rimanente quota parte è stata immessa nella rete pubblica).

<b>GRI 302-1: ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)<sup>10</sup></b>	<b>UDM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Consumo annuo totale di energia</b>	<b>Gj</b>	<b>3.271.875</b>	<b>3.282.837</b>	<b>3.562.954</b>
Combustibili per flotta auto e altri mezzi	Gj	151.128	142.494	150.776
Combustibili per riscaldamento e produzione	Gj	2.746.660	2.770.505	3.013.295
Energia Elettrica	Gj	374.087	369.838	398.883
Di cui energia elettrica prodotta da centrale idroelettrica/ da impianto fotovoltaico	%	0%	2%	2%

Consapevoli dell'importanza di dare seguito alle indicazioni fornite dalle istituzioni, abbiamo costantemente investito per realizzare una transizione energetica verso fonti più sostenibili, che riducessero di conseguenza anche la nostra impronta di carbonio.

<sup>10</sup> A causa dell'impossibilità di ottenere un riscontro puntuale ed affidabile, i dati relativi all'indicatore GRI 302-1, e di conseguenza quelli relativi agli indicatori GRI 305-1 e 305-2, presentano le seguenti omissioni: Colle dello Zingaro (Gas ed Energia Elettrica per il 2022, 2023 e 2024), Nuvolera - Cava (Gas ed Energia per il 2024), Aclens e Dietikon - Magazzini (gas naturale consumato per riscaldamento ed energia elettrica consumata nel 2022, 2023 e 2024), Mezzovico - Magazzino (gas naturale per riscaldamento consumato nel 2022, 2023 e 2024), Moita Negra e Picareiros - Cave (energia elettrica consumata nel 2022, 2023 e 2024), Madrid (energia elettrica consumata nel 2022).

Di seguito il dettaglio in termini numerici di produzione energetica del cogeneratore di Calliano (AT) e dell'impianto idroelettrico di Bagnasco (CN).

## IMPIANTO IDROELETTRICO DI BAGNASCO

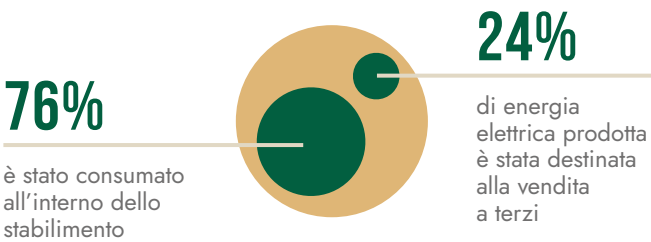
La centrale, ristrutturata e riattivata nel 2007, garantisce allo stabilimento un'importante fonte di approvvigionamento di energia rinnovabile.

L'intervento ha permesso di inserire all'interno del Gruppo una fonte rinnovabile che garantisce:

**500 KW**  
di potenza

Nel 2024 l'impianto ha generato

**1.611.704 KWH**



La quota auto-consumata ha coperto il 35% del fabbisogno energetico dello stabilimento.

## IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI CALLIANO

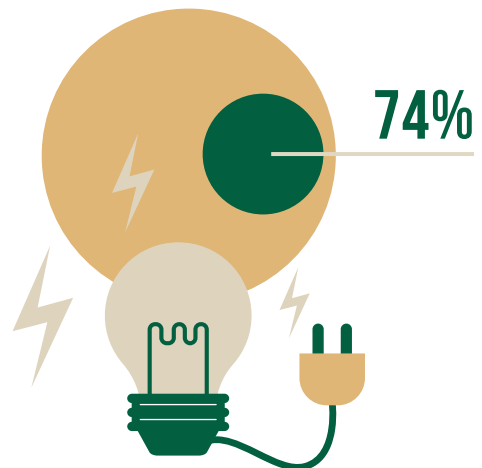
L'impianto è stato completato ed è entrato in funzione nel corso del 2021 e rappresenta una fonte di energia estremamente efficiente a servizio delle attività del nostro Gruppo.



Nel corso del 2024 l'impianto ha prodotto

**12.248.824 KWH**

Coprendo il 74% del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento.



## GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Il piano investimenti del Gruppo è volto alla progressiva implementazione di tecnologie più sostenibili; ne sono un chiaro esempio i due impianti descritti nel precedente paragrafo (idroelettrico e fotovoltaico), grazie ai quali abbiamo limitato l'impiego di combustibili fossili con fonti di energia più pulite e soprattutto rinnovabili. Qualora l'adozione di tecnologie a zero emissioni non siano applicabili per vincoli tecnico-qualitativi cerchiamo soluzioni che garantiscano l'efficientamento energetico massimo in modo da ridurre al minimo gli sprechi.

A livello logistico, stiamo adottando soluzioni più smart per ottimizzare i chilometri percorsi dai mezzi aziendali e, considerando che l'azienda effettua trasporti di materiale tra le unità del Gruppo, cerchiamo di sensibilizzare tutti i collaboratori affinché ogni viaggio sia valorizzato al massimo. La stessa gestione della segatura, combustibile dei forni di calcinazione, viene organizzata con un sistema di cassoni programmato al meglio da remoto mediante gestionale aziendale.



L'azienda è soggetta all'European Union Emission Trading System (EU-ETS). La calcinazione si basa in realtà su un processo chimico ovvero la decarbonatazione del calcare, è quindi chimicamente impossibile produrre la calce senza emettere CO<sub>2</sub> essendo parte intrinseca del processo stesso (appunto CO<sub>2</sub> di processo). La rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra secondo le linee guida del GHG Protocol chiede una suddivisione della quantità

emessa per tipologia della fonte emissiva (Scope); abbiamo pertanto deciso di rendicontare le emissioni di CO<sub>2</sub> direttamente collegate al processo produttivo (Scope 1) ed ai consumi energetici (Scope 2). Il dato quantitativo nell'unità di misura standard è calcolato utilizzando i fattori emissivi più diffusi<sup>11</sup>.

<sup>11</sup> Sono stati utilizzati i fattori di conversione e di emissione proposti dal Department for Environment, Food and Rural Affairs del Regno Unito (DEFRA) e dal Association of Issuing Bodies (AIB). Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella nota metodologica.

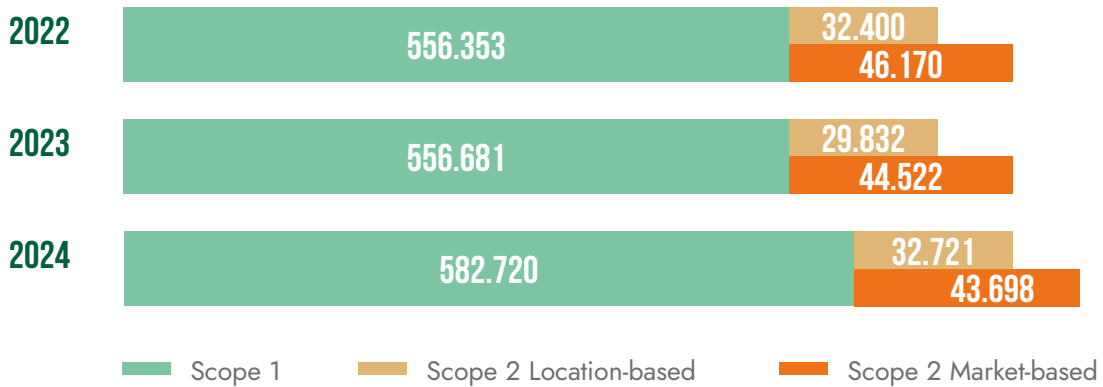
Più precisamente con il termine Scope 1 si intendono le emissioni dirette rilasciate durante i processi industriali e la produzione in loco (ad esempio: fumi di fabbrica, sostanze chimiche), ma anche le emissioni dovute all'utilizzo di combustibili per alimentare caldaie o mezzi aziendali. Lo Scope 2 identifica le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, generata fuori sede e consumata dall'azienda. Essendo direttamente correlate ai consumi energetici e alla produzione, l'andamento delle emissioni è in linea con questi ultimi.

inquinanti organici ed inorganici rilevati dagli autocontrolli periodici ai camini dei forni. Il polverino di legno è infatti costituito da biomassa che durante il suo ciclo di vita è in grado di assorbire una quantità di CO<sub>2</sub> per i propri fabbisogni metabolici superiori a quelli emessi dalla sua combustione.

Per il triennio considerato la quota di CO<sub>2</sub> derivante dal processo di combustione corrisponderebbe rispettivamente a 179.650 tCO<sub>2</sub> nel 2022, 182.254 tCO<sub>2</sub> nel 2023 e 198.960 tCO<sub>2</sub> nel 2024.

Seguendo le linee guida del GHG Protocol<sup>12</sup>, le emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla combustione della segatura non vengono considerate; viene invece considerato il quantitativo di altri

## GRI 305-1 E 305-2: EMISSIONI GHG (tCO<sub>2</sub>e)



	UDM	2022	2023	2024
<b>GRI 305-1: TOTALE EMISSIONI SCOPE 1</b>	tCO <sub>2</sub> e	<b>556.353</b>	<b>556.681</b>	<b>582.720</b>
CO <sub>2</sub> emessa da flotta auto e dagli altri mezzi	tCO <sub>2</sub> e	2%	2%	2%
CO <sub>2</sub> emessa da riscaldamento, combustione e processo	tCO <sub>2</sub> e	98%	98%	98%

<sup>12</sup> Il Greenhouse Gas Protocol è un'iniziativa nata dalla partnership tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), con l'obiettivo di definire degli standard globali per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra.

In ottica di collaborazione consapevole, siamo impegnati anche nel controllo e nella riduzione delle emissioni generate dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione (Scope 3):

- a monte, nel processo di selezione dei fornitori, prediligiamo ove possibile le soluzioni di trasporto intermodale al posto della più inquinante opzione stradale, considerando la distanza del fornitore rispetto alla destinazione come elemento di valutazione;
- a valle, offriamo ai nostri clienti soluzioni che, grazie alle innovazioni sviluppate negli anni, permettono la riduzione dell'impatto ambientale ed energetico nel settore dell'edilizia;
- stiamo studiando soluzioni per concentrare la logistica, in particolare per il combustibile legnoso, per ridurre il numero di mezzi circolanti;
- nel processo di uscita dei materiali, dove possibile, utilizziamo soluzioni intermodali permettendo così una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

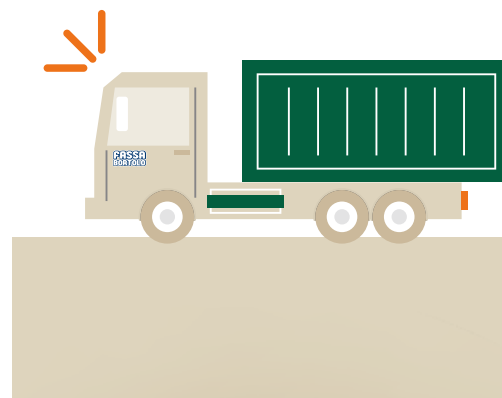
E per il futuro? Fassa è fortemente impegnata a sostenere un'Europa che raggiunga la neutralità delle emissioni carboniche entro il 2050, nella consapevolezza che sarà necessario avere a disposizione non solo innovazioni tecnologiche, ma anche un solido quadro normativo. Le ipotesi che stiamo vagliando sono molteplici: idrogeno in autoproduzione (applicabile sia alla mobilità che alla mera combustione), altri strumenti per l'autoproduzione di energia elettrica, sostituzione dei motori attualmente in uso con modelli ad altissima efficienza, applicazioni pratiche di industria 4.0, e sistemi di cattura della CO<sub>2</sub>.

## RISPARMIO DI CO<sub>2</sub> NEL TRASPORTO

Fare ricerca per creare prodotti di qualità per il mondo dell'edilizia è l'obiettivo principale di Fassa Bortolo. Ma in questa missione c'è anche una volontà imprescindibile: operare ed investire perché questo obiettivo abbia il minor impatto possibile, trovando un equilibrio tra le necessità dello sviluppo industriale e le esigenze dell'ambiente e della collettività. Una delle tante esigenze è minimizzare le emissioni di CO<sub>2</sub> e in quest'ottica Fassa Bortolo opera quotidianamente, ponendo massima attenzione a tutti gli aspetti che possono influire su queste emissioni inquinanti.

Uno degli aspetti maggiormente impattanti in termini di emissioni di gas a effetto serra sono i trasporti. Da questo punto di vista Fassa non solo ha avviato un graduale programma di sostituzione del parco mezzi in uso, ma ha sviluppato un sistema di gestione dei trasporti, prediligendo laddove possibile le soluzioni di trasporto intermodale al posto del tradizionale servizio stradale e ottimizzando il sistema di raccolta dai fornitori.

Nel 2024 l'utilizzo di soluzioni Intermodali per il trasporto ci ha permesso di risparmiare 1.378 Tonnellate di CO<sub>2</sub>.



## MONITORAGGIO DELLE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA

**I punti di emissione dei vari stabilimenti sono stati autorizzati dagli enti competenti al termine di iter spesso complessi durante i quali vengono fornite alle autorità relazioni tecniche utili a descrivere nel dettaglio quali sono le tipologie di inquinamento, con quali strumentazioni possono essere tenute sotto controllo e quali sistemi di abbattimento vengono adottati.**

Le autorizzazioni ambientali ottenute sono l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per gli impianti calce soggetti a normativa ETS e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per gli altri stabilimenti produttivi ed alcune cave.

Grazie alle AIA ed AUA il Gruppo può monitorare e dichiarare i propri impatti ambientali fornendo anche un dato quantitativo calcolato sulla base dei valori di portata dei fumi in uscita da ciascun camino.

Per gli stabilimenti premiscelati il controllo delle emissioni viene solitamente effettuato in discontinuo e con frequenze non sempre annuali; non sono quindi disponibili dati confrontabili per gli anni del triennio rendicontato. Da evidenziare che questa tipologia di impianto utilizza miscelazioni a secco che per loro natura non producono inquinanti particolari a meno di polveri e NO<sub>x</sub> (essiccazione calcare).

I risultati degli autocontrolli effettuati negli anni dimostrano l'effettivo rispetto dei limiti (con valori di concentrazione di polveri ed NO<sub>x</sub> bassissimi nelle emissioni convogliate degli impianti).

Considerando quindi tali premesse e ciò che è stato ampiamente discusso nei paragrafi precedenti, gli impianti più impattanti a livello emissivo sono quelli di produzione della calce autorizzati in AIA. In particolare, si tratta dei siti di Ceraino (VR), Montichiari (BS), Schio (VI) e Spresiano (TV)<sup>19</sup>. Tutti i camini dei forni di calcinazione sono dotati di sistemi di monitoraggio emissione (SME) per il controllo in continuo dei fumi di produzione.

A questi stabilimenti si aggiunge anche l'impianto di Calliano (AT) anch'esso soggetto ad ETS, il quale realizza lastre di cartongesso, un processo produttivo complesso; abbiamo quindi deciso volontariamente di attivare lo SME in modo da controllare anche le emissioni dovute alla cottura ed all'essiccazione del gesso.



<sup>19</sup> Gli altri stabilimenti del Gruppo, in considerazione del minor impatto ambientale, hanno ottenuto un'autorizzazione che prevede il monitoraggio periodico, ma non in continuo, delle emissioni. Non sono quindi a disposizione dati completi e confrontabili che permettano di rendicontare l'indicatore in oggetto per l'intero perimetro.

**GRI 305-7: ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE**

	UDM	2022	2023	2024
Emissioni di NOx (Ossidi di Azoto)	†	591,02	591,10	616,48
Emissioni di SOx (Ossidi di Zolfo)	†	1,71	3,53	3,02
Emissioni di VOC (Inquinanti Organici Volatili)	†	10,68	2,97	9,98
Emissioni di PM (Particolato Atmosferico)	†	1,77	3,88	3,42
Emissioni di CO (Monossido di Carbonio)	†	326,93	251,84	396,54
Emissioni di Cloro e Composti	†	2,64	2,14	4,33
Emissioni di Metalli pesanti	†	0,10	0,08	0,08

# LA GESTIONE DEI RIFIUTI

**In Fassa Bortolo riteniamo che un'attenta gestione dei rifiuti sia essenziale per minimizzare l'impatto che le attività produttive possono avere sull'ambiente e conseguentemente anche sulla società. Se gestiti in modo inadeguato, i rifiuti possono infatti avere impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.**

I rifiuti, se gestiti correttamente, possono costituire un'importante risorsa sia in termini di materiale che in termini energetici. Il polverino di legno, ad esempio, utilizzato come combustibile nei forni di calcinazione è un rifiuto prodotto da mobilifici, falegnamerie ed altre attività esterne, che conferiscono ai nostri impianti grandi quantità autorizzate di quel materiale. Questo è un chiaro esempio di come una corretta gestione di un materiale che per alcuni è uno scarto di produzione, possa essere invece una soluzione efficace in termini circolarità dei processi produttivi.

L'utilizzo della segatura come combustibile della calcinazione, inoltre, copia l'antica pratica della cottura del calcare a legna, la quale però garantisce una qualità superiore del prodotto in uscita dal forno; utilizzare combustibili fossili, infatti, genera impurezze nella calce che pregiudicherebbero la qualità dei nostri prodotti, valore imprescindibile per la filosofia che da sempre ci contraddistingue sul mercato.

Allo stesso modo, la gestione dei rifiuti prodotti all'interno dei nostri stabilimenti e cave, deve seguire regole sia dettate dalla normativa vigente sia da procedure operative interne il cui scopo principale è quello di trattare con rispetto un tema delicato come quello dei rifiuti.

L'Ufficio Ambiente è impegnato a formare il personale dedicato a trattare i rifiuti speciali prodotti e ricevuti in modo che ci sia adeguata sensibilizzazione in materia e competenza specifica.

La formazione riguarda soprattutto l'applicazione della corretta procedura di gestione dei rifiuti le cui linee guida approfondiscono soprattutto i seguenti aspetti:

- classificazione corretta del rifiuto da parte dell'unità produttiva/estrattiva secondo le rigorose regole europee (caratterizzazioni analitiche sulla base di schede di sicurezza o analisi chimiche condotte da laboratorio esterno accreditato);
- corretta tenuta del deposito temporaneo a norma di legge;
- disposizioni in merito alla qualifica che devono avere i trasportatori e destinatari nella filiera del rifiuto (per la quale vige un principio di responsabilità condivisa);
- procedura di accettazione di alcune tipologie di rifiuto e materiale End of Waste che alcuni stabilimenti del Gruppo sono autorizzati a trattare per recuperarli nel proprio processo produttivo; ne sono un esempio il polverino di legno e lo scarto di gesso da cantiere;
- corretta compilazione degli adempimenti documentali: registro rifiuti, formulari e MUD.

Infine, ci impegniamo a collaborare con la filiera dell'edilizia, le Università e le Associazioni, pubbliche e private, per studiare, individuare e realizzare un numero sempre maggiore di applicazioni ai materiali oggi considerati scarto.

Vale la pena specificare che grazie alle analisi chimiche e di caratterizzazione che periodicamente vengono fatte dal laboratorio esterno accreditato, i responsabili di stabilimenti e cave sono in grado di classificare correttamente anche i rifiuti speciali pericolosi attribuendone le classi di pericolo (HP) secondo regolamento europeo. Questo permette di facilitare l'individuazione di eventuali rifiuti che per la loro movimentazione su strada sono soggetti alla delicata normativa ADR<sup>14</sup> che disciplina il trasporto di merci pericolose.

A livello normativo, ADR e rifiuti sono disciplinati da due norme difficilmente compatibili, pertanto, per garantire un'efficace applicazione delle regole sopra citate è stato nominato un consulente ADR che ha il compito di formare il personale e di fornire il supporto necessario alla corretta interpretazione della normativa ADR. Inoltre, il consulente effettua periodicamente sopralluoghi per verificare la corretta applicazione delle procedure che garantiscono il rispetto delle regole.

I fornitori, selezionati per la loro qualità e serietà, devono garantire elevatissimi principi etici e legislativi ed attenzione all'ambiente. Siamo alla continua ricerca del riutilizzo, prima di tutto, ma dove ciò non è possibile favoriamo il recupero rispetto allo smaltimento, la differenziazione, lo studio di cicli produttivi che limitino la produzione di rifiuto mantenendo gli stessi standard produttivi.

Nel 2024, l'utilizzo del gestionale rifiuti è stato esteso a tutte le unità Italiane del Gruppo, in modo da ottimizzare l'acquisizione e l'analisi dei dati.

**I rifiuti da noi prodotti sono essenzialmente generati dall'attività produttiva ed estrattiva ma anche dalle periodiche manutenzioni; in questo modo il quantitativo di rifiuti prodotti nelle unità può variare di anno in anno anche a seconda dei lavori che vengono effettuati o di nuovi progetti. In particolare, la produzione di rifiuti pericolosi è legata soprattutto alle manutenzioni e difficilmente segue andamenti omogenei nel tempo.**



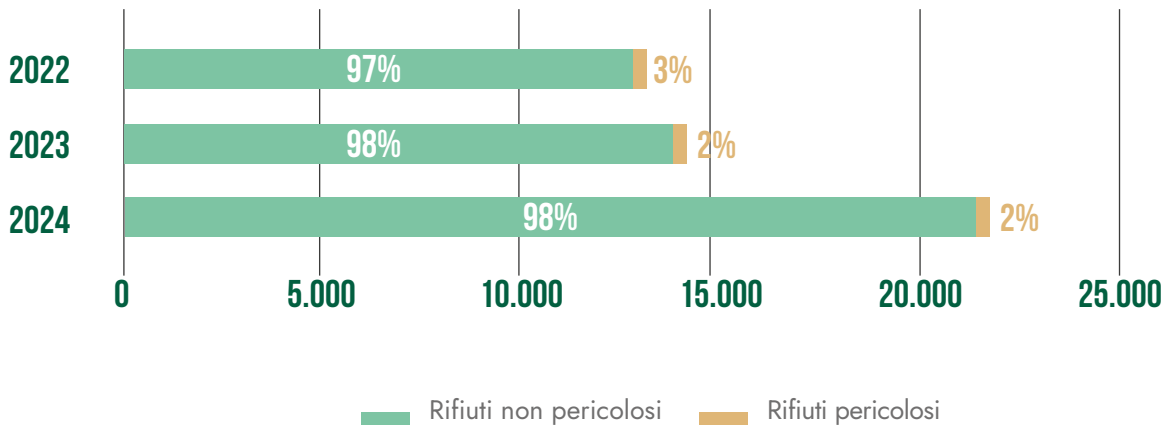
<sup>14</sup> D.Lgs. 35/2010 - Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose.

I rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2024 ammontano a 22.012 tonnellate: di queste, il 98% è costituito da rifiuti non pericolosi e il restante 2% da rifiuti pericolosi.

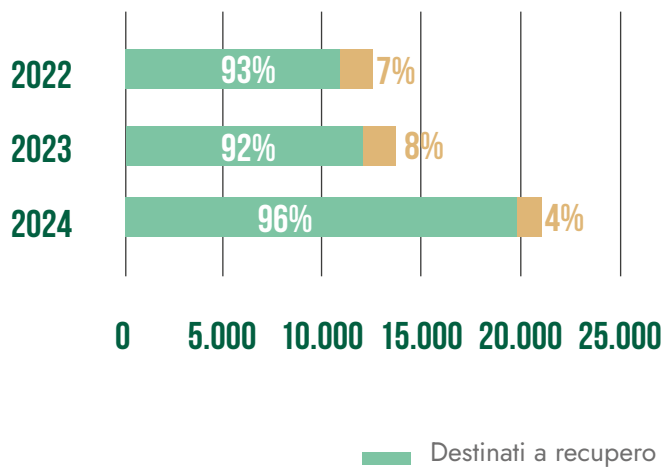
**L'anno 2024 è stato interessato da numerose manutenzioni, le quali hanno incrementato la produzione di rifiuti non pericolosi. Un intervento manutentivo straordinario totale ad uno dei forni di produzione della calce ha influenzato molto l'aumento delle tonnellate di rifiuti prodotti.**

Per comprendere in maniera più dettagliata la composizione dei rifiuti generati si rimanda il lettore a prendere visione della tabella inserita nella nota metodologica del presente documento.

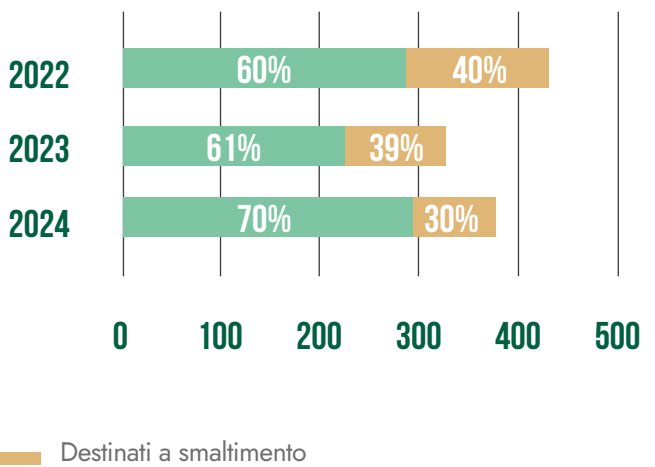
## TIPOLOGIA DI RIFIUTI (t)



## DESTINAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI



## DESTINAZIONE RIFIUTI PERICOLOSI



La percentuale totale di rifiuti avviati a recupero è leggermente aumentata nel 2024 (pari al 95%). Questo è stato reso possibile anche grazie ad una miglior ottimizzazione nella separazione dei rifiuti.

Stiamo ponendo particolare attenzione anche alla gestione degli imballaggi misti, che puntiamo a ridurre e valorizzare grazie a pratiche di maggior differenziazione presso tutti i siti produttivi e alla sensibilizzazione diretta degli addetti responsabili della gestione del rifiuto.

Un'altra operazione di raccolta e valorizzazione dei rifiuti viene proposta anche dal nostro stabilimento di Calliano, che è autorizzato alla raccolta degli scarti di gesso provenienti in genere dai cantieri, che possono essere riutilizzati come materiale riciclato all'interno del processo produttivo dello stabilimento.



Stabilimento produttivo di Calliano (AT)

Infine, siamo impegnati in un'attività di ricerca ed implementazione di una partnership costante ed affidabile per i rifiuti derivanti dalla produzione di materiali compositi a base di cemento, generati nei nostri stabilimenti: grazie al coinvolgimento degli operatori del settore il materiale di scarto può infatti essere utilizzato nella produzione di sottofondo stradale, diventando quindi una nuova risorsa a minor impatto ambientale e meno onerosa economicamente.

# LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

La quantità di acqua prelevata e consumata da un'organizzazione e la qualità dei suoi scarichi possono avere impatti sugli ecosistemi e sulle persone. La riduzione della disponibilità di acqua o della sua qualità può tradursi in impatti significativi sugli ecosistemi e sulla biodiversità, che a loro volta possono causare problemi di salute e sviluppo per gli esseri umani.

<b>GRI 303-3: PRELIEVO DI ACQUA DA PARTE DI TERZI</b>	<b>UDM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Acqua di superficie - Acqua dolce	Megalitri	208,65	209,63	222,60
Acqua di superficie - Altra acqua	Megalitri			
<b>Acqua di superficie - TOTALE</b>	<b>Megalitri</b>	<b>208,65</b>	<b>209,63</b>	<b>222,60</b>
<i>di cui provenienti da aree con stress idrico</i>	Megalitri	14,81	17,34	9,48
<b>TOTALE PRELIEVO DI ACQUA DA PARTE DI TERZI</b>	<b>Megalitri</b>	<b>208,65</b>	<b>209,63</b>	<b>222,60</b>
<i>di cui provenienti da aree con stress idrico</i>	Megalitri	14,81	17,34	9,48

<b>GRI 303-3: PRELIEVO DI ACQUA DIRETTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ</b>	<b>UDM</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Acqua di superficie - Acqua dolce	Megalitri	17,02	16,30	13,88
Acqua di superficie - Altra acqua	Megalitri	0,07	1,09	1,67
<b>Acqua di superficie - TOTALE</b>	<b>Megalitri</b>	<b>17,09</b>	<b>17,39</b>	<b>15,55</b>
<i>di cui provenienti da aree con stress idrico</i>	Megalitri	0,21	1,15	1,67
Acqua sotterranea - Acqua dolce	Megalitri	149,77	131,36	138,30
Acqua sotterranea - Altra acqua	Megalitri			
<b>Acqua sotterranea - TOTALE</b>	<b>Megalitri</b>	<b>149,77</b>	<b>131,36</b>	<b>138,30</b>
<i>di cui provenienti da aree con stress idrico</i>	Megalitri	69,16	61,11	66,80
<b>TOTALE PRELIEVO DIRETTO DI ACQUA DA PARTE DELLA SOCIETÀ</b>	<b>Megalitri</b>	<b>166,85</b>	<b>148,75</b>	<b>153,85</b>
<i>di cui provenienti da aree con stress idrico</i>	Megalitri	69,38	62,26	68,47

Il tema in oggetto fa riferimento all'impatto negativo delle attività del Gruppo sulla disponibilità e/o sulla qualità dell'acqua. La nostra attività produttiva, in alcuni casi specifici, necessita di un elevato consumo di acqua. Sebbene nel caso della produzione di calce si possa utilizzare anche l'acqua non potabile, per le attività del Colorificio vi è necessità di un approvvigionamento di acqua di rete. In considerazione della quantità di acqua prelevata e del rischio del suo inquinamento, abbiamo deciso di includere questo tema tra quelli materiali.

Infatti, la gestione sostenibile delle risorse idriche è per Fassa Bortolo prioritario sia per il futuro delle proprie industrie che del territorio che ci ospita. Per questo, negli ultimi 15 anni, abbiamo adottato strategie volte alla conservazione ed al riutilizzo delle risorse idriche per garantire un uso efficiente dell'acqua. Una gestione efficiente delle risorse idriche non solo riduce i costi operativi legati all'acqua, ma anche migliora la competitività dell'azienda attraverso una maggiore efficienza produttiva.



Negli ultimi anni, il 40% dei consumi idrici totali del Gruppo Fassa appartengono allo stabilimento di Calliano, unità in cui si produce il cartongesso. In questo caso l'acqua consumata è direttamente coinvolta nel processo produttivo che la impiega per la miscelazione del gesso con gli altri additivi. Nel processo produttivo viene recuperata una certa quantità d'acqua in modo da compensare i consumi ad uso industriale. L'acqua recuperata è per la maggior parte acqua di condensa dell'essiccatore del gesso, la quale non viene emessa in atmosfera sotto forma di vapore acqueo ma viene condensata e convogliata in un silo da 500 Litri. Il dosaggio dell'acqua recuperata avviene poi in una specifica fase del processo produttivo. Infine una parte dell'acqua utilizzata per il lavaggio della linea durante le manutenzioni viene anch'essa recuperata.

Per ridurre la quantità di acqua prelevata dagli stabilimenti, ove possibile recuperiamo l'acqua di prima pioggia per un riutilizzo industriale e/o per la riserva antincendio. In aggiunta presso l'impianto produttivo di Spresiano è stato recentemente installato un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue provenienti da tutti i cicli industriali che producono acque di scarto come, ad esempio, il Laboratorio chimico o il Colorificio.

Metodiche di lavoro ormai insite nel nostro DNA: sentiamo su di noi il dovere di gestire responsabilmente questa preziosa fonte, ridurre gli sprechi, limitare gli impatti negativi sull'ambiente idrico e contribuire alla conservazione delle risorse idriche per le generazioni future.

Le risorse e gli scarichi idrici sono una matrice ambientale e pertanto, viene esaminata periodicamente dall'Organismo di Vigilanza in sede di audit 231. Viene infatti controllato che le analisi chimico-fisiche del refluo siano effettuate con regolarità e attraverso metodologie di campionamento e analisi standard. Viene inoltre verificato che i sistemi di abbattimento, vasche, filtri ecc. vengano tenuti funzionanti e che sia garantita la pulizia delle vasche e caditoie. In alcuni casi i referti analitici vengono inviati agli enti competenti e nel caso di realizzazione e avvio di un nuovo impianto di abbattimento autorizzato, vengono comunicate le date di messa in esercizio ed a regime.

Le fonti delle risorse idriche utilizzate dall'azienda sono principalmente acqua di pozzo (prelevata in maniera diretta) e di acquedotto, municipalizzata. Nello stabilimento di Spresiano viene prelevata anche una certa quantità da un corso d'acqua superficiale per il quale l'azienda paga una concessione.

Nel rendicontare i consumi di acqua municipalizzata si fa fede alla fatturazione, mentre nel caso dell'acqua dei pozzi (prelevata direttamente dalla società) vi sono dei contatori che segnalano i quantitativi annui ed essi vengono annotati in file Excel. In alcuni casi i contatori sono assenti e, dal momento che l'azienda paga un fisso per la concessione, non è possibile risalire al dato con precisione.



Menzione d'onore Premio Domus IX Edizione,  
Monastero delle Serve di Maria Addolorata -  
Arco (Trento) NOA



# NOTA METODOLOGICA

Con la pubblicazione del quarto Bilancio di Sostenibilità il Gruppo Fassa Bortolo ha deciso di impegnarsi formalmente nella rendicontazione delle relative tematiche, in modo da poter affiancare alla reportistica finanziaria, anche un'informativa che cogliesse gli ambiti sociali, ambientali e di governance. I beneficiari che contiamo di raggiungere sono tutti gli stakeholder interessati dalle attività del nostro Gruppo, come definiti nelle prime sezioni del documento, in modo da poter dar vita ad un nuovo canale di dialogo a supporto della volontà di aspirare al miglioramento continuo.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto secondo l'approccio "with reference to" previsto dai *GRI Sustainability Reporting Standards*, uno strumento guida internazionalmente riconosciuto e pubblicato dalla *Global Reporting Initiative (GRI)* nel 2021. Il documento è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dal GRI 1 "*Principi di Rendicontazione*", ossia accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.



Edificio Storico in Riviera di Ponente Alassio - Liguria  
SINAPSIARCHITETTURA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fassa Bortolo avrà cadenza annuale: le informazioni riportate in questa quarta edizione fanno riferimento al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 (FY 2024), inoltre, sono riportate informazioni comparative per il FY 2022 ed il FY 2023.

Le operations incluse in questa edizione del documento sono:

PAESE	SOCIETÀ	LOCALITÀ	TIPOLOGIA
Italia	Fassa Srl	Altopascio	Magazzino
		Artena	Stabilimento
		Bagnasco	Stabilimento
			Cava
		Bitonto	Stabilimento
		Bolzano	Magazzino
		Botticino	Cava
		Calliano	Stabilimento
			Cava
		Ceraino	Stabilimento
		Ciampino	Magazzino
		Colle dello Zingaro (Scafa)	Cava
		Gaiarine	Stabilimento
		Lecco	Cava
		Sala al Barro (Lecco)	Stabilimento
		Monte Budellone	Cava
		Mazzano	Stabilimento
		Molazzana	Stabilimento
			Cava
		Moncalvo	Stabilimento
			Cava
		Montichiari	Stabilimento
		Nuvolera	Cava
		Paitone	Cava
Popoli Terme	Stabilimento		
	Cava		
Ravenna	Stabilimento		
Roverè della Luna	Cava		
Sabbio Chiese	Cava		
Sassuolo	Magazzino		

PAESE	SOCIETÀ	LOCALITÀ	TIPOLOGIA
		Spresiano	Stabilimento
			Sede Centrale
Italia	Fassa Srl	Valdottavo	Cava
		Villaga	Stabilimento
		Volargne	Cava
Italia	Calce Barattoni Spa	Schio	Stabilimento
Italia	Impa Spa	San Pietro di Feletto	Stabilimento
Italia	Fassa Mobility Srl	Spresiano	Sede Centrale
Francia	Fassa France SASU	Parigi	Sede Centrale
		Moita Negra	Cava
Portogallo	Fassalusa Lda	Picareiros	Cava
		Sao Mamede	Stabilimento
Regno Unito	Fassa UK	Tewkesbury	Magazzino
	Fassa Hispania SL	Madrid	Sede Centrale
Spagna	Yesos Escayola y Derivados SA	Antas	Stabilimento
		Aclens	Magazzino
Svizzera	Fassa SA	Dietikon	Magazzino
		Mezzovico	Magazzino
Brasile	Fassa Do Brasil LTDA	Matozinhos	Stabilimento

Abbiamo deciso di concentrare la rendicontazione sulle società del Gruppo che svolgono l'attività produttiva caratteristica e che possono considerarsi come attive ed avviate. Pertanto, sono state escluse dal perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 le seguenti società:

- L'Albertina Società Agricola Srl (Italia)
- Fassa Doo (Croazia)
- Fassa & Berberi Sha (Albania)

Eventuali omissioni rientranti nelle categorie previste dal “GRI 1: Principi di Rendicontazione” sono state valutate al fine di assicurare che non incidessero in modo rilevante sulla credibilità del report e sulla sua utilità per gli stakeholder: qualora presenti è possibile trovarne specifica indicazione nelle note in corrispondenza del dato presentato e all’interno del GRI Content Index.

Ove gli indicatori GRI prevedessero la possibilità di scegliere la metodologia più adatta alla rendicontazione il Gruppo ha scelto di utilizzare quelle qui di seguito riportate.

### **GRI 302-1: Energia consumata all’interno dell’organizzazione**

Per quanto riguarda il consumo di carburante per flotta auto e altri mezzi indicato, i dati derivano da estrazioni del gestionale, dove per trovare il consumo in litri/mq abbiamo rapportato il valore risultante al prezzo medio al litro della valuta di ciascuna società, inoltre nei casi in cui non è stato possibile risalire al tipo di carburante utilizzato abbiamo adottato una semplificazione considerandoli come consumi di Diesel. Inoltre, alcuni consumi (soprattutto GPL e Gasolio per combustione o riscaldamento) non sono rendicontabili in modo preciso pertanto sono stati rendicontati sulla base del materiale acquistato annualmente. Nel calcolo sono esclusi i consumi dei mezzi esclusivamente elettrici, in quanto l’energia utilizzata per la loro ricarica è già conteggiata all’interno dell’energia utilizzata dalle sedi.

### **GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)**

### **GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)**

Per rappresentare i consumi energetici in GJ e le emissioni dirette di gas serra (Scope 1), Fassa Bortolo ha utilizzato rispettivamente i fattori di conversione e di emissione forniti dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) del Regno Unito per gli anni 2022, 2023 e 2024. Le emissioni indirette di gas serra legate all’acquisto di energia (Scope 2) sono state calcolate invece utilizzando i fattori più recentemente disponibili per ciascun paese, considerando quelli pubblicati dall’Association of Issuing Bodies (2022, 2023 e 2024) e dal DEFRA (2022, 2023 e 2024).

A causa della mancata disponibilità nelle pubblicazioni dell’AIB del valore del Residual Mix del Brasile, per gli anni 2022 e 2023, e per la Svizzera per l’anno 2024,

come convenzione, abbiamo adottato un’approssimazione che prevede di portare a zero la quota parte di energia coperta da Garanzia d’Origine e applicare il “Production fuel mix factor” per la parte residuale.

Abbiamo aggiornato il criterio di calcolo delle emissioni relative allo Scope 1, considerando le emissioni legate alla combustione della biomassa integralmente come “Out of Scope”.

### **GRI 305-7: Altre emissioni significative**

Per il calcolo di questo indicatore, abbiamo ottenuto le ore di lavoro dallo SME (Sistema di Monitoraggio Emissioni), mentre le concentrazioni di inquinanti derivano dai controlli analitici periodici previsti dalle autorizzazioni ambientali in essere (AIA ed AUA). Nel caso in cui gli autocontrolli siano semestrali, i valori delle concentrazioni di inquinante rendicontate sono state ottenute da medie ponderate, calcolate tenendo conto delle ore di lavorazione di ciascun semestre e ritenendo che l’analisi effettuata dal laboratorio terzo accreditato (effettuata nelle più gravose condizioni operative) sia rappresentativa per quel periodo. Il dato relativo alle emissioni di IPA è stato monitorato ma abbiamo deciso di non inserirlo all’interno del presente documento, in quanto risulta pari a 0 per il triennio considerato.

### **GRI 303-3: Prelievo di acqua Diretto/da Terzi da parte della Società**

Per questo indicatore sono stati rendicontati i consumi indicati nelle bollette, dove presenti. Qualora il dato non sia disponibile in bolletta in modo preciso, è stato stimato dall’anno precedente o calcolato tramite i consumi medi. In altri casi non sono disponibili dati quantitativi in bolletta ma la lettura dei contaltri viene effettuata periodicamente dal personale aziendale e i consumi vengono quindi rendicontati su file excel. Per questo GRI non sono disponibili i dati negli anni 2022, 2023 e 2024 per le seguenti sedi: Artena, Bolzano, Lecco Cava, Colle dello Zingaro, Roverè della Luna, Aclens, Dietikon, Tewkesbury, Moita Negra, Picareiros, Antas, Parigi, Madrid e Matozinhos. Per la sede di Mezzovico non sono disponibili i dati relativi al 2023 e 2024. Per le sedi di Nuvolera e Fassa Mobility non sono disponibili i dati relativi al 2024. Per quanto riguarda l’anno 2023, sono state fatte delle rettifiche migliorative sul metodo di rendicontazione dei dati relativi ai consumi idrici nelle sedi di Paitone Cava e Popoli Stabilimento.

**GRI 2-7: Dipendenti**

**GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti**

**GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti**

**GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva**

**GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover**

**GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale**

Il conteggio del numero di lavoratori è stato effettuato seguendo la metodologia per teste. Nel reporting

package predisposto per questo tema materiale abbiamo inserito il genere "altro" ma, essendo risultato per ciascun indicatore pari a 0, abbiamo omesso tale dicitura nelle tabelle riepilogative. I dati degli indicatori relativi al tema "Persone" sono riferiti all'intero Gruppo, in allineamento con il Bilancio Finanziario Consolidato. Per quanto riguarda invece il calcolo dei "Non dipendenti" per Fassa Mobility è stata fatta una media del personale impiegato ciascun mese durante l'anno.

Nella metodologia di calcolo adottata abbiamo deciso di conteggiare i lavoratori "cessati" al 31/12 come in forza nell'anno, per poi considerarli come soggetti usciti il 01/01 dell'anno successivo.

I dati degli indicatori del tema "Persone" sono riferiti all'intero Gruppo, in allineamento con il Bilancio Finanziario Consolidato. Sono pertanto inclusi i collaboratori della società Fassa Doo.

GRI 2-7: DIPENDENTI		2022			2023			2024		
		UDM	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE
<b>Totale dipendenti</b>	n	<b>1.180</b>	<b>283</b>	<b>1.463</b>	<b>1.194</b>	<b>292</b>	<b>1.486</b>	<b>1.301</b>	<b>311</b>	<b>1.612</b>
Dipendenti a tempo indeterminato	n	1.106	261	1.367	1.125	272	1.397	1.211	294	1.505
Dipendenti a tempo determinato	n	74	22	96	69	20	89	90	17	107
Dipendenti a tempo pieno (full-time)	n	1.173	249	1.422	1.188	251	1.439	1.296	266	1.562
Dipendenti part-time	n	7	34	41	6	41	47	5	45	50

GRI 2-8: LAVORATORI NON DIPENDENTI		2022			2023			2024		
		UDM	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE
Numero di lavoratori	n	19	3	22	14	2	16	19	2	21

### GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

In caso di mancata disponibilità del dato delle ore lavorate annuali per testa abbiamo effettuato una stima moltiplicando le ore medie giornaliere lavorate per anno in Italia, ricavate da EUROSTAT, per i giorni lavorativi. Abbiamo affinato la metodologia di stima del dato, pertanto, sono state aggiornate le ore lavorate per i “non dipendenti” del 2022 e 2023.

Per il triennio considerato abbiamo stimato rispettivamente 1.880 ore nel 2022; 1.870 nel 2023 e 1.860 nel 2024. Gli infortuni sono stati classificati come “gravi” quando la durata è stata superiore a 180 giorni.

Il tasso di infortuni è stato calcolato attraverso la seguente formula:

$$\frac{\text{NUMERO DI INFORTUNI}}{\text{NUMERO DI ORE LAVORATE}} \times 1.000.000$$

L'indice degli infortuni dei lavoratori non dipendenti deriva dai dati inseriti nella tabella riportata di seguito.

GRI 403-9: INFORTUNI RELATIVI AGLI ALTRI LAVORATORI NON DIPENDENTI	2022		2023		2024	
	n	indici	n	indici	n	indici
Infortuni registrabili al 31.12	0	0	0	0	0	0
Di cui decessi	0	0	0	0	0	0
Di cui infortuni gravi	0	0	0	0	0	0
Ore lavorate	46.504		34.260		27.027	

### GRI 306-3: Rifiuti prodotti (t) classificati per settore industriale

### GRI 306-4: Rifiuti prodotti (t) destinati a recupero

### GRI 306-5: Rifiuti prodotti (t) destinati a smaltimento

Di seguito è riportata la tabella con i dettagli di calcolo per ciascuno degli indicatori GRI precedentemente elencati.

GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI CLASSIFICATI PER SETTORE INDUSTRIALE <sup>15</sup> GRI 306-4: RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A RECUPERO GRI 306-5: RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A SMALTIMENTO											
			2022			2023			2024		
DESTINAZIONE <sup>16</sup>	UDM	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO	
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	t	<b>13.354</b>	<b>12.275</b>	<b>1.079</b>	<b>14.659</b>	<b>13.391</b>	<b>1.268</b>	<b>22.012</b>	<b>20.997</b>	<b>1.015</b>	
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	t	12.917	12.013	904	14.333	13.190	1.143	21.643	20.740	903	
01 - Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali	t	2.113	1.972	141	3.064	3.041	23	3.270	3.253	17	
02 - Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	t	24	24		36	36		8	8		
07 - Rifiuti dei processi chimici organici	t	113	1	112	173	22	151	166	2	165	
08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetriati), adesivi, sigillanti, e inchiostri per stampa	t	286	271	15	72	61	12	75	31	44	
10 - Rifiuti provenienti da processi termici	t	4.576	4.569	6	4.261	4.082	178	7.520	7.504	15	
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica					1	1					
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	t	1.723	1.708	15	1.680	1.630	51	1.795	1.794	1	
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	t	660	117	542	651	45	606	732	93	639	
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	t	1.878	1.827	51	2.796	2.681	114	6.330	6.313	17	

<sup>15</sup> I dati non comprendono i rifiuti generati dalle sedi svizzere, in quanto la normativa vigente prevede che l'obbligo della rendicontazione sia a carico esclusivo del destinatario; in considerazione della dimensione delle sedi l'omissione può essere considerata come non materiale. I dati inerenti alla sede inglese sono stati stimati a causa della diversa modalità di gestione dei rifiuti che non permette una rendicontazione puntuale: la stima è stata effettuata sulla base del volume del cassone dedicato alla raccolta dei rifiuti e sul numero di svuotamenti registrati nell'anno.

<sup>16</sup> I dati sono stati compilati sulla base delle informazioni presenti all'interno dei registri di carico scarico, nonché da report scaricati direttamente da gestionale aziendale di gestione rifiuti: i codici di destinazione registrati permettono solamente una classificazione generica ad "altre operazioni di recupero" ed "altre operazioni di smaltimento". Non sono disponibili i dati relativi ai rifiuti di: Colle dello Zingaro (Cava), Aclens, Dietikon, Mezzovico e Parigi per il triennio 2022-2024; Nuvolera (Cava), Ciampino (Magazzino) e Fassa Mobility per il 2024; Picareiros (Cava) per il 2022 e 2024.

19 - Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	t	1.229	1.229		1.390	1.389		1.421	1.420	
20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	t	315	294	22	210	202	8	328	323	5

**GRI 306-3: RIFIUTI PRODOTTI CLASSIFICATI PER SETTORE INDUSTRIALE<sup>15</sup>**  
**GRI 306-4: RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A RECUPERO**  
**GRI 306-5: RIFIUTI PRODOTTI DESTINATI A SMALTIMENTO**

2022

2023

2024

DESTINAZIONE <sup>16</sup>	UDM	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO	TOTALI	DESTINATI A RECUPERO	DESTINATI A SMALTIMENTO
<b>TOTALE RIFIUTI</b>	<b>t</b>	<b>13.354</b>	<b>12.275</b>	<b>1.079</b>	<b>14.659</b>	<b>13.391</b>	<b>1.268</b>	<b>22.012</b>	<b>20.997</b>	<b>1.015</b>
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	t	437	263	175	326	200	125	368	256	112
06 - Rifiuti dei processi chimici inorganici								2		2
07 - Rifiuti dei processi chimici organici	t	32		32						
08 - Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti, adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	t	21	14	6	37	34	3	41	35	6
12 - Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	t	12	1	11	5	3	2	3	2	1
13 - Rifiuti oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)	t	70	25	45	56	21	34	47	18	30
14 - Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)	t	53	53		61	61		59	59	
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	t	79	70	9	87	77	10	138	126	12
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	t	142	83	59	76	4	72	74	15	59
17 - Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	t	28	16	12	4		4	3		2
20 - Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	t				1	1		1	1	

Infine, qualora non fossero presenti indicatori GRI specifici per rappresentare le performance del Gruppo Fassa Bortolo rispetto alle tematiche emerse come materiali e rilevanti, l'Azienda ha sviluppato specifici indicatori NON GRI sulla base delle metodologie qui di seguito presentate:

### NON GRI 1: Investimenti in Ricerca e Sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo è essenziale per l'evoluzione del Gruppo, permettendo di sviluppare soluzioni di prodotto e di processo al passo con le richieste di mercato, in un settore che risulta essere sempre più competitivo. Gli investimenti rendicontati sono costituiti dai costi operativi sostenuti per lo svolgimento delle attività quotidiane, dal costo del personale dedicato a tali attività e dalle spese in conto capitale ad esse legate, come ad esempio l'acquisto di immobilizzazioni.

### NON GRI 2: Progetti di Innovazione e Ricerca

L'impegno di Fassa Bortolo nelle attività di Ricerca e Innovazione viene misurato attraverso il numero di progetti di sviluppo gestiti nell'anno di rendicontazione.

Tra i progetti rendicontati, si possono evidenziare:

- progetti relativi all'introduzione di nuovi prodotti sul mercato;
- progetti relativi all'efficientamento di prodotti già sul mercato;
- progetti relativi alle nuove commercializzazioni.

### NON GRI 3: Benefit ai dipendenti

L'indicatore fornisce una descrizione delle iniziative di welfare del Gruppo Fassa e dei benefit forniti ai dipendenti, comprese le eventuali differenze tra i benefit forniti ai dipendenti in base al tipo di contratto.

### NON GRI 4: Materiali utilizzati che provengono da riciclo

Il Gruppo Fassa ricerca continuamente misure a favore dell'efficienza e della circolarità nei processi produttivi, soprattutto grazie all'impiego di materie prime riciclate o derivate dagli scarti di altri processi interni ed esterni. Le percentuali di materiale riciclato, recuperato o di sottoprodotto, per i quali è disponibile un dato certo e certificato (Botticino, Calliano, Mazzano, Montichiari, Ravenna, Spresiano, Cerano, Popoli e Sala al Barro) sono state rendicontate come percentuale del totale dei materiali utilizzati nell'arco dell'anno. Questa percentuale è strettamente legata alla distinta base dei prodotti da essi trattati: la percentuale indicata per ciascuno stabilimento è infatti attentamente studiata e testata per garantire al cliente la massima qualità e sicurezza, e non è pertanto facilmente variabile.

### NON GRI 5: Packaging riciclato

Come Gruppo ci impegniamo a ridurre il nostro impatto nell'ambiente che ci ospita e per questo cerchiamo di favorire, dove possibile, imballaggi riciclati. Per questo motivo abbiamo deciso di rendicontare la percentuale di Imballaggi in plastica riciclata. L'ammontare di plastica riciclata è stato rendicontato per l'anno 2023 e 2024.

Per qualsiasi chiarimento,  
Vi invitiamo a contattare  
il seguente indirizzo mail:  
**fassa@fassabortolo.it**



# GRI CONTENT INDEX

## Dichiarazione d'uso:

Fassa Srl ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (FY 2024), inoltre, sono riportate informazioni comparative per il FY 2022 ed il FY 2023.

## GRI 1 utilizzato:

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.

GRI STANDARD	INDICATORI	PAG.	NOTE
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021</b>			
GRI 2: Informativa Generale 2021	GRI 2-1: Dettagli organizzativi	6	
	GRI 2-2: Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	112, 113	
	GRI 2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	112	
	GRI 2-4: Revisione delle informazioni	19	
	GRI 2-5: Assurance esterna	124, 125, 126	
	GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business	10, 71	I dati del presente indicatore sono riferiti all'intero Gruppo, in allineamento con il Bilancio Finanziario Consolidato.
	GRI 2-7: Dipendenti	49, 115	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.
	GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti	49, 115	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.
	GRI 2-9: Struttura e composizione della Governance	42	
	GRI 2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5	
	GRI 2-23: Impegno in termini di policy	44	
	GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti	47	
	GRI 2-28: Appartenenza ad associazioni	75	
	GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	17, 18	
GRI 2-30: Contratti collettivi	53	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.	
GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-1: Processo di determinazione dei temi materiali	19	
	GRI 3-2: Elenco di temi materiali	20	

### TEMA MATERIALE : QUALITÀ DEL PRODOTTO

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	31	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	GRI 416-1: Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	32	

### TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE E RICERCA

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	37	
NON GRI	NON GRI 1: Investimenti in ricerca e sviluppo	37	I dati del presente indicatore sono riferiti all'intero Gruppo, in allineamento con il Bilancio Finanziario Consolidato.
	NON GRI 2: Progetti di innovazione e ricerca gestiti	39	

### TEMA MATERIALE: CONDOTTA AZIENDALE

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	42	
GRI 205: Anticorruzione 2016	GRI 205-1: Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	47	
	GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	47	

### TEMA MATERIALE: PRIVACY

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	43	
----------------------------	--------------------------------------	----	--

### TEMA MATERIALE: LE PERSONE

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	57	
GRI 401: Occupazione 2016	GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover	54	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	55	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	51, 52	Si rimanda alla Nota Metodologica per maggiori dettagli sul perimetro incluso nel presente indicatore.
NON GRI	NON GRI 3: Benefit ai dipendenti	56	

### TEMA MATERIALE: COMUNITÀ LOCALI

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	74	
----------------------------	--------------------------------------	----	--

### TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	62	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	GRI 403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	62, 63	
	GRI 403-2: Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	64	
	GRI 403-3: Servizi di medicina del lavoro	65	
	GRI 403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	66	
	GRI 403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	66	
	GRI 403-6: Promozione della salute dei lavoratori	65	
	GRI 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	66	
	GRI 403-9: Infortuni sul lavoro	65, 116	

### TEMA MATERIALE: BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	79	
GRI 304: Biodiversità 2016	GRI 304-2: Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	81	
	GRI 304-3: Habitat protetti o ripristinati	82	

### TEMA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	88	
NON GRI	NON GRI 4: Materiali utilizzati che provengono da riciclo	90	L'indicatore è riferito agli stabilimenti di Botticino, Calliano, Mazzano, Montichiari, Ravenna, Spresiano, Ceraino, Popoli e Sala al Barro per i quali sono disponibili dati certificati.
	NON GRI 5: Packaging Riciclato	91	L'indicatore rendiconta il packaging riciclato suddividendolo in plastica utilizzata in Colorificio e plastica generica.

### TEMA MATERIALE: ENERGIA ED EMISSIONI

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	92	
GRI 302: Energia 2016	GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione	95	A causa dell'indisponibilità degli stessi, alcuni dati sono stati omessi. Si veda la nota in corrispondenza dell'indicatore per maggiori dettagli. Le omissioni possono essere considerate come non rilevanti in considerazione della dimensione limitata delle sedi coinvolte.

GRI 305: Emissioni 2016	GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	98	Si veda quanto indicato per l'indicatore GRI 302-1.
	GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	98	Si veda quanto indicato per l'indicatore GRI 302-1.
	GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	101	Al fine di permettere la comparabilità del dato, le informazioni rendicontate afferiscono ai soli stabilimenti in cui sono presenti sistemi di monitoraggio in continuo (Calliano, Ceraino, Montichiari, Schio e Spresiano).

### TEMA MATERIALE: GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	102	
GRI 306: Rifiuti 2020	GRI 306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	103	
	GRI 306-2: Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	104	
	GRI 306-3: Rifiuti generati	117, 118	A causa dell'indisponibilità degli stessi, alcuni dati sono stati omessi. Si veda la nota in corrispondenza dell'indicatore per maggiori dettagli. Le omissioni possono essere considerate come non rilevanti in considerazione della dimensione limitata delle sedi coinvolte.
	GRI 306-4: Rifiuti devianti dallo smaltimento	117, 118	Si veda quanto indicato per l'indicatore GRI 306-3.
	GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	117, 118	Si veda quanto indicato per l'indicatore GRI 306-3.

### TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI 3: Temi materiali 2021	GRI 3-3: Gestione dei temi materiali	107	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	GRI 303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	107	
	GRI 303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	108	
	GRI 303-3: Prelievo idrico	106, 107	Per questo indicatore non sono disponibili i dati relativi agli anni 2022, 2023 e 2024 per le sedi di Artena, Bolzano, Lecco Cava, Colle dello Zingaro, Roverè della Luna, Aclens, Dietikon, Tewkesbury, Moita Negra, Picareiros, Antas, Parigi, Madrid e Matozinhos. Per le sedi di Nuvolera e Fassa Mobility non sono disponibili i dati relativi al 2024. Per la sede di Mezzovico non sono disponibili i dati relativi al 2023 e 2024.



## RELAZIONE DELL'INDEPENDENT PRACTITIONER SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Al Consiglio di Amministrazione di Fassa Srl

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato dell'allegato Bilancio di Sostenibilità di Fassa Srl e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo Fassa" o il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

### Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori della Fassa Srl sono responsabili della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai criteri stabiliti dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"). Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione del Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### Indipendenza della nostra Società e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (inclusi gli *International Independence Standards*) (*IESBA Code*) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della nostra Società

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul Bilancio di Sostenibilità sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standards on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000 revised)* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fassa Srl responsabile per la predisposizione delle

### PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico  
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl  
[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di: analisi e comprensione del contesto di riferimento in cui l'organizzazione opera, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti attuali e potenziali generati nelle proprie attività e nelle relazioni di business e validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Fassa Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo, Fassa Srl,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti di Spresiano (Italia), Moncalvo (Italia) e Calliano (Italia), selezionati sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato sopralluoghi e/o interviste ed incontri nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

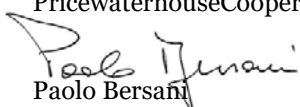
Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fassa relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dai *GRI Standards*.

Treviso, 5 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

  
Paolo Bersani  
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo  
Bersani  
Data: 05/06/2025 18:11:02



## **GRUPPO FASSA**

---

### **FASSA S.r.l.**

Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano (TV)  
tel. +39 0422 7222 - fax +39 0422 887509  
www.fassabortolo.com - fassa@fassabortolo.it

### **STABILIMENTI DI PRODUZIONE**

#### **Italia**

##### **FASSA S.r.l.**

Spresiano (TV) - tel. +39 0422 521945 - fax +39 0422 725478  
Artena (Roma) - tel. +39 06 951912145 - fax +39 06 9516627  
Bagnasco (CN) - tel. +39 0174 716618 - fax +39 0422 723041  
Bitonto (BA) - tel. +39 080 5853345 - fax +39 0422 723031  
Calliano (AT) - tel. +39 0141 915145 - fax +39 0422 723055  
Ceraio di Dolcè (VR) - tel. +39 045 4950289 - fax +39 045 6280016  
Mazzano (BS) - tel. +39 030 2629361 - fax +39 0422 723065  
Molazzana (LU) - tel. +39 0583 641687 - fax +39 0422 723045  
Moncalvo (AT) - tel. +39 0141 911434 - fax +39 0422 723050  
Montichiari (BS) - tel. +39 030 9961953 - fax +39 0422 723061  
Popoli Terme (PE) - tel. +39 085 9875027 - fax +39 0422 723014  
Ravenna - tel. +39 0544 688445 - fax +39 0422 723020  
Sala al Barro (LC) - tel. +39 0341 242245 - fax +39 0422 723070  
Villaga (VI) - tel. +39 0444 886711 - fax +39 0444 886651  
Ortona (CH)  
Gaiarine (TV)

##### **IMPA S.p.A. Unipersonale**

San Pietro di Feletto (TV) - tel. +39 0438 4548 - fax +39 0438 454915

##### **CALCE BARATTONI S.p.A.**

Schio (VI) - tel. + 39 0445 575130 - fax +39 0445 575287

#### **Spagna**

##### **FASSA HISPANIA S.A.U.**

Antas (Almería) - tel. 950 61 90 04

#### **Portogallo**

##### **FASSALUSA Lda**

São Mamede (Batalha) - tel. +351 244 709 200 - fax +351 244 704 020

#### **Brasile**

##### **FASSA DO BRASIL INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA**

Matozinhos (Minas Gerais) - tel. (31) 3010400

Central de atendimento - 0800 800 2024

### **FILIALI COMMERCIALI**

#### **Italia**

##### **FASSA S.r.l.**

Altopascio (LU) - tel. +39 0583 216669 - fax +39 0422 723048  
Bolzano - tel. +39 0471 203360 - fax +39 0422 723008  
Sassuolo (MO) - tel. +39 0536 810961 - fax +39 0422 723022  
Ciampino (RM) - tel. +39 06 32093213

#### **Svizzera**

##### **FASSA SA**

Mezzovico (Lugano) - tel. +41 (0) 91 9359070 - fax +41 (0) 91 9359079

Aclens - tel. +41 (0) 21 6363670 - fax +41 (0) 21 6363672

Dietikon (Zurigo) - tel. + 41 (0) 43 3178588 - fax +41 (0) 43 3211712

#### **Francia**

##### **FASSA FRANCE S.A.S.U.**

Paris La Défense - tel. 0800 300338 - fax 0800 300390

#### **Regno Unito**

##### **FASSA UK LTD**

Tewkesbury - tel. +44 (0) 1684 212272

**FASSA  
BORTOLO**

**FASSABORTOLO.IT**